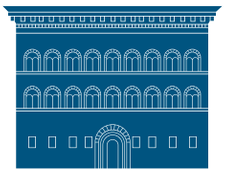
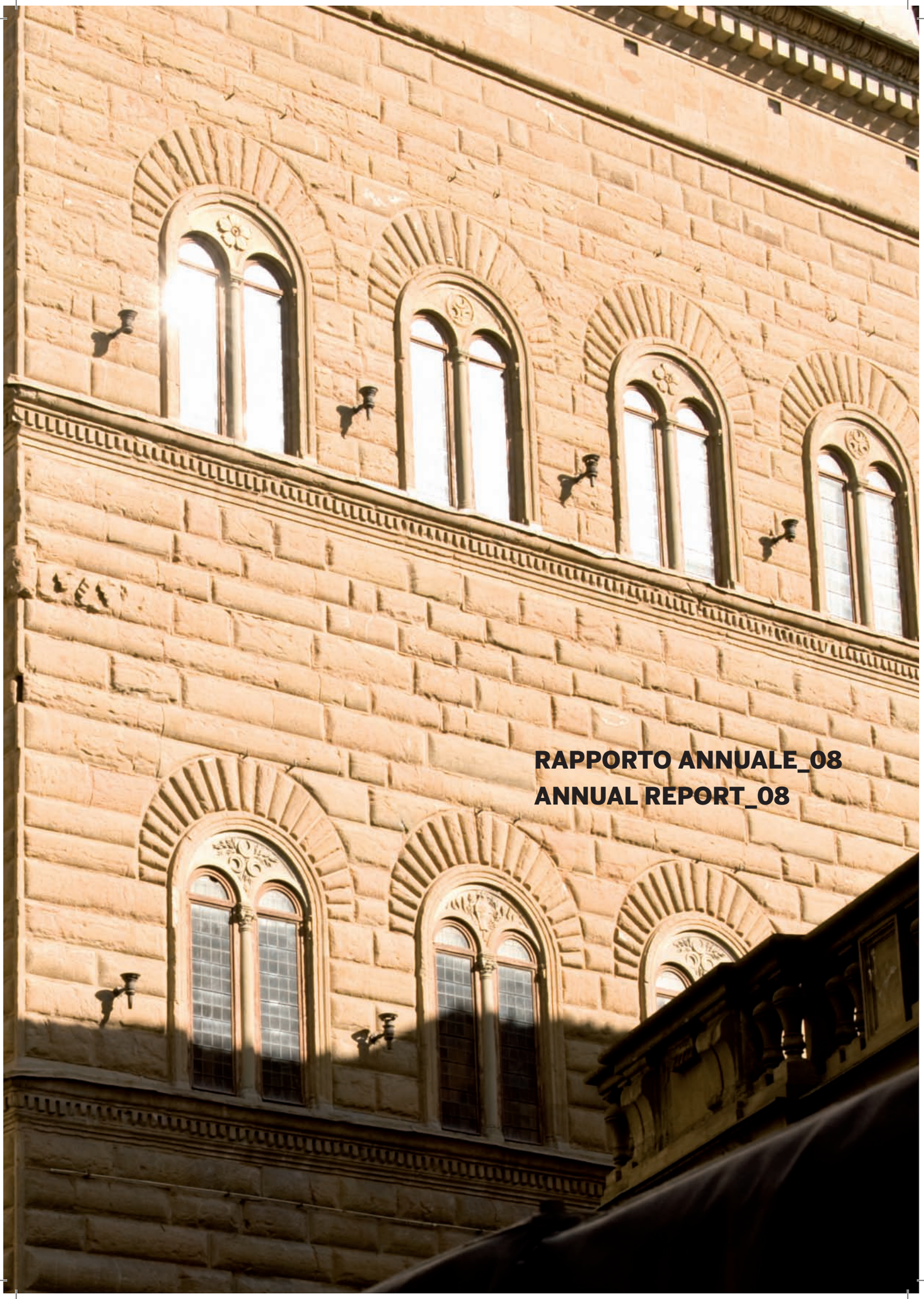


FONDAZIONE

PALAZZO

STROZZI



RAPPORTO ANNUALE_08
ANNUAL REPORT_08

Palazzo Strozzi
Una nuova governance

Palazzo Strozzi
An innovation in governance

Nata nel luglio 2006, la Fondazione Palazzo Strozzi rappresenta una innovazione significativa nella gestione di istituzioni culturali italiane, unica nel suo assetto societario. Si tratta infatti di una fondazione pubblico-privata con quattro soci fondatori: il Comune e la Provincia di Firenze, la Camera di Commercio fiorentina e un'Associazione di partner privati (APPS), che comprende alcune delle più importanti realtà imprenditoriali italiane. La Fondazione è guidata da un Consiglio di Amministrazione indipendente e autonomo, nominato dai fondatori per un periodo di tre anni. L'obiettivo è di seguire le *best practices* del settore privato, creando al contempo un importante programma culturale per venire incontro alle esigenze della città, della provincia e della regione.

Con il 2008 la Fondazione Palazzo Strozzi ha chiuso il suo secondo anno di programmazione. Nonostante la recessione economica globale e il conseguente impatto negativo sul turismo, la Fondazione è riuscita a raggiungere risultati importanti in un anno difficile. Palazzo Strozzi ha ospitato tre grandi mostre, il suo Centro di Cultura Contemporanea Strozzina ha presentato un programma dinamico con tre mostre, un'installazione *site specific* di Marnix de Nijs e una rassegna di video contemporanei, *Worlds on video*; inoltre a Palazzo Strozzi si è tenuta un'articolata varietà di eventi, concerti e spettacoli di moda.

Nel 2008 si sono verificati due avvicendamenti nel Consiglio di Amministrazione. In febbraio il professor Enzo Cheli è stato sostituito dall'ex-senatrice Anna Maria Bucciarelli. In giugno Maryvonne Pinault, uno dei due amministratori nominati dall'Associazione di partner, è stata sostituita da Mark Lee, CEO di Gucci. Rammaricandoci per le loro rinunce, diamo il benvenuto all'esperienza che i due nuovi membri portano al Consiglio.

Founded in July 2006, the Fondazione Palazzo Strozzi represents an important experiment in the management of Italian cultural institutions. As public-private foundation with four Founding Members – the City and Province of Florence, the Florentine Chamber of Commerce and an Association of private Partners representing some of Italy's leading businesses (the APPS) – it is unique, governed by an independent and autonomous Board of Trustees nominated by the Founders for a period of three years.
The aim was to take advantage of best management practices in the private sector, while creating a rich cultural programme to serve the needs of the city, province and region's citizens.

With 2008, the Fondazione Palazzo Strozzi has completed its second full year of programming. Despite the worldwide economic recession, and the corresponding negative impact on tourism, the Fondazione can still be satisfied with its performance achieved important results in a difficult year. The Palazzo Strozzi hosted three major exhibitions, its Centre for Contemporary Culture Strozzina presented a dynamic programme including three exhibitions, a site-specific installation by Marnix de Nijs and a selection of contemporary videos, *Worlds on Video*, and the Palazzo was host to a wide variety of concerts, fashion shows and events.

The year 2008 saw two changes to the Board of Trustees. In February, Prof. Enzo Cheli was replaced by former Senator, drssa Anna Maria Bucciarelli. In June, Maryvonne Pinault, one of the two Trustees nominated by the Association of Partners was replaced by Mark Lee, CEO of Gucci. Whilst we regret their departure, we welcome the experience the two new members bring to the Board.

Una delle formule per esprimere la missione di Palazzo Strozzi può essere "pensare globale, agire locale". Un principio che, a livello di *governance*, si è tradotto in due importanti iniziative. La prima, lanciata in aprile, si chiama "Amici di Palazzo Strozzi", ed è pensata per "restituire il Palazzo alla città". Individui e piccole imprese possono partecipare alla vita di Palazzo Strozzi, con eventi speciali per gli Amici, Domeniche delle Famiglie, incontri con il direttore della Fondazione e il suo staff per discutere la programmazione futura. Questo coinvolgimento diretto dei sostenitori di Palazzo Strozzi – che riflette il suo impegno nell'"ascolto visibile" – è un passo avanti significativo nella *governance* di istituzioni culturali mondiali: non sono solo i portoni di Palazzo Strozzi a essere aperti alla città.

La seconda iniziativa vede la creazione di una fondazione no-profit a New York, la Palazzo Strozzi Foundation – Partners for Florence Inc. Istituita a settembre con un Consiglio composto di tre amministratori nominati dalla Fondazione Palazzo Strozzi e altri tre dall'Associazione di partner, la Palazzo Strozzi Foundation raccoglierà fondi e promuoverà Palazzo Strozzi negli Stati Uniti. Presieduta da Mario Platero, corrispondente del "Sole 24 Ore" in America, una delle sue prime sfide è stata la promozione della mostra *Galileo. Immagini dell'universo dall'antichità al telescopio*, momento fondamentale delle celebrazioni italiane per il quarto centenario dell'osservazione galileiana della Luna (primavera/estate 2009).

Nel rapporto dell'anno scorso, Boston Consulting Group ha attestato l'impatto del programma culturale della Fondazione su Firenze, dimostrando che l'investimento dei fondatori pubblici e privati ha avuto significativi risultati economici, derivati in larga parte dalla spesa dei visitatori di Palazzo Strozzi durante il loro soggiorno a Firenze.

One of the ways in which the mission of the Fondazione Palazzo Strozzi can be expressed is 'think global, act local'. At the level of governance, this has taken the form of two major initiatives. The first is the Friends of Palazzo Strozzi, launched in April, designed to 'give the Palazzo back to the city'. Both individuals and small businesses are invited to participate in the life of the Palazzo Strozzi, which includes special Friends' events, Family Sundays and meetings with the Fondazione's Director and staff to discuss future programming. This close involvement of the Palazzo Strozzi's supporters – which reflects its commitment to 'visible listening'is a major step forward in the governance of cultural institutions worldwide. At the Palazzo Strozzi, more than just the great doors are open to the city!

The second is the creation of a non-profit foundation in New York, the Palazzo Strozzi Foundation – Partners for Florence Inc. With a Board comprising three Trustees nominated by the Fondazione Palazzo Strozzi and three by the Association of Partners, the Palazzo Strozzi Foundation will fundraise and promote the Palazzo Strozzi in the United States. Chaired by Mario Platero, the editor of the "Sole 24 Ore" in America, one of its first challenges was to help promote the upcoming exhibition *Galileo. Images of the universe from antiquity to the telescope* the centrepiece of Italy's celebrations surrounding the 400th anniversary of Galileo's observation of the Moon Spring/Summer 2009).

In last year's annual report, Boston Consulting Group demonstrated the impact of the Fondazione's cultural programme on Florence and the surrounding territory, and proved that a relatively modest investment on the part of the public and private Founders resulted in a significant economic impact. This impact was largely in terms of spending by visitors during their stay in Florence to visit the Palazzo Strozzi.

Quest'anno, dopo tre importanti mostre, possiamo notare un secondo impatto dovuto al programma di Palazzo Strozzi sul "marchio" Firenze e la qualità della sua offerta culturale. Chiaramente, più il turista viene da lontano, minori sono le probabilità di una visita occasionale. Un viaggio di almeno tre ore trasforma la decisione di visitare Firenze in quella di trascorrere la notte in un albergo, e le conseguenze sono ancora più rilevanti per chi viene dall'estero.

La Fondazione Palazzo Strozzi dimostra che l'unione di risorse ed esperienze del pubblico e del privato rappresenta un metodo efficace per gestire le istituzioni culturali, e che una struttura capace di garantire indipendenza e autonomia costituisce il mezzo più affidabile per assicurare a queste istituzioni la possibilità di programmare a lungo termine e soddisfare le esigenze dei suoi diversi *stakeholders*. I risultati conseguiti dalla Fondazione – anche nelle difficili condizioni economiche del 2008 – e la rapidità con la quale Palazzo Strozzi va affermandosi come mèta culturale dinamica per visitatori più o meno giovani, locali e internazionali, continua a confermare la validità di questa scelta.

Lorenzo Bini Smaghi

Presidente
Fondazione Palazzo Strozzi

This year, after four major exhibitions, we can see a second impact of the Palazzo Strozzi's programme on the 'brand' Florence and the quality of its cultural offer. It is clear that the further from Florence a visitor is, the less likely that he will make a 'spontaneous' visit. A journey of as little as three hours makes the decision to visit Florence a decision to stay the night in a hotel – and the consequence is even greater for travellers from abroad. By encouraging visitors to stay longer, the Palazzo Strozzi contributes to the renaissance of Florence as a high-quality cultural destination.

The Fondazione Palazzo Strozzi is an experiment meant to show that cultural institutions are best managed with a mix of public and private resources and experience, and that a structure that guarantees both independence and autonomy is the most reliable means to ensure that cultural institutions are both sustainable in the long term and responsive to their diverse stakeholders, both public and private. The performance by the Fondazione Palazzo Strozzi – even in the difficult economic conditions of 2008 – and the way in which the Palazzo Strozzi is rapidly becoming a dynamic cultural destination for visitors young and old, local and international, continues to show the strength of this new approach to governance.

Lorenzo Bini Smaghi

Chairman
Fondazione Palazzo Strozzi

REPORT DEL DIRETTORE
DIRECTOR'S REPORT

Palazzo Strozzi
Un esperimento culturale

Palazzo Strozzi
A cultural experiment

Situato nel cuore di Firenze, fra Piazza Strozzi e via Tornabuoni, Palazzo Strozzi è uno degli esempi più significativi di architettura privata rinascimentale. Commissionato dal mercante fiorentino Filippo Strozzi, fu iniziato nel 1489 forse su progetto di Benedetto da Maiano.
Un anno dopo il cantiere venne affidato a Simone del Pollaiolo detto "il Cronaca", che vi lavorò sino al 1504, anche se la costruzione fu terminata solo nel 1538. Il Palazzo rimase proprietà degli Strozzi fino al 1937, e dal 1999 la sua gestione è passata al Comune di Firenze, per conto dello Stato italiano. Già dalla Seconda Guerra Mondiale Palazzo Strozzi è stato il più ampio spazio espositivo a Firenze per mostre temporanee. Fra le rassegne principali vanno ricordate la *Collezione Peggy Guggenheim* (1949), *Il Seicento fiorentino* (1986), *Gustav Klimt* (1992), *La natura morta italiana* (2003), *Botticelli e Filippino Lippi* (la mostra più visitata in Italia nel 2004) e *Cézanne a Firenze* (una delle più visitate del 2007). La Fondazione Palazzo Strozzi è stata istituita nell' aprile 2006 dal Comune di Firenze, dalla Provincia, dalla Camera di Commercio e da un'Associazione di partner privati (APPS) con lo scopo di dar vita a una fondazione pubblico-privata che gestisca gli spazi comuni di Palazzo Strozzi.

Situated between Piazza Strozzi and via Tornabuoni in the heart of Florence, the Palazzo Strozzi is one of the finest examples of Renaissance domestic architecture. Commissioned by the Florentine merchant Filippo Strozzi, its foundations were laid in 1489 according to a design perhaps by Benedetto da Maiano. A year later the site was given to Simone del Pollaiolo, known as Cronaca, who worked on it until 1504 but the Palazzo was only finally finished in 1538. The Palazzo remained the property of the Strozzi family until 1937, and since 1999 it has been managed City of Florence on behalf of the Italian state. Since the Second World War the Palazzo has been Florence's largest temporary exhibition space. Among the major exhibitions held at Palazzo Strozzi have been the *Peggy Guggenheim Collection* (1949), *17th century Florence* (1986), *Gustav Klimt* (1992), *La natura morta italiana* (2003), *Botticelli and Filippino Lippi* (Italy's most visited exhibition in 2004) and *Cézanne in Florence* (one of Italy's most visited exhibitions in 2007). The Fondazione Palazzo Strozzi was established in April 2006 by the City of Florence, the Province, the Chamber of Commerce and an Association of private Partners (APPS) to create a public-private foundation to manage the public spaces of the Palazzo Strozzi.

Mission e Vision

Mission and Vision

La Fondazione Palazzo Strozzi non rappresenta solo un esperimento di *governance*, ma anche di innovazione sostenibile. Fin dalla sua istituzione nel luglio 2006, le sfide prioritarie della Fondazione Palazzo Strozzi sono state di portare a Firenze un approccio internazionale nell'organizzazione di eventi culturali, fornire una piattaforma per la sperimentazione e un luogo per il dibattito e la discussione, creare nuove sinergie con altri soggetti, diventare un catalizzatore per la cultura in senso lato: in breve a "pensare globale, agire locale". Numerose sono le modalità con cui la Fondazione ha articolato nel corso del 2008 la propria vocazione a promuovere a Firenze eventi culturali di livello internazionale e di restituire Palazzo Strozzi alla città. In particolare, l'esigenza di identificare Palazzo Strozzi come mèta culturale autonoma, può essere sintetizzata dalla formula "non solo mostre". In quest'ottica la Fondazione ha deciso di espandere le proprie attività inaugurando il Centro di Cultura Contemporanea Strozzina che offre un'ampia gamma di esposizioni e attività collaterali, rivitalizzando il cortile con un caffè, comode panchine per sedersi, connessione wireless a internet e un articolatissimo programma.

The Fondazione Palazzo Strozzi is not only an experiment in governance – it is an experiment in sustainable innovation. Since its founding in July 2006, the key challenge of the Fondazione Palazzo Strozzi has been to bring an international approach to making culture in Florence, to provide a platform for experimentation, to provide a place for debate and discussion, to create new synergies with other cultural players, to be a catalyst for cultural change – in short, to 'think global, act local'. In the past year the Fondazione has found several other ways to express this double mission of bringing international level cultural events to Florence, and giving the Palazzo Strozzi back to the city.
One slogan, stressing the importance of seeing the Palazzo Strozzi as a single cultural destination, is 'not just exhibitions'. This has seen the Fondazione expand its activities to include opening the Centre for Contemporary Culture Strozzina, with a wide range of exhibitions and collateral activities, as well as bringing the courtyard to life with a café, seating and wireless internet. Other slogans focus on the Palazzo Strozzi's unique approach to creating cultural events – 'visible listening' and 'eyes wide open'.

SlaveCity

Altri slogan puntano sull'approccio unico scelto da Palazzo Strozzi nell'organizzazione di eventi culturali: "ascolto visibile" e "ad occhi aperti".
Un obiettivo fondamentale a Palazzo Strozzi è quello di allestire mostre che siano un piacere, non un dovere. Palazzo Strozzi si rivolge anzitutto ai visitatori e uno degli aspetti che rende l'esperienza a Palazzo Strozzi così speciale è l'attenzione loro riservata: dalle apposite didascalie per famiglie e bambini, ai percorsi per ipovedenti, alle informazioni video nel cortile. L'obiettivo di tutte queste innovazioni è di risvegliare la curiosità dei visitatori, sollecitando il loro desiderio di cultura.

Nonostante la difficile situazione economica del 2008, che ha determinato una minore affluenza di turisti a Firenze sia per la debolezza del dollaro che per la crisi globale sempre più profonda, Palazzo Strozzi ha mantenuto altissima la sua capacità propositiva, con un folto programma di eventi culturali, con grandi mostre, installazioni di arte contemporanea, conferenze, concerti e spettacoli di moda.

A key goal at the Palazzo Strozzi is to make exhibitions that are a pleasure, not a duty to visit.
The Palazzo Strozzi is visitor-centred, and one of the things that makes our exhibitions special is the visitor-friendliness of all the Palazzo Strozzi's activities – from the special labelling for families and children, labelling for the visually impaired, to the video information screens in the courtyard. The goal of all these innovations is to awaken the visitor's curiosity, to whet their appetite for culture.

Despite the difficult economic situation in 2008, which saw substantially fewer tourists in Florence, first due to the weak dollar, then due to the deepening global economic crisis, the Palazzo Strozzi hosted a strong programme of cultural events, including major exhibitions, installations of contemporary art, conferences, concerts and fashion shows.

Eventi e Mostre 2008

Events and Exhibitions 2008

Le iniziative e le innovazioni del 2007 sono state sviluppate e consolidate nel 2008. Nel cortile sono stati aggiunti ulteriori posti a sedere e una nuova segnaletica fissa; la biglietteria è stata ridisegnata per essere più efficiente, ma anche più confortevole per i visitatori; un display informa sia sugli eventi di Palazzo Strozzi che su quelli in programma a Firenze e dintorni.

Il modello originale in legno del Palazzo, opera di Giuliano da Sangallo o di Benedetto da Maiano, nel giugno 2008 è rientrato dal prestito a un'importante esposizione a Budapest, tornando alla sua collocazione nella Mostra permanente sulla storia del palazzo. In ottobre l'uscita dagli ambienti del primo piano è stata sostituita da una magnifica vetrata a piena altezza. Nel 2008 Palazzo Strozzi ha ospitato tre grandi mostre al Piano Nobile e due al CCC Strozzina.

The initiatives and innovations of 2007 were developed and consolidated in 2008. The courtyard was enhanced by additional seating and new fixed signage. The Ticket Office was redesigned to be more visitor-friendly and efficient. A video display was installed to alert visitors to Palazzo Strozzi not only of events at the Palazzo itself, but in and around Florence. The original wooden model of the Palazzo, attributed to Giuliano da Sangallo or Benedetto da Maiano, returned home to the permanent exhibition in June 2008 after having been exhibited at a major exhibition in Budapest. The exit to the grand spaces on the first floor was replaced with magnificent full height glass walls in October 2008. In 2008 the Palazzo Strozzi hosted three new major exhibitions on the *Piano Nobile* and two major exhibitions in the CCC Strozzina.

VALERIO BELLI
(VICENZA 1468 C.–1546)
MEDICI CASKET

Cina: alla corte degli Imperatori. Capolavori mai visti dalla tradizione Han all'eleganza Tang (25-907)

China: at the Court of the Emperors. Unknown masterpieces from Han tradition to Tang elegance (25-907)

La prima mostra (7 marzo-8 giugno), intitolata *Cina: alla Corte degli Imperatori. Capolavori mai visti dalla tradizione Han all'eleganza Tang (25-907)*, ha presentato affreschi, sculture in pietra, manufatti d'oro e d'argento, ceramiche, statue in terracotta, vetri, gioielli e preziosi oggetti in legno laccato. Nella mostra erano esposti i capolavori dell'era Tang, la gloriosa dinastia che ha governato la Cina dal 617 al 907 d.C.; un'epoca di straordinario sviluppo sociale, economico e culturale per il paese. Soprattutto in campo artistico, la sintesi di elementi originali ha dato vita a una fra le forme espressive più eloquenti e innovative della storia cinese. Parte di uno scambio culturale fra il governo italiano e quello cinese, *Cina: alla Corte degli Imperatori* ha portato per la prima volta in Europa capolavori dell'età d'oro di quel paese. Curata da Sabrina Rastelli, la mostra è stata allestita dallo stilista Romeo Gigli, al suo primo progetto espositivo.

MUKKI LATTE

Una delle sfide che la Fondazione si pone è rappresentata dall'avere un impatto che superi i confini dell'istituzione. Grazie alla collaborazione con Mukki, durante il primo mese della mostra *Cina: alla Corte degli Imperatori*, sono stati venduti in Toscana più di quattro milioni di litri di latte fresco sulla cui confezione era presente una breve introduzione alla lingua cinese. Rifiutando i canali di promozione "tradizionali", abbiamo provato a costruire un momento nel quale tutti in famiglia potessero imparare qualcosa, seduti al tavolo della prima colazione.
Più di millecinquecento cartoni di latte sono stati riconsegnati a Palazzo Strozzi per ricevere uno sconto sul biglietto, e in migliaia hanno visitato il sito web Mukki per ricevere ulteriori informazioni.

The first exhibition, March 7 – June 8, was entitled *China: at the Court of the Emperors. Unknown masterpieces from Han tradition to Tang elegance (25-907)*, and featured frescoes, stone sculptures, gold and silver objects, ceramics, *terracotta* statues, glass, jewels and lacquers. The exhibition featured the masterpieces of the Tang Era, the dynasty that ruled China from 618 to 907 A.D., a time of maximum social, economical and cultural development for the country. Most importantly, the art synthesized new elements, creating a language among the most significant and innovative in Chinese history. As part of a cultural exchange between the Italian and the Chinese governments, the exhibition *China: at the Court of the Emperors* brought to Europe for the first time masterpieces of the Chinese Golden Age. Curated by Sabrina Rastelli, the exhibition was designed by the fashion designer Romeo Gigli, his first major art exhibition project.

MUKKI LATTE

One of our challenges is to have an impact beyond the walls of the institution itself. With the collaboration of Mukki Latte, over 4 million litres of fresh milk were sold throughout Tuscany in the first month of the exhibition *China: at the Court of the Emperors* with a panel dedicated to learning to use the Chinese language.
We rejected a 'traditional' promotion of the exhibition, and instead tried to create a moment for families to learn together at the breakfast table. Over 1500 milk cartons were redeemed for a discount at the Palazzo Strozzi, and thousands more accessed the Mukki Latte website to learn more.

Perché una mostra sulla Cina a Firenze? L'era Tang è considerata il rinascimento cinese, un periodo in cui arte e cultura raggiunsero il vertice, paragonabile al Rinascimento fiorentino di molti secoli dopo. Ambedue affondano le loro radici nel fortunato concorso di unificazione linguistica, grandi viaggi e apertura a idee provenienti dall'esterno. La mostra ha condotto i visitatori alla "Corte degli Imperatori" di Chang'an (l'odierna Xi'an), all'epoca la più grande città al mondo, con più di due milioni di abitanti. Chang'an costituiva il terminale orientale della Via della Seta, il percorso commerciale che congiungeva Estremo Oriente e Mediterraneo attraverso l'Asia Centrale e la Persia. Oltre che raffinata, la cultura Tang è stata cosmopolita: la Cina dell'epoca era affascinata da ciò che era straniero, e alimentava questo interesse importando merci dal resto del mondo attraverso la Via della Seta ma anche tramite le rotte marittime, ponendo l'impero Tang al centro di scambi commerciali e culturali dall'Arabia al Giappone. Genti di paesi, razze e religioni diverse hanno influenzato la cultura cinese con le loro credenze, abitudini e tradizioni. La mostra è stata la seconda di tre manifestazioni iniziate con *Cina. Nascita di un Impero* (settembre 2006-febbraio 2007), tenutasi a Roma alle Scuderie del Quirinale.

111

STATUINA RAFFIGURANTE UNA DANZATRICE
DANCER

Dinastia Tang (618-907), fine del VII - inizio dell'VIII secolo
Terracotta e pigmenti
Tang dynasty (618–907), late 7th–early 8th century
Earthenware with pigments

La figura esile ed elegante riflette l'ideale di bellezza femminile in voga all'inizio della dinastia Tang. Potrebbe essere una dama di corte, come suggeriscono l'abito e la posizione delle mani.

This slender and elegant figure reflects the ideal of beauty that found favour at the beginning of the Tang dynasty. It could be a court lady, as suggested by the attire and the position of the hands.

CON OCCHI CINESI
THROUGH CHINESE EYES

"Tipico stile orientale. Guardale il volto: occhi bassi, bocca piccola a fragola, volto paffuto in perfetta corrispondenza con l'espressione cinese 'tondo come una perla e umido come la giada".

"Typical oriental style. Look at her face: squint eyes, small cherry-like mouth, chubby face, which gives full expression to the Chinese phrase 'as round as a pearl and as moist as jade'".

VODAFONE BLUETOOTH

As a laboratory for innovation, Palazzo Strozzi is always willing to experiment with new technologies to reach new audiences. For the exhibition *China: at the Court of the Emperors*, Vodafone sponsored a special series of three audiotours available directly on the visitor's Bluetooth-enabled mobile telephone.

VODAFONE BLUETOOTH

Palazzo Strozzi, laboratorio per innovazioni, è sempre pronto a sperimentare tecnologie inedite in grado di coinvolgere un pubblico diverso. Per la mostra *Cina: alla Corte degli Imperatori* Vodafone ha promosso tre percorsi da ascoltare direttamente sul cellulare del visitatore in modalità *bluetooth*.

Why an exhibition on China in Florence? The period of the Tang dynasty is considered to be the Chinese renaissance when art and culture was at its zenith – comparable to the Florentine Renaissance many centuries later. Both have their roots in the fortunate combination of linguistic unification, great journeys and an openness to ideas from outside. The exhibition introduced the visitor to the "Emperors' Court" in Chang'an (today's Xi'an), which at that time was considered to be the largest city in the world with more than two million residents. It was also the eastern end of the Silk Road, the commercial route that connected the Far East to the Mediterranean through Central Asia and Persia. The Tang culture, besides being refined, was cosmopolitan. The China of that period was fascinated by what came from abroad, and this attraction was fuelled by the importation of goods from the rest of the world through the Silk

CON OCCHI CINESI

Le didascalie "con occhi cinesi" hanno rappresentato un aspetto eccezionale della mostra. Per realizzarle a Pechino sono stati organizzati tre gruppi con adulti e bambini cinesi, in modo da scoprire cosa degli oggetti esposti li avesse interessati: poiché per i cinesi una Madonna con Bambino è esotica mentre un Boddhisatva no, è stato chiesto di commentare alcuni oggetti appartenenti alla loro cultura. L'importanza della prospettiva cinese non deve essere sottovalutata: per esempio di una graziosa danzatrice – che incarna l'ideale cinese di bellezza – viene detto che ha un volto "rotondo come una perla e umido come la giada", espressione a noi sconosciuta. Dunque, da un certo punto di vista, grazie a queste didascalie, la mostra è stata "loro" tanto quanto di Palazzo Strozzi.

L'esposizione di Palazzo Strozzi ha esaminato il periodo di grandi trasformazioni che si estende dalla dinastia Hang Orientale (25-220) a quella Tang (618-907 d.C.), durante il quale la Cina divenne il centro culturale dell'Asia, con echi che giunsero fino al Mediterraneo. Con poche variazioni la mostra si è successivamente spostata a Torino, con il titolo *Il Celeste Impero. Dall'esercito di terracotta alla Via della Seta*, attirando più di 120.000 visitatori in quattro mesi.

THROUGH CHINESE EYES

An exceptional aspect of the exhibition was the series of labels with Chinese comments on the objects. For the Chinese, a Madonna and Child is exotic but a Boddhisatva isn't, so they were asked to give their opinion on some of the objects in the exhibition. The importance of the Chinese perspective shouldn't be underestimated: for instance for them, a beautiful dancer represented the ideal of Chinese beauty, of which they say her face is as 'round as a pearl, and is moist as jade' – an expression unfamiliar to us. To prepare these labels for the exhibition, three focus groups were conducted with Chinese adults and children in Beijing to find out what interested them about the objects in the exhibition, because in a way it was 'their' exhibition as much as it was the Palazzo Strozzi's.

PUBBLICAZIONI IN CINESE

La lingua rappresenta una componente fondamentale per ogni cultura, e la Cina non fa eccezione.
In occasione della mostra *Cina: alla Corte degli Imperatori*, Palazzo Strozzi, insieme a Skira, ha pubblicato una serie di edizioni bilingue (italiano/cinese e inglese/cinese) che comprende un volume – basato su interviste realizzate dal Gabinetto Vieusseux – sui cinesi in Toscana, a partire dai primi, giunti negli anni Trenta del Novecento; un libro per bambini; uno sugli aspetti che maggiormente hanno caratterizzato gli scambi e le analogie fra Cina e Toscana quali la seta, la terracotta, la porcellana e il cibo di strada; inoltre un volume dal sottotitolo *Sembrano tutti uguali*, incentrato sul modo in cui ci vedono i cinesi e su come noi vediamo loro. Infine il Passaporto, che accompagna ogni mostra a Palazzo Strozzi, è stato pubblicato nelle tre lingue e consegnato a ogni cinese che nel 2008 ha richiesto all'Ambasciata di Pechino il visto per l'Italia.

Road and the maritime routes, making the Tang empire the central point for commercial and cultural exchanges from Arabia to Japan. People from different countries, races, and religions influenced the Chinese culture with their beliefs, practices and traditions. This was the second in a series of three projected shows, the first being *China. The birth of an Empire*, September 2006 to February 2007, held in Rome at the Scuderie del Quirinale. The Palazzo Strozzi exhibition examined the period of great change from the Eastern Han (25-220 AD) to the Tang dynasty (618-907 AD), during which China became the cultural centre of western Asia whose influences spread as far as the Mediterranean. The exhibition was subsequently seen in Turin, with minor alterations, under the title *The Celestial Empire: from the terracotta army to the Silk Road* and attracted over 120,000 visitors in four months.

PUBLICATIONS IN CHINESE

A central part of any culture is its language, and China is no exception. On the occasion of the exhibition *China: at the Court of the Emperors* the Palazzo Strozzi, together with Skira, published a series of publications in dual language editions: Italian+Chinese and English+Chinese) including an oral history of the first Chinese in Tuscany in the 1930s, basd on interviews conducted by the Gabinetto Vieusseux; a children's book; a book about the elements China and Tuscany have in common, such as silk, *terracotta*, porcelain and street food; and a book subtitled *They all look the same* looking at how the Chinese see us, and we see the Chinese. Finally, the passport that accompanies every Palazzo Strozzi exhibition was published in all three languages, and given to every Chinese who received their visa for Italy at the Embassy in Beijing in 2008.

Impressionismo. Dipingere la luce. Le tecniche nascoste di Monet, Renoir e Van Gogh

Painting Light: the hidden techniques of the Impressionists

La seconda mostra del 2008, *Impressionismo. Dipingere la luce. Le tecniche nascoste di Monet, Renoir e Van Gogh* (11 luglio-28 settembre), ha invitato il visitatore a diventare un "detective dell'arte" e a scoprire le tecniche nascoste dei maestri impressionisti. *Dipingere la luce* ha offerto una panoramica sulle tecniche pittoriche adoperate da impressionisti e postimpressionisti con sessanta capolavori di Van Gogh, Monet, Sisley, Gauguin e altri. Importanti informazioni su questi procedimenti sono emersi da recenti indagini scientifiche (come la stereomicroscopia, le analisi ai raggi x, agli ultravioletti e agli infrarossi) condotte sui supporti, sui pigmenti, sull'interazione fra la superficie della tela e gli effetti dipinti: queste scoperte hanno costituito un elemento rilevante della mostra. La maggior parte delle opere esposte provenivano dal Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud, che raccoglie la più vasta collezione di quadri impres-

TOUCH SCREEN

È stato importante fornire a visitatori l'opportunità di interagire con i dipinti esposti, come se fossero curatori o storici dell'arte. Non potendo, ovviamente, permettere che fossero toccati i capolavori, abbiamo trovato un'altra soluzione: nella mostra e nel cortile sono stati installati grandi video *touch screen* per consentire ai visitatori di "raschiare" virtualmente la superficie del dipinto – svelando l'effetto delle indagini ai raggi x, alla luce ultravioletta e agli infrarossi – e persino di girare il quadro per esaminarne il retro.

TOUCHSCREEN

It was important to give visitors the opportunity to interact with the paintings in the exhibition in the same way that curators and conservators do. Of course we couldn't let them handle the masterpieces themselves – so we did the next best thing! In the exhibition and in the courtyard we installed large 'touchscreens' that allowed the visitor to virtually 'wipe away' the surface to reveal the painting as seen under x-ray, ultraviolet and infrared light – they could even turn the painting around to examine the back!

The second major exhibition of 2008, *Painting Light: The hidden techniques of the Impressionists*, July 11 – September 28, invited the visitor to become an 'art detective' and discover the hidden techniques of the Impressionist masters. *Painting Light* provided a panoramic view of the Impressionist and post-Impressionist pictorial techniques in 60 masterpieces by Matisse, Van Gogh, Sisley, Gauguin and others. Important information on Impressionist techniques has recently emerged from technical and scientific studies (stereo-microscopic, infrared and ultraviolet radiation and x-ray) of pictorial supports, pigments and connecting elements, such as the interaction between the surface texture and painted effects, and these discoveries formed a major part of the exhibition. The majority of the paintings on show came from the Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud which has the most comprehensive collection of Impressionist and Post-Impressionist painting in Germany, and the exhibition offered visitors to the Palazzo Strozzi a rare opportunity to enjoy paintings seldom seen

sionisti e postimpressionisti in Germania; Palazzo Strozzi ha offerto ai suoi visitatori la rara opportunità di ammirare dipinti raramente visibili fuori dal museo che li ospita.
È stata una mostra eccezionale che, senza bombardare i visitatori con nozioni di storia dell'arte, li ha invitati a calarsi nei panni del curatore, ponendosi domande sui dipinti esposti. In che modo gli impressionisti hanno realizzato opere che inizialmente hanno sconvolto il mondo dell'arte, per poi diventare fra le più celebri mai dipinte? Quali tecniche e materiali hanno permesso il loro fondamentale contributo all'evoluzione dell'arte moderna? La mostra è stata curata dal Dipartimento di Restauro del Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud di Colonia, dove l'esposizione – sebbene in un allestimento molto diverso – si è tenuta nella primavera 2008. I medesimi quesiti che curatori e restauratori hanno affrontato e a cui hanno potuto dare risposte con l'aiuto delle moderne tecnologie, sono stati posti ai visitatori, messi nelle condizioni di ripercorrere le indagini effettuate e di rispondere ad alcuni interrogativi. Per esempio è stato possibile dare soluzioni alla domanda "Nello studio o *en plein air*?" riferita al luogo di creazione delle opere. Le indagini scientifiche hanno infatti permesso di stabi-

THE MYSTERY OF THE DEAD IMPRESSIONIST

The idea of creating a 'giallo' (the Italian word for detective thriller) in the *Painting Light* exhibition led – rather unexpectedly – to a new understanding of the exhibition as a whole. By introducing the 'giallo' as a way to stimulate families to look at paintings closely, it created the possibility of a complete second 'reading' of the exhibition. The 'first level', invited each visitor to be a curator, looking at canvases in detail to discover their 'hidden secrets'.
In the second, the whole family – using the specially-designed picnic basket – was asked to play detective, and challenged them to solve the 'Mystery of the Dead Impressionist' in the exhibition's last room.

GIALLO IMPRESSIONISTA

L'idea di creare un "giallo impressionista" per *Dipingere la luce* ha permesso – piuttosto inaspettatamente – una nuova comprensione della mostra.
Il mistero, introdotto come mezzo per stimolare le famiglie a guardare i dipinti da vicino, ha fornito i presupposti per una seconda "lettura" della mostra. In un "primo livello" ogni visitatore è stato invitato a trasformarsi in curatore, osservando le tele in dettaglio per scoprirne i segreti nascosti; nel "secondo livello" è stato chiesto all'intera famiglia – adoperando un cestino da picnic appositamente progettato – di giocare all'investigatore e di risolvere il "mistero dell'impressionista morto" nell'ultima sala della mostra, utilizzando un dipinto realizzato per questo scopo.

outside their home museum. The exhibition was curated by the restoration department of the Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud in Cologne, where the exhibition was first shown in Spring 2008, albeit in a much different form.
The exhibition was exceptional in the way it invited the visitors to join with the curators in asking questions about the paintings on display – not merely bombarding them with art historical facts. How did the Impressionist artists create the works which at first shocked the art world and later became some of the most popular paintings ever created? What techniques and materials did they use to give life to their influential contribution to the evolution of modern art? For example the question 'Inside or out?' was answered by the discovery of grains of sand in *The Sea at Saint-Palais* by Armand Guillaumin and by the bud of a poplar tree embedded in a landscape entitled *Laundry Drying on the Bank of the Seine* by Gustave Caillebotte. The goal of many Impressionists was to spontaneously capture a moment on canvas but how quick were they really? The question 'Spontaneous or Planned?' could be answered thanks to invisible un-

lire dove sia stato realizzato il dipinto grazie alla scoperta di grani di sabbia nel *Mare a Saint-Palais* di Armand Guillaumin e di polline di pioppo nella *Biancheria stesa ad asciugare sulla riva della Senna* di Gustave Caillebotte. L'obiettivo di molti impressionisti era cogliere la sensazione di un preciso istante e tradurla sulla tela, ma alla domanda "Spontaneo o progettato?" è stato possibile dare una risposta grazie a disegni oggi invisibili, schizzi realizzati a scopo di studio e altre meticolose preparazioni che hanno dimostrato come, dietro un'apparente spontaneità, artisti come Gauguin, Van Gogh e Caillebotte lavorassero spesso in modo sistematico. Così la riflettografia infrarossa eseguita sul *Ponte di Clichy* di Van Gogh (1887) rivela un dettagliato disegno preparatorio e linee di costruzione prospettica. Tra le critiche di cui inizialmente furono oggetto le opere impressioniste vi era quella della loro apparente incompiutezza: in mostra lo ha sottolineato la domanda "Finito o non finito?". Lo stile rapido, la frequente

CESTINO DA PICNIC

Nonostante Palazzo Strozzi sia ormai famoso per le didascalie dedicate a famiglie e bambini, che hanno regolarmente ottenuto un notevole successo, volevamo trovare un nuovo modo di tenere unite famiglie con figli di età diverse. La "valigia" per famiglie ci è sembrato lo strumento ideale per raggiungere questo obiettivo. Per la mostra *Dipingere la luce* si poteva utilizzare un colorato cestino da picnic corredato di un giornale. La prima pagina del fittizio quotidiano francese, il "Tournesol de Paris", annunciava: "Pittore impressionista trovato morto nel Bois de Boulogne. La polizia chiede aiuto". Un altro titolo poneva l'enigma: "Suicidio, omicidio o attacco di cuore? La polizia non ha una riposta". Applicando capacità e tecniche apprese durante la visita e servendosi di un dipinto appositamente realizzato a disposizione nell'ultima sala, i visitatori hanno aiutato a svelare il mistero, la cui soluzione è stata annunciata solo dopo la chiusura della mostra. Il primo premio, un viaggio a Giverny con la famiglia, è stato vinto da un tredicenne di Lucca, scelto fra più di centocinquanta partecipanti.

derdrawings, first drafts and other careful preparations that showed how, behind the façade of spontaneity, artists such as Gauguin, Van Gogh or Caillebotte frequently worked very methodically. An infra-red reflectogram of Van Gogh's *Bridge at Clichy*, 1887 reveals a detailed pencil underdrawing and the outlines of a perspective frame. Among the initial criticisms aimed at Impressionist pictures was the sketchy style and frequent lack of signature or varnish, which went against the usual rules and presented a problem for critics, collectors, dealers and even the artists themselves. This dilemma is expressed in the exhibition as the question

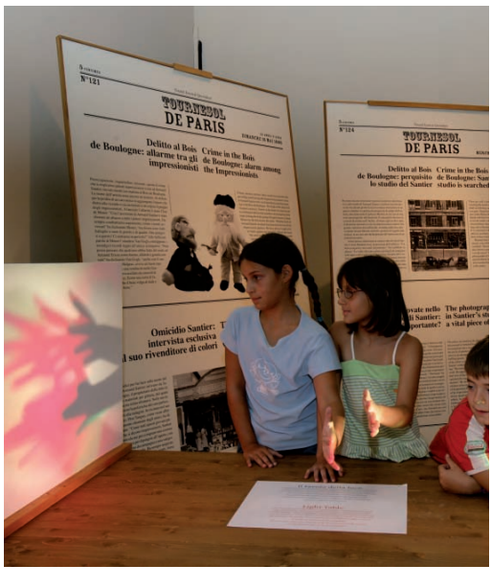
PICNIC BASKET

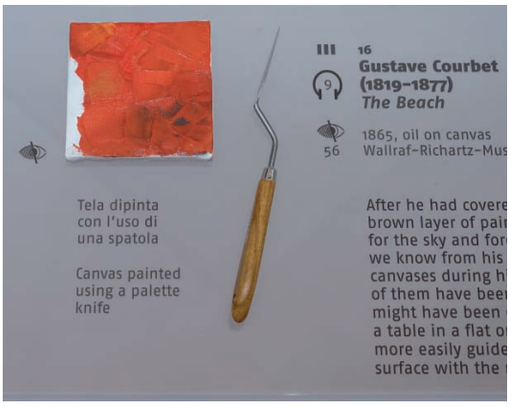
Palazzo Strozzi is already known for its special family-and-children's labels. However successful these labels, we wanted to find a way to keep whole families together, even if they had children of different ages. The family 'suitcase' was seen as an ideal way to achieve this goal. In the *Painting Light* exhibition, families could pick up a colourful picnic basket, in which activities were presented in an 8-page newspaper. The front page of a fictitious French newspaper, the 'Tournesol de Paris' announced: 'Impressionist painter found dead in the Bois de Boulogne – police ask for help.' A second headline posed the question: 'Suicide, murder or a heart attack? Police puzzled.' By applying the skills and techniques learned in the exhibition, as well as the evidence presented in the last exhibition space, visitors helped unravel the mystery – which was only answered at the end of the exhibition. The first prize – a trip to Giverny for the family – was won by a 13 year-old from Lucca, the best of over 150 entries.

assenza di firma e vernice finale contrastavano con le consuetudini del tempo, e rappresentavano un problema per critici, collezionisti, mercanti d'arte e addirittura per gli stessi autori. L'ultima domanda cui la mostra ha fornito risposte è stata "Come vediamo oggi i dipinti?" Tutte le opere cambiano nel tempo, sia per effetto di un naturale processo di invecchiamento sia a causa di interventi successivi come ritocchi o restauri. Le analisi rivelano il modo in cui le alterazioni della tela, della preparazione o degli strati cromatici influiscano sull'aspetto complessivo dell'opera. *Fattoria a Bazincourt* di Pissarro dimostra come i dipinti subissero aggiunte e venissero "migliorati" dall'intervento di mani estranee; modifiche tutt'altro che rare nei lavori impressionisti. Allo stesso modo, queste indagini tecnologiche possono smascherare falsi realizzati quando gli artisti erano ancora in vita, chiaro segno della loro crescente fama o, in alcuni casi, confermare un'attribuzione: la mostra ha infatti proposto per la prima volta l'assegnazione di un ritratto di giovane donna a Edouard Manet.

PERCORSO PER IPOVEDENTI

La mostra ha dedicato particolare attenzione alla partecipazione attiva del visitatore, offrendo la possibilità di toccare quadri dipinti a questo scopo nella sala dedicata al "mistero dell'impressionista". È stato inoltre allestito un percorso con audioguide, le cui tappe coincidevano con oggetti reali da manipolare, che ha consentito agli ipovedenti di arricchire la propria esperienza e di apprezzare la mostra. L'opportunità di toccare spatole, tubetti di colore e anche piccole tele è stata comunque gradita da tutti i visitatori.





SPECIAL LABELS FOR THE PARTIALLY SIGHTED

Given the exhibition's emphasis on visitor participation, and the possibility of touching real paintings in the part dedicated to the mystery, a series of audioguide stops with real artefacts helped enhance the exhibition for partially-sighted visitors. The possibility of touching real things – palette knives, paint tubes, even a painting – was very much appreciated by all visitors.

"Finished or Unfinished?" The final question addressed by the exhibition was 'How do we see the pictures today?' All pictures change over time both through natural aging and later interventions such as overpainting or restoration. The technological studies demonstrate how changes of canvas, ground or colour layer influence the appearance of a painting. *Farm at Bazincourt* by Pissarro shows how pictures were added to and 'improved' by brushstrokes by others – additions that were not unusual in Impressionist works. Similarly forgeries created during the lifetime of the artists, a clear sign of their growing public recognition, can be unmasked by technological study, or in some cases, the attribution to an artist confirmed. The exhibition presented for discussion for the first time the possible attribution of a portrait of a young woman to Edouard Manet.

Caterina e Maria de' Medici: donne al potere. Firenze celebra il mito di due Regine di Francia

Women in Power: Caterina and Maria de' Medici. The Return to Florence of Two Queens of France

Infine, dal 24 ottobre 2008 all'8 febbraio 2009, Palazzo Strozzi ha ospitato *Caterina e Maria de' Medici: donne al potere. Firenze celebra il mito di due regine di Francia*, incentrata sul ciclo di quindici straordinari arazzi dedicati al tema della regina guerriera Artemisia. Di dimensioni differenti, ma tutti di altezza prossima ai cinque metri, gli arazzi vennero disegnati nella seconda metà del Cinquecento per Caterina de' Medici, e tessuti a Parigi all'inizio del Seicento per Maria de' Medici, moglie di Enrico IV. Gli arazzi furono poi divisi e riuniti solo nel 2005, quando ai sette posseduti dal Mobilier National

LIBRO PER BAMBINI

Prima numerosi letterati, poi le regine Medici di Francia hanno riunito i miti di due diverse Artemisia, plasmando una singola, potente figura. Stimolati da questa rivisitazione della storia abbiamo chiesto a Roberto Piumini, uno dei più noti autori italiani per l'infanzia, di riscrivere le vicende narrate nei quindici arazzi; e lui lo ha fatto, in versi.
Piumini, per la "valigia" dedicata alle famiglie, ha anche tradotto le storie degli arazzi in piccole *pièces* teatrali, che i bambini hanno potuto recitare con i genitori. Per estendere questa iniziativa ai visitatori di lingua inglese Konrad Eisenbichler, studioso del Rinascimento, ha adoperato i testi di Piumini per una personale riscrittura in versi. Sia le filastrocche che le *pièces* teatrali sono state riunite in un libro pubblicato da Palazzo Strozzi insieme a Mandragora.

Finally, October 24, 2008 – February 8, 2009, the Palazzo hosted *Women in Power: Caterina and Maria de' Medici. The Return to Florence of Two Queens of France* which looked at the cycle of 15 stunning tapestries on the theme of the warrior queen Artemisia. All of different sizes, but each close to five metres in height, the tapestries were designed in the second half of the 1500s for Caterina de' Medici, and woven in Paris in the first decades of the 1600s for Maria de' Medici, wife of Henri IV. The tapestries were subsequently separated, and finally reunited in 2005, when the seven tapestries owned by Mobilier National of Paris were joined by the remaining eight acquired on the London market. The spectacular series of tap-

CHILDREN'S BOOK

First several authors, then the Medici Queens of France transformed separate myths of two different Artemisias into a single, powerful figure. Taking a cue from this rewriting of history we asked Roberto Piumini, one of Italy's leading children's authors to rewrite the story of the 15 tapestries, which he did – in verse! For the 'carpetbag' for families and children he even wrote out the stories in the tapestries in mini-plays for children to act out with their parents. To ensure that English-speaking visitors could also enjoy this rewriting, the Renaissance scholar Konrad Eisenbichler used Piumini's texts for his own rewriting in verse. Both the poems and the mini-plays were published together in a book by Mandragora.

di Parigi si sono uniti gli altri otto, acquistati sul mercato londinese. La spettacolare serie di arazzi è stata finalmente restaurata ed esposta a Firenze, casa delle due regine Medici di Francia.
Due italiane, Caterina e Maria de' Medici, provenienti dalla stessa famiglia e sedute sullo stesso trono, che hanno portato un respiro culturale nuovo alla corte francese, sia come regine che come reggenti in nome di re bambini. Due donne di potere controverse ed emblematiche, che hanno marchiato un secolo di storia d'Europa. Quattrocento anni dopo, Firenze ne ha celebrato la leggenda riportandole "virtualmente" nella loro città d'origine attraverso quest'affascinante mostra, suggerita dalla ricomposizione della serie di arazzi, presentata in esposizioni di successo prima a Parigi, presso la Galleria des Gobelins, e poi allo Château de Chambord. I quindici arazzi raccontano la storia della leggendaria regina Artemisia. Il progetto venne proposto a Caterina, vedova di Enrico II, dopo l'inizio della reggenza (1560), per glorificare la dinastia dei Valois e il marito da poco deceduto. Enrico IV (cui è

LABORATORI IN INGLESE

Oltre ai turisti, Firenze accoglie una nutrita e attiva comunità anglofona. Per *Donne al potere* Palazzo Strozzi ha organizzato per la prima volta laboratori per bambini anche in inglese. L'esperimento è stato un successo, e tutte le mostre future includeranno nel programma laboratori in inglese.

ENGLISH WORKSHOPS

Even without the tourists, Florence is home to a large and active population of Anglophones. Beginning with the exhibition *Women in Power*, the Palazzo Strozzi offers children's workshops in English, as well as in Italian. The first experimental workshops were a great success, and all future exhibitions will now include English-language workshops in the programme as well.

estries portraying was finally restored and re-united in Florence, the home of the two Medici Queens of France.
Two Italian women, Caterina and Maria de' Medici, hailing from the same family and seated on the same throne, brought a breath of cultural fresh air to the France and its royal court, as queens of France, and as regents to child kings. Two women in power, both controversial, both emblematic – who both left their mark on a century of European history. 400 years later, Florence decided to celebrate their legend by 'virtually' bringing them back to their home city, in a fascinating exhibition that took its cue from the recent reassembly of the series of tapestries previously displayed in a very popular exhibit in the Galerie des Gobelins in Paris, and in the Château de Chambord.

attribuita l'apocrifa ma celebre frase "*Paris vaut bien une messe*"), capostipite dei re Borbone, lo volle realizzato più di quaranta anni dopo, alla fine delle sanguinose Guerre di Religione, per celebrare la nuova consorte Maria de' Medici, ordinando che non si risparmiasse né sulla qualità dei fili né sull'uso dell'oro. Gli arazzi, di gusto classicheggiante e manieristico, disposti in modo da dialogare stilisticamente con una serie di dipinti di Bernard Rantwyck e con calchi in gesso, hanno ritrovato il loro contesto storico e culturale in due sezioni ad apertura e chiusura del percorso: la prima ha presentato dipinti e oggetti riferiti o appartenuti alle due regine; l'altra ha restituito al mito dell'antica Artemisia la sfera del dolore privato che per Caterina e Maria era stato alterato per esigenze che oggi definiremmo propagandistiche.

DOMENICA DELLE FAMIGLIE
+ DOMENICHE VIOLA

Famiglie e bambini sono importanti per Palazzo Strozzi che, almeno una volta per ciascuna mostra, ospita una "Domenica delle famiglie" con laboratori, visite guidate e intrattenimenti. Nell'ottobre 2008 è stato anche lanciato uno speciale programma di laboratori in coincidenza con le partite casalinghe della *Fiorentina*: una parte della famiglia può andare allo stadio, mentre l'altra può venire a Palazzo Strozzi.

The 15 spectacular tapestries tell the story of the legendary Queen Artemisia. The project was proposed to Caterina, the widow of Henri II, after she came to the regency in 1560, to glorify the Valois dynasty and her recently deceased husband. Henri IV ('*Paris vaut bien une messe*'), the founder of the Bourbon dynasty, had them woven over 40 years later, after the bloody Wars of Religion, to celebrate his new wife Maria de' Medici, ordering that no expense be spared either in yarn or in the use of gold. The classical and mannerist tapestries were shown in a dynamic counterpoint with a series of paintings by Bernard Rantwyck and plaster casts, while the exhibition's first and last sections set the tapestries in their correct historical and cultural context. The paintings and objects on display in the first section are either related to or belonged to the two queens, while

FAMILY SUNDAY
+ DOMENICHE VIOLA

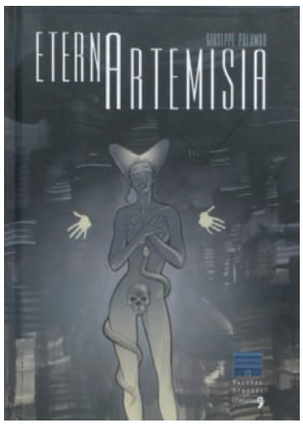
Families and children are important at Palazzo Strozzi, and at least once during every major exhibition the Palazzo Strozzi hosts a 'Family Sunday' with special workshops, tours and performances for the whole family. In October 2008 the Palazzo Strozzi launched a special programme of workshops to coincide with the home games of the *Fiorentina*, whereby part of the family could go to the match – while the other could come to the Palazzo Strozzi!

SONNET

Nata da un'iniziativa della sovrintendente Cristina Acidini, dello storico dell'arte Giorgio Bonsanti e di Arnauld Brejon de Lavergnée, la mostra è stata curata da Clarice Innocenti, sponsorizzata dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e patrocinata dal presidente della Repubblica Francese, che ha inviato Jack Lang come proprio rappresentante all'inaugurazione.

ARTEMISIA 2.0

Uno dei temi dominanti della mostra *Donne al potere* è stata la riscrittura del mito di Artemisia. Giuseppe Palumbo – disegnatore di *Diabolik* e *Martin Mystère* – è stato invitato a realizzare una rivisitazione in chiave moderna della leggenda di Artemisia e, per la prima volta, una grande mostra è stata accompagnata da un fumetto disegnato per l'occasione. La graphic novel *EternArtemisia*, pubblicata dalle Edizioni Comma 22, è stata presentata in mostra su un video *touch screen* interattivo, insieme alle tavole originali, in bianco e nero e a colori. Le restanti tavole sono state donate al "Museo del Fumetto e della Comunicazione per Immagini" di Lucca. Parallelamente, in un'eccezionale *spin-off*, lo "Spazio Gerra" per l'arte contemporanea di Reggio Emilia ha ospitato una mostra, intitolata *Artemisia 2.0*, con i contributi online basati sulla riscrittura di Palumbo.



ARTEMISIA 2.0

One of the major themes of the exhibition *Women in Power* was the rewriting of the Artemisia myth. Giuseppe Palumbo – one of the artists of *Diabolik* and of *Martin Mystère* – was asked to take a fresh look at the legend of Artemisia and for the first time, a major exhibition was accompanied by a graphic novel specially drawn for the occasion. The graphic novel *EternaArtemisia*, published by Edizioni Comma 22, was presented in the exhibition on an interactive touchscreen, along with the original black-and-white and colour plates. The remaining plates were donated to the "Museo del Fumetto e della Comunicazione per Immagini" in Lucca. In an exceptional spin-off, the Spazio Gerra for contemporary art in Reggio Emilia hosted an exhibition of the many online contributions based on Palumbo's re-writing of Artemisia in an exhibition entitled *Artemisia 2.0*

the last section probes the private grief inherent in the ancient legend of Artemisia, a theme that was altered for the purposes of what we today might term 'propaganda'.

The exhibition was an initiative of Superintendant Cristina Acidini, the art historians Giorgio Bonsanti and Arnauld Bréjon de Lavergnée. Curated by Clarice Innocenti the exhibition was sponsored by the Ente Cassa di Risparmio di Firenze and placed under the patronage of the President of the French Republic, who sent Jack Lang as his special envoy to the opening of the exhibition.

Il Centro di Cultura Contemporanea Strozzina (CCCS)

The Centre for Contemporary Culture Strozzina (CCCS)

Il Centro di Cultura Contemporanea Strozzina, sotto la direzione di Franziska Nori, è stato inaugurato nel novembre 2007 con la prima di una serie di mostre tematiche, *Sistemi Emotivi. Artisti contemporanei fra emozione e ragione*. Nel 2008 il Centro ha consolidato il proprio successo, creando una vasta rete di contatti locali e internazionali e attraendo un considerevole numero di studenti e giovani, molti dei quali non erano mai stati prima a Palazzo Strozzi. Il CCCS ha subito puntato su mostre tematiche dedicate all'arte contemporanea e alla cultura e non su rassegne monografiche. Le mostre, pensate come eventi interdisciplinari, esplorano i diversi aspetti della ricerca e della *pratice* contemporanea. Fin dall'apertura i suoi progetti non si sono concentrati solo su estetica ed etica, ma anche sull'economia, le dinamiche politiche e sociali, la scienza e la tecnologia, rispecchiando il modo in cui l'arte contemporanea ha trasceso l'approccio disciplinare individuale. Il programma è stato pensato

The Centre for Contemporary Culture Strozzina, under the direction of Franziska Nori, opened to the public in November 2007 with the first of a series of thematic exhibitions, *Emotional Systems. Contemporary Art between Emotion and Reason*. In 2008, it built on its success to create a broad network of local and international contacts, and to attract a large number of students and young adults – many of whom who had never before visited the Palazzo Strozzi. From the beginning the CCCS aimed to conceive and produce thematic exhibitions devoted to contemporary art and culture instead of monographic exhibitions. The exhibitions are developed as interdisciplinary events exploring diverse aspects of contemporary practice and research. Since its opening its projects have addressed not only aesthetics and ethics, but economics, social and political development, science and technology, which reflects the way in which contemporary art itself has broken free of the individual disciplinary

per permettere ai visitatori di sperimentare l'eterogeneità dell'arte contemporanea secondo punti di vista interpretativi diversi. Queste mostre tematiche hanno rapidamente conquistato una reputazione di qualità, e sono già state richieste da importanti istituzioni europee.
Parallelamente, il suo innovativo programma di mediazione, con *lectures*, laboratori ed eventi ha subito avuto un seguito nella comunità locale e nazionale di arte contemporanea, richiamando studenti e studiosi da città vicine come Bologna, Roma, Siena, Prato e Pistoia. Il biglietto a ingresso multiplo, venduto a 5€ e valido per un mese, incoraggia visite ripetute alla mostra, oltre alla partecipazione a *lectures* settimanali, performance e laboratori proposti nel corso dell'anno.

approach. The programme has been designed to enable visitors to experience both the heterogeneity of contemporary art and a range of different curatorial and interpretive standpoints. Its thematic exhibitions have quickly gained a reputation for quality, and have already been requested by leading institutions in the UK and Europe.
At the same time, its innovative programme of mediation, lectures, workshops and events has rapidly built a local as well as national following among the contemporary art community, with students and scholars coming from nearby cities such as Bologna, Rome, Siena, Prato and Pistoia to participate. The €5 multiple-admission ticket valid for a month encourages return visits to the exhibition and to the weekly lectures, performances and workshops offered throughout the year.

Proud

Sistemi Emotivi. Artisti contemporanei tra emozione e ragione

Emotional Systems. Contemporary Art between Emotion and Reason

La mostra inaugurale (30 novembre 2007-3 febbraio 2008) si è sviluppata in tre fasi distinte, ma complementari: un'esposizione, una pubblicazione e un programma pensati per indagare il tema delle emozioni, proponendo una reinterpretazione del rapporto fra artista contemporaneo, opera d'arte e spettatore, alla luce delle più recenti scoperte in campo neurologico sul cervello umano e i suoi effetti sulle emozioni. La mostra, curata da Franziska Nori e Martin Steinhoff, ha esposto opere di artisti contemporanei che si sono confrontati – più o meno consapevolmente – con gli aspetti corporei e sensoriali, ma anche razionali e cognitivi, implicati nell'esperienza delle emozioni, sia nella produzione che nella percezione dei lavori.
Gli artisti hanno lavorato con media differenti. Sono stati scelti per il modo diverso con cui le loro opere agiscono sul pubblico: un processo nel quale l'empatia gioca spesso un ruolo significativo.
I visitatori sono stati coinvolti a livello sensoriale, cognitivo ed emotivo tra installazioni multimediali, video, animazioni digitali, pittura monumentale e altre suggestioni visive, uditive e corporee.

The inaugural exhibition (November, 30 2007 – February 3, 2008) was developed in three clearly distinct, yet complementary phases: an exhibition, a publication and a programme of lectures designed to investigate the topic of emotions, proposing a reinterpretation of the correlation between the contemporary artist, the work of art and the user, in the light of the latest discoveries in the neurological sciences about the human brain and its effects on the emotions. Curated by Franziska Nori and Martin Steinhoff, the exhibition presented works by contemporary artists who engaged, in different ways, and some more explicitly than others, with the corporal and sensorial, but also rational and cognitive aspects of the experience of emotions, both in creating the works and in perceiving them. The participating artists all worked with different media. They were chosen for the different ways in which their works emotionally affect the public, a process in which empathy often plays a significant role. Visitors found themselves being involved at sensorial, cognitive and emotional levels as they experienced the

La mostra ha presentato lavori di Bill Viola (USA), William Kentridge (Sud Africa), Yves Netzhammer (Svizzera), Katharina Grosse (Germania), Christian Nold (Gran Bretagna), Maurice Benayoun (Francia), Teresa Margolles (Messico) Andrea Ferrara alias Ongakuaw (Italia), e dei poeti Elisa Biagini, Antonella Anedda e Valerio Magrelli. Il catalogo bilingue di *Sistemi Emotivi*, pubblicato da Silvana Editoriale, oltre ai saggi dei due curatori Franziska Nori e Martin Steinhoff, accoglie testi originali ed estratti da pubblicazioni specialistiche dei neurologi e neuroscienziati Antonio Damasio e Joseph LeDoux, dei filosofi e antropologi Ronald De Sousa, Peter Goldie, Martha Nussbaum e William Reddy e dello storico dell'arte David Freedberg. Il tema esplorato in questo confronto interdisciplinare è stato quello della razionalità delle emozioni o, per usare le parole di Freedberg, delle "relazioni tra gli aspetti formali di un'immagine e le risposte emotive" del fruitore.
Il CCC Strozzina ha anche offerto al suo pubblico un'ulteriore opportunità di approfondimento tramite un programma settimanale di *lectures*, assistendo a incontri fra accademici italiani ed esperti in diversi ambiti disciplinari. Per la durata di *Sistemi Emotivi* i giovedì sera sono stati dedicati a psicologi, filosofi e antropologi, mentre i venerdì a letture poetiche e performance musicali.

multimedia installations, videos, digital animations, monumental paintings and other visual, audio and corporal stimuli.
The artists in the exhibition included: Bill Viola (USA), William Kentridge (South Africa), Yves Netzhammer (Switzerland), Katharina Grosse (Germany), Christian Nold (Great Britain), Maurice Benayoun (France), Teresa Margolles (Mexico) Andrea Ferrara alias Ongakuaw (Italy) and the poets Elisa Biagini, Antonella Anedda and Valerio Magrelli. In addition to essays by the two curators, Franziska Nori and Martin Steinhoff, the bilingual catalogue published by Silvana Editoriale for *Emotional Systems* comprised original writings and excerpts from specialised publications by the neurologists and neurological scientists Antonio Damasio and Joseph LeDoux, philosophers and anthropologists Ronald De Sousa, Peter Goldie, Martha Nussbaum and William Reddy and the art historian, David Freedberg. The theme they explored in their interdisciplinary comparison was the rationality of emotions

and, in Freedberg's words, the "relations between the formal aspects of an image and the emotional responses" of the user.

The CCC Strozzina also offers its public the possibility to deepen its knowledge by offering a weekly lecture programme of encounters between Italian academics and experts from a variety of backgrounds. The Thursday evenings during *Emotional Systems* were dedicated to psychologists, philosophers and anthropologists, while Fridays were earmarked for poetry readings and musical performances. The programme involved researchers such as Giovanni Lucignani, Andrea Pinotti, Emilia Barile and Luigi Pagliarini, while the poets include Elisa Biagini, Antonella Anedda and Valerio Magrelli.

Cina Cina Cina!!!
Arte contemporanea cinese oltre il mercato globale

China China China!!!
Chinese Contemporary art beyond the Global Market

Dal 21 marzo al 4 maggio, in concomitanza con la mostra *Cina: alla Corte degli Imperatori* al Piano Nobile, il Centro di Cultura Contemporanea Strozzina ha presentato *Cina Cina Cina!!! Arte contemporanea cinese oltre il mercato globale*, il lavoro di quindici artisti contemporanei cinesi selezionati da tre giovani curatori indipendenti legati dalla comune ricerca di una identità culturale autoctona svincolata dalle regole del mercato globale. La Cina sta vivendo un momento cruciale nella ricerca di una nuova identità culturale fra tradizione, difficili e recenti vicende socio-politiche e il repentino ingresso nel mondo globale di stampo occidentale. La parte più visionaria dell'arte cinese contemporanea cerca di modellare il futuro alla luce del proprio passato. Questo processo, che

ATLANTI FUTURI

Dal 7 al 29 febbraio 2008 il CCCS ha presentato la rassegna di videoarte e documentari *Atlanti futuri*, curata dall'esperta italiana Silvia Lucchesi e realizzata in collaborazione con il Festival dei Popoli e Schermo dell'Arte. Il programma si è concentrato sui temi chiave dello sviluppo della società, presentando visioni del nostro mondo tramite video clip e documentari, questi ultimi provenienti dagli archivi del Festival dei Popoli. Dal Messico all'India, dagli Stati Uniti alla Nigeria, da Israele alla Cina, dall'Italia al Congo alla Russia, i lavori raccontano storie e utopie, immaginano mondi, presentano ipotesi sulla vita del futuro. Ogni giovedì e venerdì pomeriggio il pubblico fiorentino ha potuto seguire le proiezioni e prendere parte a dibattiti con registi e artisti invitati al CCCS.

ATLAS OF FUTURE

From 7 until 29 February 2008 the CCCS presented the programme video art and documentary programme, *Atlas of Future*, curated by the Italian video art expert Silvia Lucchesi and realized in collaboration with the Festival dei Popoli and the Schermo dell'Arte. The programme focused on key themes in social development presenting visions of our world studied through video clips and documentaries, the latter hailing from the archives of Festival dei Popoli. From Mexico to India, from the United States to Nigeria, from Israel to China, from Italy to the Congo to Russia, the works told stories and utopias, imagine worlds and offered speculations for life in the future. Every Thursday and Friday afternoon the Florentine public was invited to attend the screenings and engage in the discussions with directors and artists invited to the CCCS.

From March 21, to May 4, to coincide with the exhibition *China: at the Court of the Emperors* on the *Piano Nobile* the Centre for Contemporary Culture Strozzina, presented *China China China!!! Chinese Contemporary art beyond the Global Market*, the work of 15 Chinese contemporary artists selected by three young independent curators linked by a common desire to define a new cultural identity unfettered by the rules of the global market. This is a crucial moment in China's search for cultural identity as it strives to reconcile the weight of tradition, a troubled recent socio-political history and the rapid entry into the Western-style global economy. The most visionary contemporary art in China attempts to shape the future in the light of the past. In a very short space of time, China is experiencing a process that in Western culture evolved slowly over centuries. But just as the Florence of the fifteenth

nella cultura occidentale si è sviluppato lentamente nei secoli, in Cina si sta svolgendo rapidamente in pochi anni. Ma, come nel XV secolo Firenze ha adoperato la cultura quale vitale canale di comunicazione, la Cina moderna sta investendo ingenti risorse nello sviluppo di infrastrutture culturali e nella sua promozione all'estero.
Il CCC Strozzina, sotto la direzione di Franziska Nori, ha voluto indagare il discusso 'fenomeno Cina' da una prospettiva diversa. Il progetto è stato affidato a tre giovani curatori: Davide Quadrio, fondatore e direttore del BizArt di Shanghai, prima e unica organizzazione culturale autofinanziata e no-profit

MARNIX DE NIJS – Exploded Views, Remapping Florence

Marnix de Nijs, uno dei più noti artisti multimediali olandesi, è stato invitato dal CCC Strozzina a realizzare un'installazione *site specific*, intitolata *Exploded Views, Remapping Florence* ed esposta a Palazzo Strozzi dal 15 maggio al 30 giugno 2008. L'opera interattiva è costituita da due *tapis-roulant* industriali posizionati di fronte a un immenso schermo su cui scorrono (in parte filmate, in parte realizzate in computer grafica), le strade deserte di una Firenze virtuale. L'azione esercitata dal corpo dell'osservatore che corre sul *tapis-roulant* fa scaturire immagini 3D che rivelano una Firenze "onirica", in cui scorci di architetture reali esplodono in un'infinità di pixel. La velocità del corridore/osservatore condiziona direttamente l'intensità dell'esperienza estetica.
Nella realizzazione di Marnix de Nijs il fruitore diventa protagonista: l'interfaccia tra corpo e tecnologia gli consente di scegliere la direzione da prendere e se incrementare l'intensità delle immagini.
Nell'autunno 2009 quest'opera sarà esposta al Nederlands Instituut voor Mediakunst, Montevideo/Time Based Arts.

century used culture as a vital channel of communication, modern China is investing extensively in the development of a cultural infrastructure and in its promotion abroad.
The aim of the CCC Strozzina, under the direction of Franziska Nori, was to approach this much-discussed 'China phenomenon' from a different viewpoint. The project was entrusted to three young Chinese curators: Davide Quadrio, founder and director of BizArt in Shanghai, the first and only self-supporting and non-profit cultural organisation in China, also active in The In-Between, a network of al-

MARNIX DE NIJS – Exploded Views, Remapping Florence

Marnix de Nijs, one of Holland's most famous multimedia artists, was invited by the CCC Strozzina to create a site specific installation in Florence. From May 15th until June 30th 2008 the installation *Exploded Views, Remapping Florence* was shown at the Palazzo Strozzi. *The interactive work* comprised two industrial treadmills placed in front of a huge screen showing part film, part computer graphics of the deserted streets of a virtual Florence. The action of the observer's body running on the treadmill set 3D images rolling, revealing an imaginary 'poetic' Florence where real architectural images exploded into an infinity of pixels. The speed of the observer/runner had a direct impact on the intensity of the aesthetic experience. In the work of Marnix de Nijs the observer becomes the protagonist. The interface between the body and technology hands control to the viewer, who decides which direction to take and how to increase the intensity of the images. In autumn 2009 this work will be shown at the the Netherlands Media Art Institute, Montevideo/Time Based Arts.

in Cina, attivo anche in The In-Between, rete di spazi artistici alternativi in Europa e Asia; Li Zhenhua, fondatore dell'indipendente Art Lab di Pechino, artista e promotore della new media art in Cina; Zhang Wei, direttrice del Vitamin Creative Space Contemporary Art di Guangzhou. Pur provenendo e operando in zone diverse della Cina, tutti e tre sono impegnati nella costruzione di una piattaforma critica autonoma, capace di sostenere una produzione artistica che superi i confini ufficiali e non sia vincolata alle regole del mercato, ma rappresenti la complessa realtà di un paese moderno, al centro di un processo di cambiamento e trasformazione culturale.

Worlds on Video.
Video arte internazionale

Dal 19 settembre al 2 novembre 2008 *Worlds on Video. Video arte internazionale* ha presentato trentatré lavori di una nuova generazione di videoartisti, che hanno trovato in questa forma espressiva unica lo strumento per riflettere su problemi e tematiche con cui dobbiamo confrontarci oggi. Curata da Anita Beckers, accreditata talent scout di arte contemporanea multimediale, la mostra ha proposto una selezione di opere di attuali stelle della videoarte come Guy Ben Ner, Victor Alimpiev, Kota Ezawa, Candice Breitz e Nathalie Djurberg, insieme a quelle degli artisti emergenti Ra di Martino, Charlotte Ginsborg, Cao Guimarães, Marinella Senatore e Sisley Xhafa, i cui lavori iniziano a riscuotere riconoscimenti internazionali. La mostra è stata accompagnata da un programma di *lectures* e forum curato dal team di mediazione del CCCS, che ha offerto ulteriori approfondimenti sul mezzo espressivo della videoarte. Le *lectures* sono state tenute da Simonetta Fadda (filosofa, videoartista e autrice di "Definizione Zero"), Giulio Latini (Tor Vergata di Roma) e Giovanni Fiorentino (Università di Lecce e Ateneo della Tuscia).

Worlds on Video.
International video art

From 19 September to 2 November 2008 the *Worlds on Video. International video art* presented 33 works by a new generation of video-artists who have found in this unique form of expression a vehicle allowing them to reflect on the problems and issues facing us today. Curated by Anita Beckers, an acclaimed talent scout on the multimedia contemporary art scene, the exhibition offered a selection of works by current video-art stars such as Guy Ben Ner, Victor Alimpiev, Kota Ezawa and Candice Breitz, and Nathalie Djuberg alongside other up-and-coming artists such as Ra di Martino, Charlotte Ginsborg, Cao Guimarães, Marinella Senatore and Sisley Xhafa, all of whose work is starting to attract international recognition. The exhibition was accompanied by a programme of lectures and forums, run by the CCCS art mediation team, providing greater insight into the video-art medium. Lectures were delivered by Simonetta Fadda (philosopher, video-artist and author of "Definizione Zero"), Giulio Latini (Rome's Tor Vergata University) and Giovanni Fiorentino (Lecce University and Ateneo della Tuscia).

ternative art spaces in Europe and Asia; Li Zhenhua, founder of the independent Art Lab in Beijing, artist and promoter of the new media art in China; and Zhang Wei, director of Vitamin Creative Space Contemporary Art in Guangzhou. They are all based and operate in different parts of China but share a commitment to consolidating an independent critical platform to support artistic production in China. They wanted art that goes beyond the official confines and was not bound by the rules of the art market – art that represents the complex reality of a modern China in the process of change and cultural transformation.

d i v i d u a l

Arte Prezzo e Valore.
Arte contemporanea e mercato

Art Price and Value.
Contemporary art and the market

Dal 14 novembre 2008 all'11 gennaio 2009 la Strozzina ha presentato *Arte Prezzo e Valore. Arte contemporanea e mercato*, curata dalla critica Piroschka Dossi (autrice di *Hype! Kunst und Geld*, 2007) e da Franziska Nori, project director del CCCS.
La mostra analizza la crescente correlazione fra arte contemporanea e sistema economico internazionale. Il potere esercitato dall'economia sulla sfera politica, sociale e culturale si è esteso anche alla produzione artistica, facendo sì che la struttura stessa del sistema vivesse una decisa trasformazione per rispondere alle richieste di un mercato sempre più globale. L'arte contemporanea ha acquisito un rilievo via via maggiore nella nostra cultura, divenendo un fattore economico importante, come dimostrano sia le esorbitanti quotazioni raggiunte nelle aste internazionali, sia l'accresciuta popolarità di mostre, biennali, festival, spettacoli e mega-eventi. Negli ultimi venti anni l'arte contemporanea è diventata un'industria a sé stante, con regole proprie e una rete di operatori professionali. Gli artisti sono così stati inseriti nelle dinamiche internazionali di un sistema altamente competitivo che ha

From November 14, 2008 – January 11, 2009 the Strozzina presented *Art Price and Value. Contemporary art and the market*, curated by the critic Piroschka Dossi (author of *Hype! Kunst und Geld*, 2007) and Franziska Nori, project director of the CCCS.
The exhibition examined the increasing links between contemporary art and the international market. The power now exerted by the economy on political, social and cultural life has extended its hold on art production so that the whole system is undergoing a complete transformation in response to the demands of an increasingly global market. Contemporary art plays an ever more prominent role in our culture. Its economic power is reflected in the exorbitant prices now reached at international auctions and in the increased popularity of exhibitions, biennales, festivals, shows and mega-happenings. In the last twenty years contemporary art has become a specialised industry with its own rules and a network of professional operators. Artists are drawn into the international dynamics of a highly

messo in concorrenza tra loro autori provenienti da realtà completamente diverse, pur esigendo che si esprimano con un linguaggio globalmente leggibile e commercializzabile.
Si è assistito a un drastico cambiamento delle regole, testimoniato dalla ripercussione che ha avuto sul mercato l'esordio dell'arte contemporanea cinese, la cui produzione, grazie al recente interesse di collezionisti, gallerie e istituzioni occidentali, rappresenta un campo ideale per gli speculatori. Data l'insistente domanda per qualcosa di nuovo e sensazionale, i tempi dei processi di realizzazione e commercializzazione vengono abbreviati, mentre l'arte risulta sempre più dipendente dalle logiche della cultura di massa e dell'economia.
La mostra ha riunito opere di ventuno artisti contemporanei tra cui Damien Hirst, Takashi Murakami, Dan Perjovschi, Andreas Gursky, Atelier van Lieshout, Christian Jankowski, Aernout Milk e Cesare Pietroiusti, con l'intento di chiarire i meccanismi del sistema internazionale dell'arte. La selezione ha esplorato prospettive diverse, che spaziano dalla completa conformità ai princìpi che regolano il

competitive system. This places them in competition with artists from widely different backgrounds but demands they speak a global and commercial language. There has been a drastic change in the rules: witness the impact of the emergence of contemporary Chinese art on the market. In recent years with the growing interest of collectors, galleries and institutions in the West it has become the ideal environment for speculators. With pressing demands for the new and sensational, the process of production and commercialisation is speeded up but art is also increasingly drawn into mass culture and commerce.
The exhibition featured the work of 21 contemporary artists such as Damien Hirst, Takashi Murakami, Dan Perjovski, Andreas Gursky, Atelier van Lieshout, Christian Jankowski, Aernout Mik and Cesare Pietroiusti in order to throw light on the mechanisms of the international art system. The selection explored different points of view, ranging from complete conformity to the prevailing rules of the market to irony and sarcasm and even to an "anti-market" stance, taken by those anxious to avoid the commercial aspects of the art market entirely.

mercato, a un approccio ironico e sarcastico, fino a una "anti-posizione", assunta da quanti tentano di sottrarsi del tutto agli aspetti commerciali della produzione artistica.
L'esposizione è stata accompagnata da un catalogo bilingue italiano/inglese che, insieme alla documentazione delle opere, accoglie saggi dei curatori e di esperti internazionali come Boris Groys (Università di Karlsruhe), Pier Luigi Sacco (IUAV di Venezia), Julian Stallabrass (Courtauld Institute of Art di Londra) e Wolfgang Ullrich (Università di Karlsruhe). Il progetto è stato completato da un programma settimanale di *lectures*, teso a stimolare un dibattito interdisciplinare sui temi affrontati nella rassegna.

IL PROGRAMMA DI MEDIAZIONE D'ARTE

In conformità con l'approccio scelto per tutti gli eventi di Palazzo Strozzi, il CCC Strozzina sta guadagnando reputazione internazionale per il suo deciso impegno nel *knowledge transfer* (trasferimento di conoscenza) e nell'apprendimento informale. Il CCCS ha sviluppato con successo un team specializzato nell'Educazione all'arte e nella Mediazione, che agisce come punto di riferimento per i visitatori, in linea con le ultime tendenze dell'educazione museale. Il metodo attuale di didattica e mediazione prevede un abbandono delle gerarchie tradizionali: le mostre di arte contemporanea devono offrire ai visitatori l'opportunità di essere soggetti attivi, senza limitarsi a una fruizione passiva, "a senso unico" delle opere, che diventano tali, ottengono la propria "visibilità" attraverso il dialogo, la comunicazione e il confronto. I mediatori d'arte del CCC Strozzina propongono attività che si rivolgono a visitatori di età, cultura e nazionalità diverse, presentando una nutrita offerta di visite guidate, programmi didattici per scuole e università italiane e straniere, laboratori e tirocini per insegnanti relativi ai temi delle mostre. Tutti i programmi intendono fornire ai visitatori la possibilità di partecipare attivamente, nello sforzo di intensificare la loro comprensione dell'arte e della cultura dei nostri giorni tramite la discussione e il coinvolgimento in prima persona.

THE ART MEDIATION PROGRAMME

Consistent with the approach used for all the events at the Palazzo Strozzi, the CCC Strozzina is developing an international reputation for its clear focus on knowledge transfer and informal learning. The CCCS successfully developed a specialised Art Education and Mediation team to act as a focal point for visitors, in line with the latest museum education trends. Contemporary art exhibitions have to give visitors the chance to play an active role rather than merely offering passive, 'one-way' enjoyment of the work. Works of art have to acquire their profile, their 'visibility', through dialogue, communication and debate.
The CCC Strozzina's art mediators offer activities that address visitors of different ages, backgrounds and nationalities, offering a wide range of guided visits, educational programmes for Italian as well as foreign schools and universities, workshops and teacher training related to the exhibition's themes. All programmes are intended to give visitors an opportunity to become active participants, in an effort to intensify their understanding of the art and culture of our times through discussion and active involvement.

The exhibition was accompanied by a bilingual (Italian/English) catalogue in which the works were documented along with essays written by the curators and international experts including Dr Boris Groys (University of Karlsruhe), Pier Luigi Sacco (IUAV, Venice), Julian Stallabrass (Courtauld Institute of Art, London), and Wolfgang Ullrich (University of Karlsruhe). The project was complemented by a weekly lecture programme to stimulate an interdisciplinary debate on the topics addressed by the show.

Piano 2009

Outlook 2009

Palazzo Strozzi riserva un programma emozionante per il 2009, che, oltre a *Donne al potere*, che termina l'8 febbraio, e a *Emerging Talents. Nuova Arte Italiana* al CCC Strozzina (23 gennaio-29 marzo), comprende anche mostre su Galileo (*Galileo. Immagini dell'universo dall'antichità al telescopio*), sugli effetti illusivi (*Inganni ad arte. Meraviglie del trompe l'œil dall'antichità al contemporaneo*, 16 ottobre-24 gennaio 2010), su arte ed ecologia (*Green Platform*, 23 aprile-12 luglio), sulla fotografia contemporanea (*Realtà Manipolata*, 25 settembre-17 gennaio 2010). Il programma per il cortile prevede un imponente rinoceronte di Davide Rivalta – scultura che fa parte della mostra *Emerging Talents. Nuova Arte Italiana* – e un'installazione dell'artista contemporaneo svizzero Yves Netzhammer (23 aprile-12 luglio), oltre a concerti, performance ed eventi per le famiglie. Possiamo pronosticare un 2009 nel quale il turismo internazionale subirà un notevole ridimensionamento, accompagnato da una crescita – comunque contenuta – del turismo locale.
Oggi più che mai è necessario comprendere che, per un turista, Firenze rappresenta una destinazione a sé stante, con un'offerta culturale variegata. La Fondazione si prefigge l'obiettivo di diventare una piattaforma essenziale per la promozione della città nel suo complesso, con tutte le sue istituzioni culturali.

The Palazzo Strozzi has an exciting programme for 2009, which, in addition to the *Women in Power* exhibition which ends February 8th, and the *Prize for Emerging Talents. New Italian Art* in the CCC Strozzina (January 23 – March 29) also includes exhibitions on Galileo (*Galileo: images of the universe from antiquity to the telescope* March 13 – August 30), Trompe-l'œil (*Art and illusion. Masterpieces of Trompe-l'œil from antiquity 'till the present*, October 16 – January 24, 2010), art and ecology (*Green Platform*, April 23 – July 12) and contemporary photography (*Manipulating Reality* September 25 – January 17, 2010). The programme for the courtyard includes a large rhinoceros by Davide Rivalta – a sculpture which belongs to the exhibition *Emerging Talents. New Italian Art* – an installation by the Swiss contemporary artist Yves Netzhammer (April 23 – July 12), as well as concerts, performances and family events. We can expect that 2009 will be a year of substantially reduced international tourism, with a corresponding, albeit weaker, rise in domestic tourism. Now more than ever it is important to realise that to a tourist, Florence is a single destination with a diverse cultural offer. The Fondazione's goal to become a vital platform to promote the whole city and all its cultural institutions.

Per raggiungere questo scopo, nonostante una crisi economica che va inasprendosi, invece di impoverire i programmi che rendono Palazzo Strozzi un'esperienza emozionante, continueremo a migliorare la qualità dell'offerta a costi inferiori, specialmente per famiglie, bambini e giovani. Il nostro obiettivo è rendere ancora più semplice e attraente la fruizione di Palazzo Strozzi e, insieme, di Firenze. Ma come intendiamo realizzare tutto questo?
Primo: per tutto il 2009 non sarà applicato alcun costo per la prenotazione dei biglietti per le mostre del Palazzo. Secondo: con solo 20€ si può acquistare un Biglietto Palazzo, con il quale è possibile visitare tutte e sei le mostre in programma a Palazzo Strozzi per il 2009. Terzo: a iniziare dalla prima mostra dell'anno, *Galileo. Immagini dell'universo dall'antichità al telescopio*, sarà offerto un Biglietto Famiglia: solo 20€ per due adulti e due bambini, valido per l'intera durata dell'esposizione. Questo significa che le famiglie possono tornare più volte e partecipare a laboratori, conferenze e altre attività.

Direttore Generale
James M. Bradburne

To this end, despite the worsening economic crisis, instead of cutting into the very programmes that make the Palazzo Strozzi an exciting experience, we will continue to create more value at lower cost, especially for families, children and young people. Our goal is to make it even easier to enjoy the Palazzo Strozzi – and Florence. How do we plan to do this?
First, for all of 2009, there will be no booking fee when reserving tickets to the Palazzo's exhibitions. Second, for only €20, the Palazzo Ticket a visitor can come to all six Palazzo Strozzi exhibitions in 2009. Third, starting with the year's first major exhibition, *Galileo: images of the universe from antiquity to the telescope*, we will be offering a Family Ticket – only €20 for two adults and two children, valid for the entire exhibition. This means families can return again and again to enjoy workshops, lectures or other programmes. Florence can look forward to a full programme of exhibitions and events at Palazzo Strozzi in the coming years. The Palazzo Strozzi experiment is still only in an early phase, however it has already demonstrated how much can be achieved if we work together for Florence and all those who love it.

Director General
James M. Bradburne

MANAGEMENT REPORT

55 **Introduzione Generale**

Elementi distintivi della Fondazione Palazzo Strozzi
58 Struttura societaria
60 Governance
62 Approccio al mondo dell'arte e della cultura
69 Mission della Fondazione Palazzo Strozzi
75 Obiettivo di pareggio costi e ricavi connessi alla realizzazione dell'offerta culturale

L'andamento della gestione e le performance degli eventi organizzati
78 Risultati ottenuti rispetto al perseguimento dei due obiettivi istituzionali
81 Andamento attività organizzate dal Piano Nobile
91 Andamento attività organizzate dal CCCS

97 **L'andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi**

102 **Anteprima del programma che animerà Palazzo Strozzi nel triennio 2009-2011**

55 **General Introduction**

Fondazione Palazzo Strozzi – Distinguishing Features
58 Distinguishing Features of the Fondazione Palazzo Strozzi
60 Governance
62 The Palazzo Strozzi Approach to the World of Art and Culture
69 The Fondazione Palazzo Strozzi's Mission
75 The goal: to break even in the organization of cultural events

Event Management: Results and Performance
78 Results achieved in respect of our two institutional goals
81 Performance of activities organised on the Piano Nobile
91 Performance of activities organized by the CCCS

96 **Fondazione Palazzo Strozzi – Economic Performance**

102 **Preview of the Fondazione Palazzo Strozzi's Programme for 2009 – 2011**

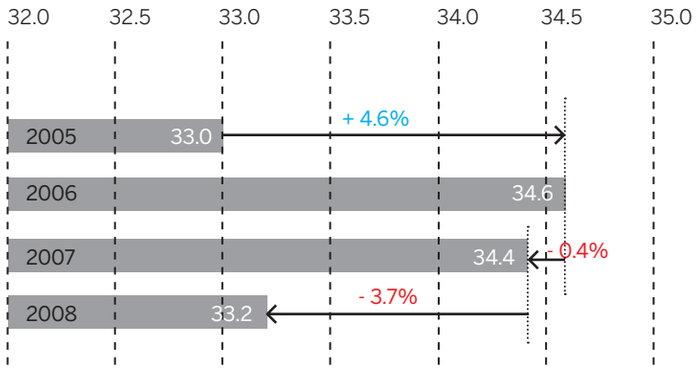
Introduzione Generale

General Introduction

Nel corso del 2008 la Fondazione Palazzo Strozzi ha consolidato il proprio ruolo di attore primario nel panorama culturale fiorentino, italiano e internazionale, nonostante la congiuntura economica negativa non abbia permesso di raggiungere il numero di visitatori registrato nel 2007.
La crisi economica e finanziaria globale emersa nel corso del 2008, infatti, ha provocato la battuta d'arresto dell'intero settore turistico in Italia (-2.3%) e in particolare del segmento turistico culturale (-3.7%) e delle mostre d'arte (-20.2% numero visitatori top 5 mostre in Italia). Le principali attrazioni culturali di Firenze peraltro, rispetto a quelle delle altre maggiori città d'arte, hanno sofferto in misura più evidente la perdita di visitatori, con una riduzione degli ingressi pari a circa il 7%.
A dispetto del trend negativo, la Fondazione Palazzo Strozzi nel 2008 ha notevolmente arricchito la propria offerta attraverso il potenziamento dell'attività espositiva "temporanea", con l'allestimento

In particolare è stato colpito il segmento turistico-culturale -3.7% vs. -2.3% a livello nazionale
Tourism and culture industries particularly hard hit -3.7% vs. -2.3% nationwide

Il turismo culturale in Italia ha registrato una contrazione già nel 2007...
Cultural tourism already showed a downard trend in 2007...



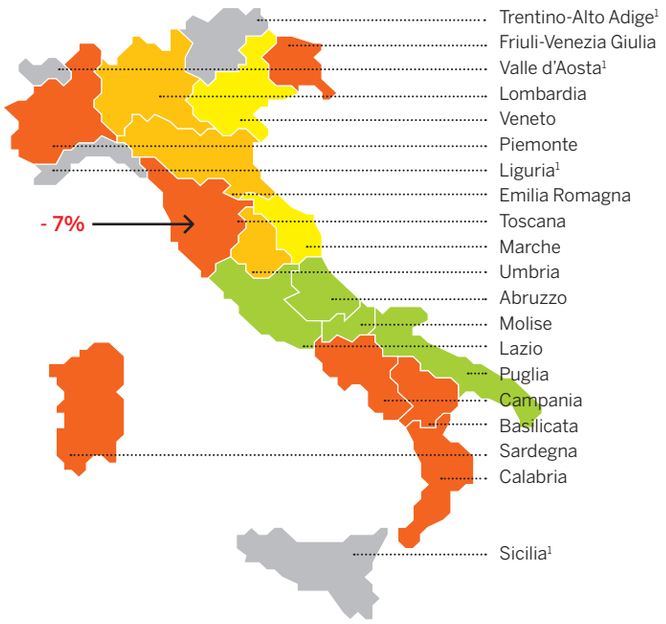
Visitatori dei Musei, Monumenti ed Aree Archeologiche Statali (Mln)
Visitors to State-Owned Museums, Monuments and Archaeological Areas (Millions)

Nota: stima presenze negli ultimi quattro mesi del 2008 basata sul trend mensile registrato negli anni precedenti
NB: estimated number of visitors in last four months of 2008 based on monthly trend in previous years

In 2008 the Fondazione Palazzo Strozzi consolidated its overall role as a leading player on the Florentine, Italian and international cultural scene, despite the fact that the economic downturn prevented it from repeating the visitor figures achieved in 2007.
The global economic and financial crisis that began in 2008 dealt a blow to the tourist industry in Italy as a whole (down 2.3%), and to cultural tourism (down 3.7%) and art exhibitions (down 20.2% in terms of number of visitors to top five exhibitions in Italy) in particular. Moreover, the main cultural sights in Florence suffered a greater drop in terms of overall numbers of visitors than all of the other major art cities, with a 7% drop in the total number of tickets sold.
Despite the negative trend, the Fondazione Palazzo Strozzi enriched its programme in 2008 by boosting its "variable" activity with an exhibition on Impressionism in the summer, and its "permanent"

della mostra sull'Impressionismo durante il periodo estivo, e "permanente", con l'apertura della Mostra sul Palazzo e la sua storia al piano terreno, il programma del "Centro di Cultura Contemporanea Strozzina" - CCCS, aperto a fine novembre 2007, e l'organizzazione di innumerevoli attività collaterali ed eventi culturali.
Nel complesso la Fondazione Palazzo Strozzi ha perseguito con successo sia l'obiettivo di animare la vita dell'intero Palazzo restituendolo alla collettività locale (visitatori fiorentini ~35% verso ~20% nel 2007) ed attraendo pubblico internazionale (il target di visitatori stranieri è stato il principale, ~41%, della mostra estiva), sia quello di consolidare il proprio accreditamento quale istituzione culturale di primo ordine presso la critica di settore. Ciò nonostante, il numero di visitatori delle mostre allestite è risultato considerevolmente inferiore a quello dell'anno precedente.

... che si è aggravata nel 2008 in molte regioni tra cui la Toscana
... which got worse in many regions, including Tuscany, in 2008



Regioni con incremento di turisti culturali vs. '07 > 5%
Regions with > 5% increase in cultural tourism over '07

Regioni con incremento di turisti culturali vs. '07 tra 1 e 5%
Regions with 1-5% increase in cultural tourism over '07

Regioni con numero di turisti culturali stabile vs. '07
Regions with no change in cultural tourism over '07

Regioni con decremento di turisti culturali vs. '07 < 5%
Regions with < 5% drop in cultural tourism over '07

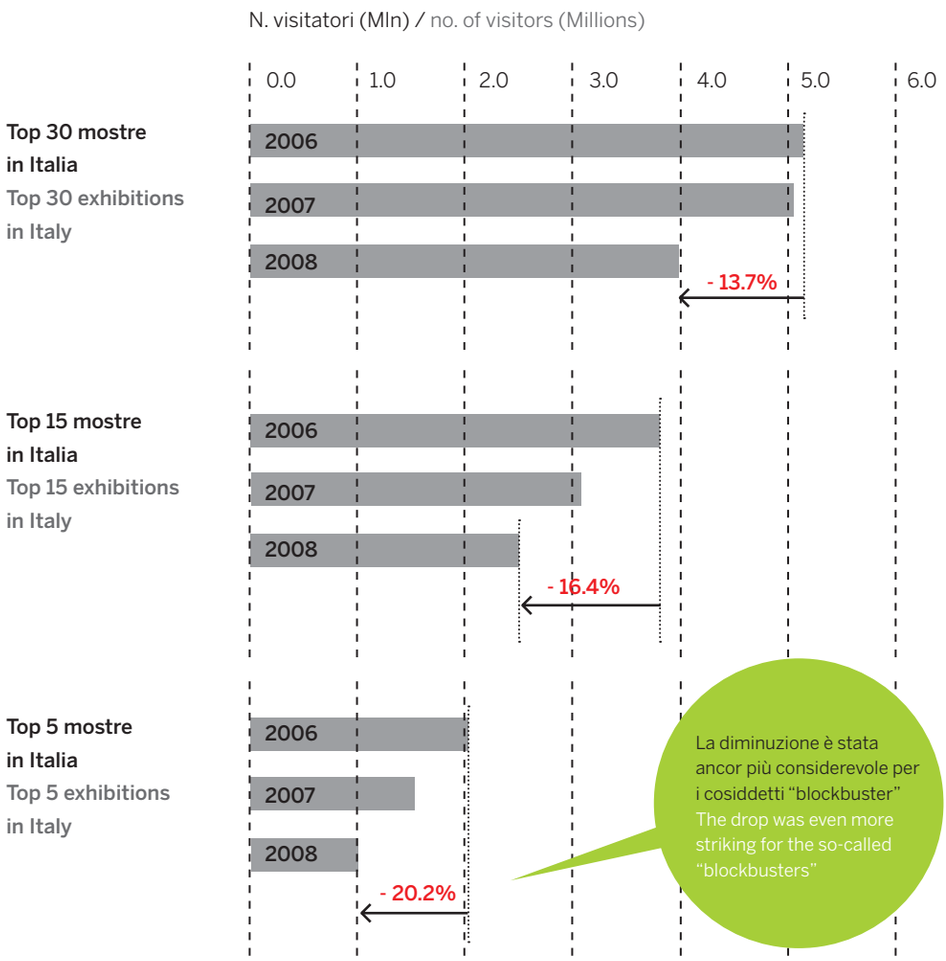
Visitatori dei Musei, Monumenti ed Aree Archeologiche Statali nel 2008
Visitors to State-Owned Museums, Monuments and Archaeological Areas in 2008

1. Dato non disponibile
Nota: stima presenze negli ultimi quattro mesi del 2008 basata sul trend mensile registrato negli anni precedenti
1. Figures not available
NB: estimated number of visitors in last four months of 2008 based on monthly trend in previous years

activity with the inauguration of the permanent exhibition on Palazzo Strozzi and its history, situated on the ground floor, the "Centre for Contemporary Culture Strozzina (CCCS)", which opened in late November 2007, and by organising numerous collateral activities and cultural events.
All in all, the Fondazione Palazzo Strozzi successfully pursued its goals of infusing the entire Palazzo with new life, of restoring it to the local community (Florentine visitors ~35% as compared to ~20% in 2007), of attracting an international audience (foreign visitors accounted for ~41%, of the summer exhibition), and of consolidating its reputation in the international press as one of the leading cultural institutions in Italy. Nevertheless, the number of visitors to the exhibitions was well down on the figures for the previous year.

È prevedibile che anche nel 2009 il programma espositivo della Fondazione Palazzo Strozzi dovrà confrontarsi con una contrazione delle presenze turistiche e una ridotta capacità di spesa soprattutto da parte della domanda internazionale, che negli anni scorsi rappresentava uno dei principali bacini di pubblico.
Di conseguenza, sono stati avviati progetti per contenere i budget di spesa e ottimizzare l'efficacia delle spese di comunicazione e di marketing.

In particolare le mostre hanno subito un calo di visitatori più marcato rispetto alle altre mete del turismo culturale
Exhibitions, in particular, showed a more marked drop in the number of visitors compared to other attractions for cultural tourism



The Fondazione Palazzo Strozzi's programme of exhibitions will also have to contend with a drop in overall tourist numbers in 2009 and with reduced spending power on the part of the international visitors who have formed a large part of the visiting public in past years.
Plans are being made to contain budgets and to optimise the efficiency of communication and marketing expenditure to meet the challenges of reduced income in 2009.

Elementi distintivi della Fondazione Palazzo Strozzi

Distinguishing Features of the Fondazione Palazzo Strozzi

Struttura societaria

Structure

La Fondazione Palazzo Strozzi si caratterizza e differenzia dalla maggior parte delle fondazioni artistiche e culturali del panorama italiano per la peculiarità della sua struttura societaria.
La compagine dei soci fondatori vede infatti la coesistenza di attori pubblici e privati.
I soci fondatori istituzionali sono tre:
Comune di Firenze
Provincia di Firenze
Camera di Commercio di Firenze
All'atto della fondazione, ciascuno dei soci si è impegnato a versare un contributo annuo di 800 mila euro per un periodo di tre anni (impegno rinnovato nel 2008 per altri tre anni) a sostegno dell'attività della Fondazione Palazzo Strozzi.
Nel corso del 2008 inoltre, pur senza assumere un ruolo istituzionale all'interno degli organismi direzionali della Fondazione, la Regione Toscana si è impegnata a versare 1 milione di euro, distribuito nell'arco del triennio 2007-2009, al fine di contribuire all'allestimento delle grandi esposizioni

The Fondazione Palazzo Strozzi benefits from a specific administrative and governance structure that is different from that of the majority of artistic and cultural foundations in Italy.
This is in part because its founder members include both public- and private sector players.
It has three institutional founder members:
City of Florence
Province of Florence
Florentine Chamber of Commerce
When it was founded, each of the above partners pledged the sum of 800,000 euro annually for a three-year period to support the Fondazione Palazzo Strozzi's activities (the pledge was renewed for a further three years in 2008).
Moreover, in the course of 2008 and without laying claim to an institutional role in the Fondazione's management, the Region of Tuscany pledged the sum of 1 million euro for the three year-period 2007 to 2009 as a contribution to the major temporary exhibitions held at the Palazzo Strozzi, and in par-

temporanee di Palazzo Strozzi e in particolare a quella che a partire dal marzo 2009 celebra il genio di Galileo Galilei nel quarto centenario delle sue scoperte astronomiche.
Un altro attore di rilievo per l'entità dei contributi versati alla Fondazione nel corso del 2008 è l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Quest'ultimo ha infatti finanziato quasi totalmente l'attività di allestimento della mostra **Maria e Caterina de' Medici: donne al potere** con una donazione pari a 1 milione e 600 mila euro. Il peso relativo e assoluto di questo contributo liberale, che nel 2008 ha rappresentato da solo il 22% del totale dei fondi raccolti dalla Fondazione, conferma come nel tempo l'Ente Cassa continui (vengono versati contributi per l'allestimento di una grande mostra di Palazzo Strozzi ogni anno sin dal 2001) a rappresentare il principale sostenitore privato della Fondazione Palazzo Strozzi.
I Soci Fondatori non istituzionali sono invece riuniti nell'**Associazione Partners Palazzo Strozzi (APPS)** e il loro numero nel 2009 crescerà fino a 11, grazie all'adesione di American Express e Audi Firenze.

Nel 2008 l'APPS ha conferito alla Fondazione quasi 1,5 milioni di euro in contributi e servizi e annovera tre categorie di associati:
The APPS brought almost 1.5 million euro in funds and services to the Fondazione in 2008. It members are divided into three different classes:

Soci Fondatori APPS (contributo a partire da 100.000€)
APPS Founder Members (contributing upwards of 100,000€)
American Express
Audi Firenze
Banca Toscana
Emilio Pucci
Ferragamo Finanziaria
Fingen
Gruppo Gucci
Intesa San Paolo
Rocco Forte Collection
The Boston Consulting Group
Saatchi & Saatchi

Sostenitori APPS (contributo a partire da 30.000€)
APPS Contributing Members (contributing upwards of 30,000€)
Aeroporto di Firenze
Banca del Chianti
ENIC meetings and events
Fondazione Pignone
KME Group
Target
The Wine Families (Antinori, Folonari, Frescobaldi, Mazzei)
Soci APPS (contributo a partire da 10.000€)
APPS Members (contributing upwards of 10,000€)
Società Terme e Benessere

ticular to the exhibition due to start in March 2009 to celebrate the genius of Galileo Galilei on the fourth centenary of his most important astronomical discoveries.
Another important player in terms of the size of the donations that it made to the Fondazione in 2008 is the Ente Cassa di Risparmio di Firenze. The Ente Cassa is a major supporter of Florentine culture of all kinds, and has contributed important amounts towards exhibitions at the Palazzo Strozzi since 2001. In 2008 The Ente Cassa was responsible for funding the exhibition entitled **Women in Power: Caterina and Maria de' Medici. The Return to Florence of Two Queens of France** with a donation that totalled 1.6 million euro. The relative and absolute importance of this generous donation, which accounted for fully 22% of the Fondazione's budget in 2008, confirms the fact that the Ente Cassa continues to be the Fondazione Palazzo Strozzi's main private supporter.
The Fondazione's private, non-institutional founder members, created **Association of Partners of Palazzo Strozzi (APPS)**. Their total number will rise to 11 in 2009, when American Express and Audi Firenze are due to join.

Governance

Governance

Un secondo elemento caratterizzante di Fondazione Palazzo Strozzi è il suo sistema di **governance**. Il Consiglio di Amministrazione, principale organo direttivo della Fondazione, risulta infatti completamente autonomo nell'attività di indirizzo strategico e nelle delibere riguardanti temi di carattere operativo. Tale autonomia permette alla Fondazione di aspirare a essere una **best practice** in termini di efficienza, trasparenza ed efficacia nelle scelte gestionali, sia a livello locale e nazionale, sia, col tempo, a livello internazionale.
È inoltre interessante sottolineare come l'unicità del sistema di **governance** adottato abbia reso la Fondazione Palazzo Strozzi un esempio pionieristico e di successo di collaborazione tra pubblico e privato, e come numerose realtà culturali italiane stiano studiando il suo modello operativo e valutando di adottarne alcuni o tutti gli elementi caratteristici.

Another specific feature of the Fondazione Palazzo Strozzi is its method of governance. The Board of Directors, the Fondazione's principal management body, is completely independent in developing its strategic vision and deliberating on how to accomplish it. This independence allows the Fondazione to aspire to best practice in terms of efficiency, transparency and effectiveness in managerial decisions at both the local and national levels, not to mention at the international level at which the Fondazione is already involved.
Moreover, it is interesting to highlight the fact that the unique nature of its governance makes the Fondazione Palazzo Strozzi an example of the pioneering spirit and of success in cooperation between the public and private sectors, and numerous Italian cultural organizations are currently studying the model and considering adopting all or some of its features.

Il CDA di Fondazione Palazzo Strozzi si compone di 7 membri autonomi nominati dai soci fondatori:
4 membri nominati dai soci fondatori istituzionali
Dott. Lorenzo Bini Smaghi nominato in modo concertato dai 3 soci fondatori e designato dal Consiglio quale Presidente della Fondazione Palazzo Strozzi
Dott.ssa Cristina Acidini nominata dal Comune di Firenze
Dott.ssa Anna Maria Bucciarelli Moro nominata dalla Provincia di Firenze
Dott. Lorenzo Villoresi nominato dalla Camera di Commercio di Firenze
2 membri nominati dai soci fondatori privati (APPS)
Dott. Rocco Forte
Dott. Mark Lee
1 membro nominato dalla Banca CR di Firenze
Dott. Jacopo Mazzei

È da notare che nel corso del 2008, sono stati sostituiti due membri del CdA: al posto della Dott.ssa Maryvonne Pinault e del Dott. Enzo Cheli sono stati nominati il Dott. Mark Lee e la Dott.ssa Anna Maria Bucciarelli Moro.

The Fondazione Palazzo Strozzi's Board of Directors comprises 7 independent members appointed by the founder members:
4 members appointed by the institutional founder members
Dr. Lorenzo Bini Smaghi, appointed unanimously by the 3 founder members and nominated to the post of President of the Fondazione Palazzo Strozzi by the Board
Dr. Cristina Acidini, appointed by the City of Florence
Dr. Anna Maria Bucciarelli Moro, appointed by the Province of Florence
Dr. Lorenzo Villoresi, appointed by the Florentine Chamber of Commerce
2 members appointed by the private founder member (APPS)
Dr. Rocco Forte
Dr. Mark Lee
1 member appointed by the Banca CR di Firenze
Dr. Jacopo Mazzei

It should be noted that two members of the Board of Trustees were replaced in the course of 2008: the places of Dr. Maryvonne Pinault and of Dr. Enzo Cheli were taken by Dr. Mark Lee and Dr. Anna Maria Bucciarelli Moro respectively.

Approccio al mondo dell'arte e della cultura

The Palazzo Strozzi Approach to the World of Art and Culture

Parallelamente alle mostre, fPS ha costantemente animato la vita del Palazzo con un ricco programma di eventi

In parallel with its exhibitions, the fPS has constantly sought to enrich the cultural life of the Palazzo with a full programme of events

Gli eventi e le attività collaterali (PN + CCCS) nel 2008 - # medio visitatori/gg evento

Collateral activities and events (PN + CCCS) in 2008 – average daily no. of visitors per event

CCCS

- Lectures
- Eventi Speciali / Special events
- Focus on Artists
- Artist's Talk

PN

- Concerti / Concerts
- Conferenze/Cinema / Conferences/Cinema
- Domenica delle famiglie / Family Sundays
- Domeniche viola / Viola Sundays
- Didascalie speciali, Percorsi e Concorso / Special captions, Itineraries, Competition
- Serate Speciali / Special soirées
- Workshop / Workshops

La Fondazione Palazzo Strozzi, sin dalla sua nascita, persegue l'obiettivo primario di animare gli spazi interni ed esterni del Palazzo attraverso l'attuazione di un programma continuativo di attività ed eventi. In modo similare rispetto a istituzioni straniere quali ad esempio il Centre Pompidou di Parigi, Palazzo Strozzi si propone come luogo di cultura nel senso più ampio del termine, un luogo, cioè, dove viene proposta tanto al pubblico locale quanto a quello internazionale di passaggio nella città di Firenze un'offerta artistica e di intrattenimento culturale variegata e variabile, in ogni caso connotata da un elevato standard qualitativo.
La finalità principale della Fondazione diviene pertanto la costruzione del marchio "Palazzo Strozzi" quale mèta di una reiterata frequentazione da parte di un pubblico eterogeneo, giustificata dall'offerta continua di spunti per approfondire e/o scoprire forme d'arte e cultura sia tradizionali sia innovative.

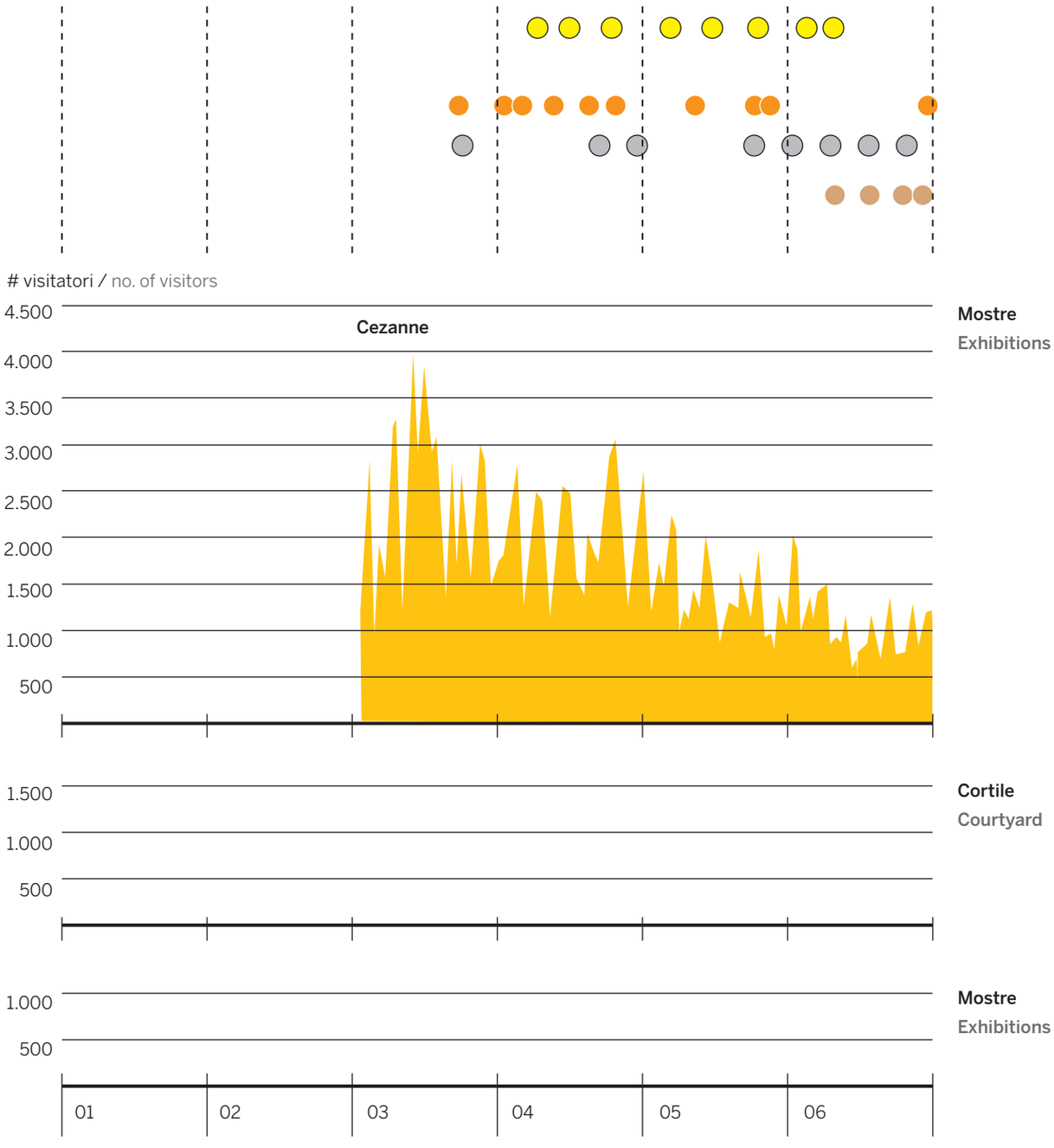
Since its inception, the Fondazione Palazzo Strozzi has been pursuing the primary objective of bringing new life to the Palazzo's internal and external spaces through an ongoing programme of activities and events. In a manner akin to such foreign institutions as the Centre Pompidou in Paris, the Palazzo Strozzi aims to become a cultural venue in the broadest sense of the term; in other words, a venue in which varied and variable cultural and artistic events of an extremely high standard are offered both to a local audience and to international visitors to Florence. The Fondazione's primary aim is thus to build up the Palazzo Strozzi "brand" as a venue to which a varied audience will keep coming back, thanks to its ongoing programme of cultural and artistic events.
The development of the cultural programme pursued by the Fondazione Palazzo Strozzi as a whole (responsible for the Piano Nobile, the CCC Strozzina, the permanent exhibition and, in conjunction

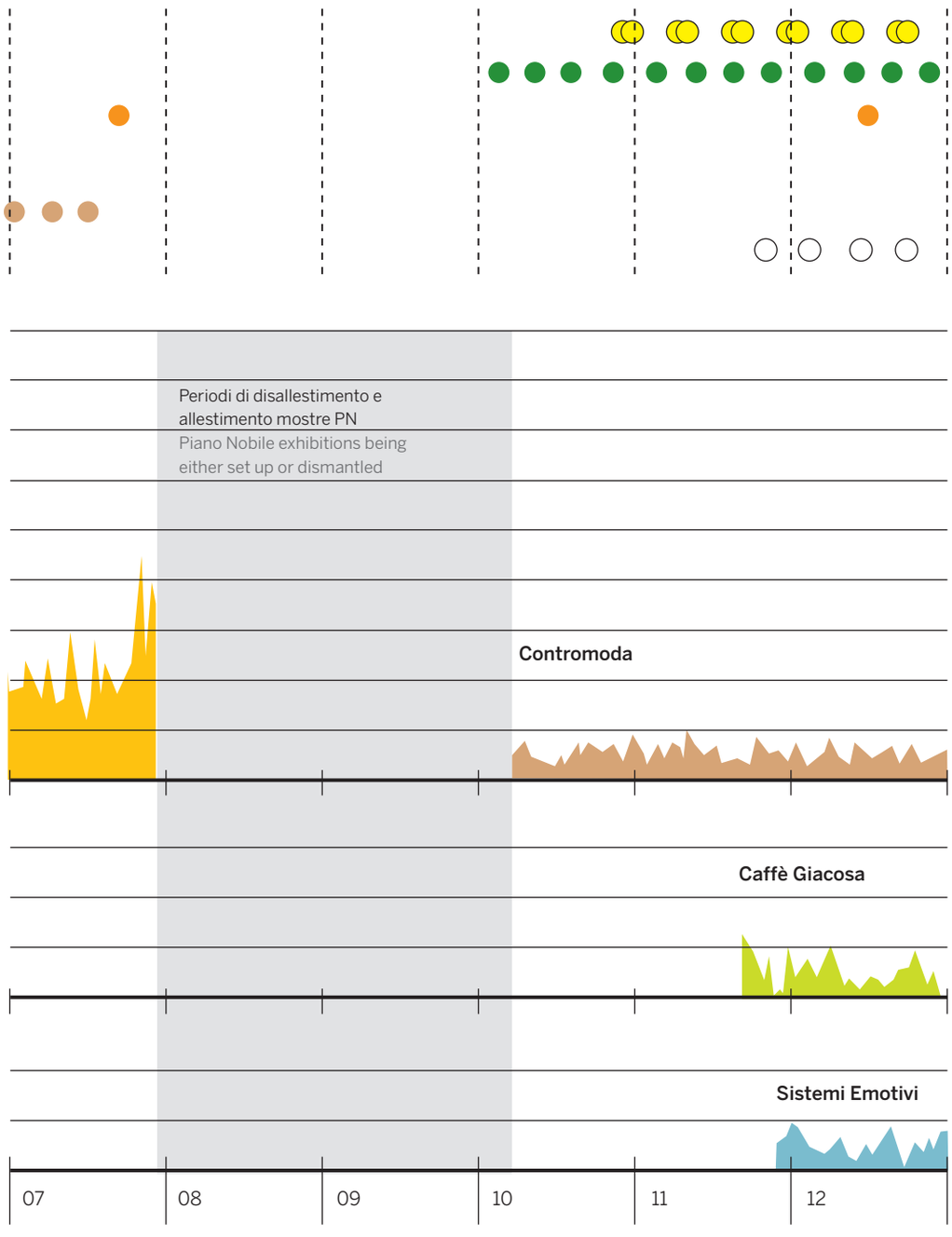
L'animazione del Palazzo nella sua totalità mostrava nel 2007 un ampio margine di potenziamento
Activities in the Palazzo as a whole showed a broad margin for expansion in 2007

Gli eventi collaterali (PN + CCCS) + Vita nel Cortile nel 2007 - # medio visitatori/gg evento
Collateral events (PN + CCCS) + events in the courtyard in 2007 – average daily no. of visitors per event

Eventi collaterali / Collateral events CCCS+PN

- Lectures
- Conferenze Lyceum / Lyceum conferences
- Workshop Polimoda / Polimoda workshops
- Concerti / Concerts
- Conferenze/Cinema / Conferences/Cinema
- Serate Speciali / Special soirées

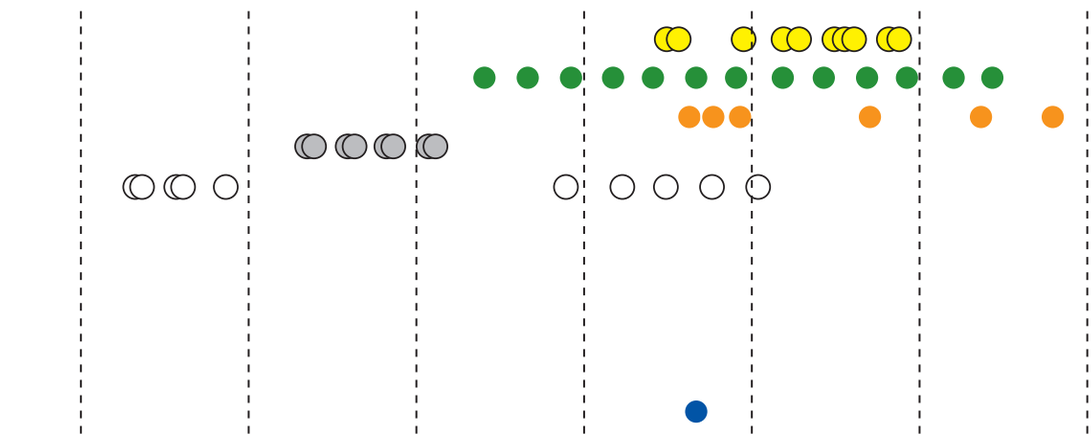


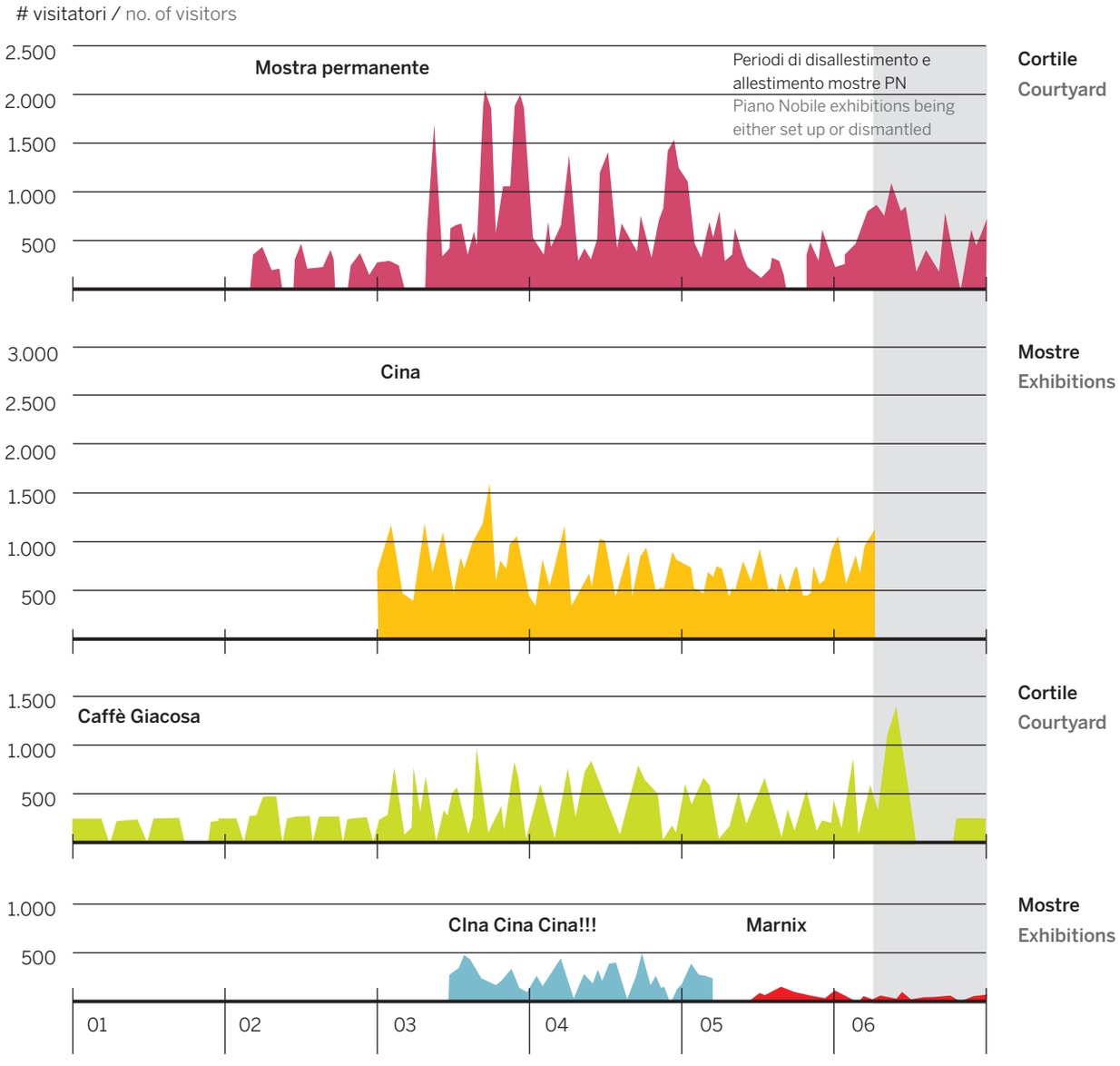

Periodi di disallestimento e
allestimento mostre PN
Piano Nobile exhibitions being
either set up or dismantled
Contromoda
Caffè Giacosa
Sistemi Emotivi
07
08
09
10
11
12

Coerentemente con la finalità data alla Fondazione, la vita di tutti gli spazi del Palazzo nel 2008 è stata ravvivata
New life was brought to every area of the Palazzo in 2008, in accordance with the Fondazione's objectives

Gli eventi collaterali (PN + CCCS) + Vita nel Cortile nel 2008 - # medio visitatori/gg evento

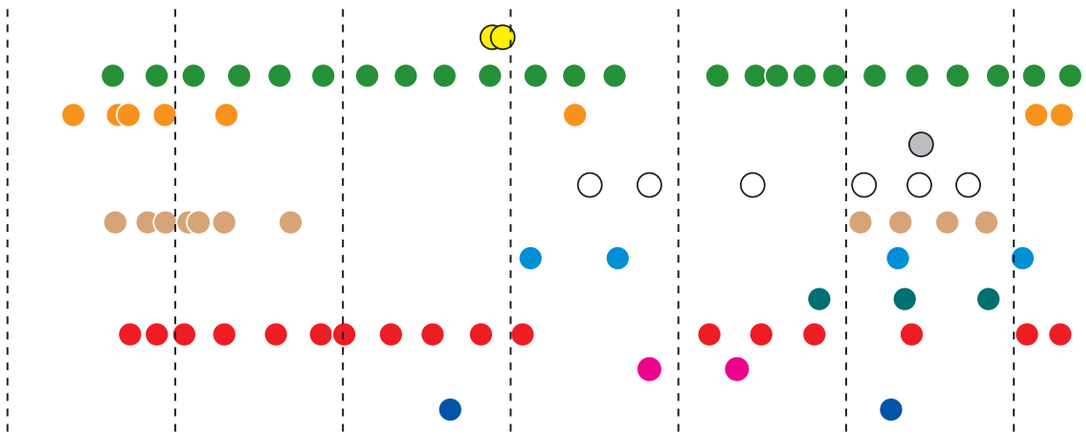
Collateral events (PN + CCCS) + events in the courtyard in 2008 – average daily no. of visitors per event

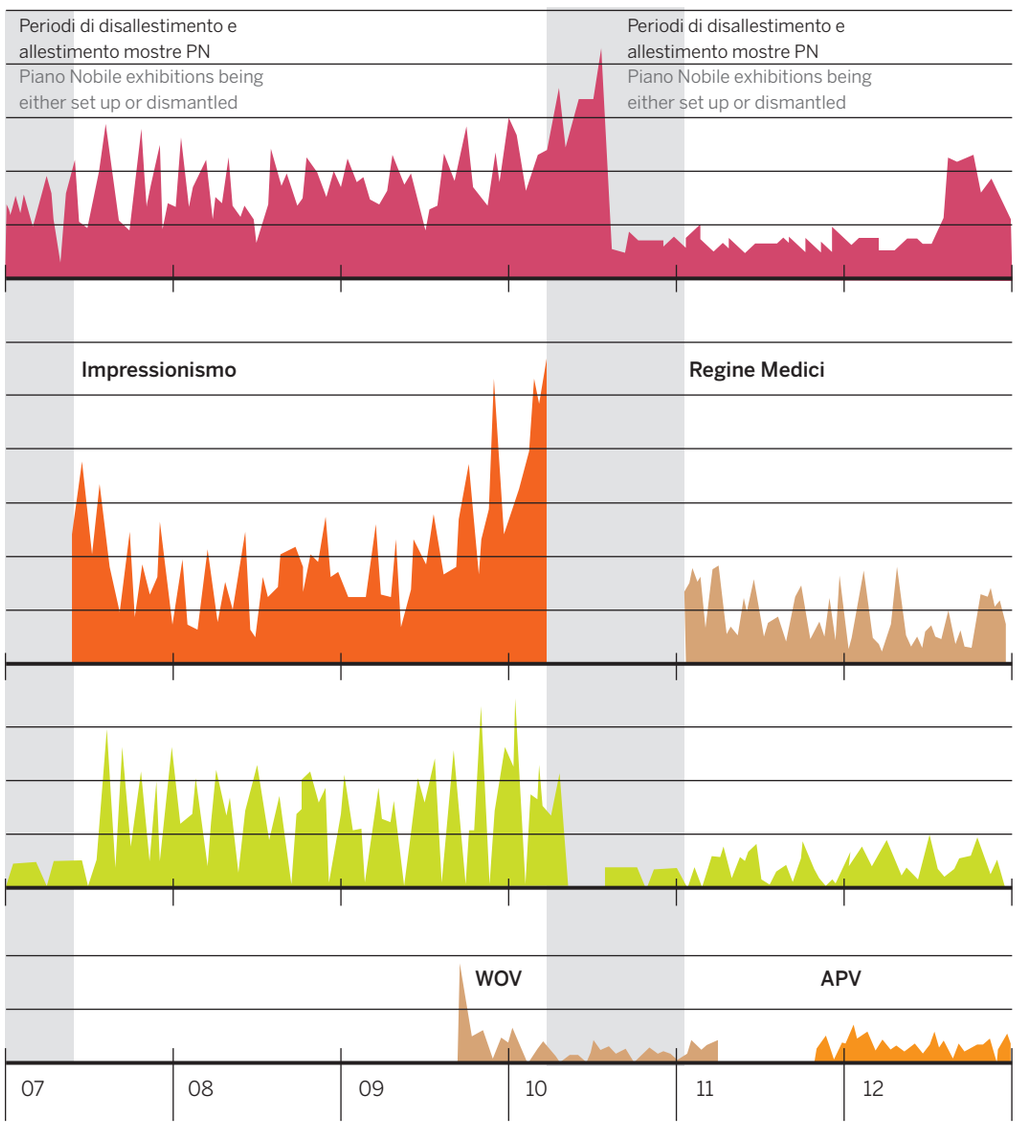




Eventi collaterali / Collateral events CCCS+PN

- Lectures
- Eventi Speciali / Special events
- Focus on Artists
- Artist's Talk
- Concerti / Concerts
- Conferenze/Cinema / Conferences/Cinema
- Domenica delle famiglie / Family Sundays
- Domeniche viola / Viola Sundays
- Serate Speciali / Special soirées
- Didascalie speciali, Percorsi e Concorso / Special captions, Itineraries, Competition
- Workshop / Workshops





Lo sviluppo qualitativo e quantitativo del programma culturale perseguito nel 2008 da Palazzo Strozzi nella sua interezza (il Piano Nobile, il CCCS, la Mostra permanente sulla storia del Palazzo e, di concerto con gli altri "inquilini" del palazzo, il Cortile) risulta particolarmente coerente con le aspettative condivise da tutti i soci fondatori affinché il marchio "Palazzo Strozzi" possa divenire nel tempo uno dei simboli della rinascita culturale di una nuova Firenze, caratterizzata dalla continuità rispetto all'immagine di gioiello rinascimentale ma al contempo anche da una forte connotazione di apertura internazionale all'arte moderna e contemporanea.
Di pari passo con il progressivo consolidamento della propria rinnovata identità, Palazzo Strozzi si propone anche come mezzo di promozione e comunicazione per tutte le altre realtà connesse all'arte e alla cultura del territorio fiorentino. Uno degli obiettivi di medio termine degli **stakeholders** della Fondazione è infatti quello di incrementare l'attrattiva dell'offerta turistica culturale di Firenze, promuovendola in modo integrato e sinergico.
Le modalità con cui la Fondazione Palazzo Strozzi sta perseguendo l'obiettivo descritto possono essere circoscritte a tre ambiti di operatività, tutti notevolmente arricchiti nel corso del 2008:
Offerta espositiva continuativa e caratterizzata da un elevato livello qualitativo
Offerta di eventi culturali ed attività di intrattenimento per il pubblico locale
Attività di comunicazione e promozione dell'offerta culturale fiorentina nella sua totalità verso il pubblico locale e quello internazionale presente a Firenze.

with the Palazzo's other "tenants", the Courtyard) in both qualitative and quantitative terms in 2008 was in line with the ambition shared by all of the founder members to turn the Palazzo Strozzi "brand" into one of the symbols of the cultural rebirth of Florence characterised by continuity with its image as a Renaissance jewel while at the same time being a flagship for modern and contemporary culture.
Hand in hand with its renewed identity, the Palazzo Strozzi also aims to become a medium for promotion and communication at the service of other entities offering art and culture in the Florence area. One of the medium-term aims of the Fondazione's stakeholders is to increasing Florence's appeal to the cultural tourist by focusing on strategies to increase integration and synergy within the city.
The ways in which the Fondazione Palazzo Strozzi is currently pursuing this aim can be grouped into three kinds of activities, all of which have been considerably enriched in 2008:
An ongoing exhibition programme of extremely high quality;
A programme of cultural events and activities designed for a local audience;
The communication and promotion of Florence as a whole in the field of culture for both a local audience and to international tourists in the city.

Mission della Fondazione Palazzo Strozzi

The Fondazione Palazzo Strozzi's Mission

Località/Internazionalità

La missione data alla Fondazione Palazzo Strozzi dai soci fondatori ha una duplice anima: da un lato si persegue una finalità di potenziamento dell'offerta culturale rivolta al pubblico fiorentino, dall'altro le attività implementate dalla Fondazione devono risultare funzionali ad aumentare l'attrattiva di Firenze quale mèta turistica internazionale di primo ordine.

Il primo obiettivo, quello della località, trova espressione compiuta in due linee guida seguite dalla Fondazione:

Divenire il centro propulsore dell'attività culturale fiorentina:

Promozione di istituzioni museali e culturali del territorio la cui offerta integri e completi quella di Palazzo Strozzi (es. percorsi tematici presentati ai turisti attraverso i "Passaporti", promozione dell'offerta culturale fiorentina della settimana in corso attraverso gli schermi al plasma localizzati nel cortile del Palazzo)

Dare nuova vita al Palazzo, aprendolo alla comunità locale:

Più di 50 eventi nel cortile solo nel 2008

Apertura del caffè con affaccio sul cortile

Attività continua di intrattenimento e approfondimento per target specifici della popolazione locale (ad es. **Lectures** settimanali organizzate dal CCCS per studenti universitari e artisti fiorentini; programmi ludici e creativi per i figli dei tifosi della Fiorentina mentre questi sono allo stadio).

At the local level/At the international level

The Fondazione Palazzo Strozzi's mission is two-fold in nature: to enhance the cultural programme offered to a Florentine audience; and to enhance Florence's image as a leading international venue for quality tourism.

The first goal, which we might call local, is expressed to perfection in two of the Fondazione's guidelines:

Become the driving force behind cultural activity in Florence:

by promoting cultural institutions and museums in the area to supplement and complete the programme offered by Palazzo Strozzi itself (e.g. themed itineraries offered to tourists in "Passports", or the promotion of the cultural events programme on offer in Florence in any given week via plasma screens installed in the Courtyard of the Palazzo);

Infuse the Palazzo with new life by opening it up to the local community:

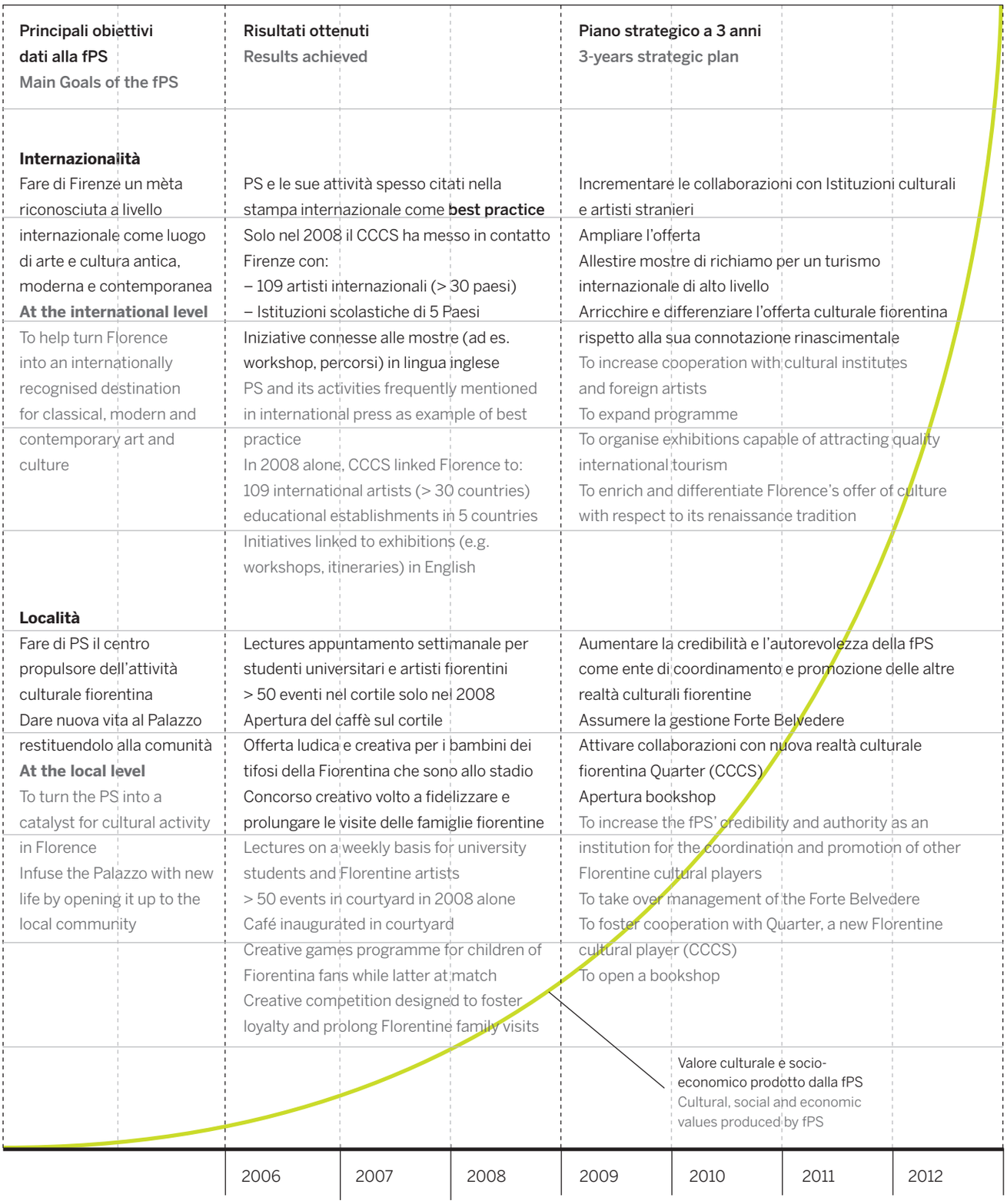
over 50 events in the courtyard in 2008 alone

the opening of a café giving onto the Courtyard

ongoing entertainment and exploratory activities for specific targets in the city (e.g. weekly lectures organized by the CCCS for Florentine university students and artists; fun and creative programmes for the children of Fiorentina soccer supporters while the supporters themselves are at the match).

L'attività della fPS sul territorio fiorentino ha contribuito alla crescita del valore culturale, sociale ed economico
fPS activity in the Florence area has helped to foster cultural, social and economic growth

Principali obiettivi dati alla fPS Main Goals of the fPS	**Risultati ottenuti** Results achieved	**Piano strategico a 3 anni** 3-years strategic plan
Internazionalità Fare di Firenze un mèta riconosciuta a livello internazionale come luogo di arte e cultura antica, moderna e contemporanea **At the international level** To help turn Florence into an internationally recognised destination for classical, modern and contemporary art and culture	PS e le sue attività spesso citati nella stampa internazionale come **best practice** Solo nel 2008 il CCCS ha messo in contatto Firenze con: – 109 artisti internazionali (> 30 paesi) – Istituzioni scolastiche di 5 Paesi Iniziative connesse alle mostre (ad es. workshop, percorsi) in lingua inglese PS and its activities frequently mentioned in international press as example of best practice In 2008 alone, CCCS linked Florence to: 109 international artists (> 30 countries) educational establishments in 5 countries Initiatives linked to exhibitions (e.g. workshops, itineraries) in English	Incrementare le collaborazioni con Istituzioni culturali e artisti stranieri Ampliare l'offerta Allestire mostre di richiamo per un turismo internazionale di alto livello Arricchire e differenziare l'offerta culturale fiorentina rispetto alla sua connotazione rinascimentale To increase cooperation with cultural institutes and foreign artists To expand programme To organise exhibitions capable of attracting quality international tourism To enrich and differentiate Florence's offer of culture with respect to its renaissance tradition
Località Fare di PS il centro propulsore dell'attività culturale fiorentina Dare nuova vita al Palazzo restituendolo alla comunità **At the local level** To turn the PS into a catalyst for cultural activity in Florence Infuse the Palazzo with new life by opening it up to the local community	Lectures appuntamento settimanale per studenti universitari e artisti fiorentini > 50 eventi nel cortile solo nel 2008 Apertura del caffè sul cortile Offerta ludica e creativa per i bambini dei tifosi della Fiorentina che sono allo stadio Concorso creativo volto a fidelizzare e prolungare le visite delle famiglie fiorentine Lectures on a weekly basis for university students and Florentine artists > 50 events in courtyard in 2008 alone Café inaugurated in courtyard Creative games programme for children of Fiorentina fans while latter at match Creative competition designed to foster loyalty and prolong Florentine family visits	Aumentare la credibilità e l'autorevolezza della fPS come ente di coordinamento e promozione delle altre realtà culturali fiorentine Assumere la gestione Forte Belvedere Attivare collaborazioni con nuova realtà culturale fiorentina Quarter (CCCS) Apertura bookshop To increase the fPS' credibility and authority as an institution for the coordination and promotion of other Florentine cultural players To take over management of the Forte Belvedere To foster cooperation with Quarter, a new Florentine cultural player (CCCS) To open a bookshop



Nota: stima presenze negli ultimi quattro mesi del 2008 basata sul trend mensile registrato negli anni precedenti

NB: estimated number of visitors in last four months of 2008 based on monthly trend in previous years

Tutte le attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici della fPS attraverso ogni target di pubblico
All of the activities contribute to achieving the fPS' strategic goals with every kind of target audience

Target di pubblico / Target

Bambini Children	**Adolescenti** Teenagers	**Adulti** Adults	**Famiglie** Families	**Studiosi/Artisti/ Esperti del settore A&C** Scholars/Artists/Art and Culture Experts
Obiettivo strategico 1: Internazionalità / Strategic goals 1: At the international level				
Workshop in inglese Workshops in English	Workshop "Eterna Artemisia"[1] Eternal Artemisia" Workshop[1]	Artists' talk Artists' talk	Workshop in inglese Percorso B&F Workshops in English Itinerary for Children and Families	Artists' talk Artists' talk
Obiettivo strategico 2: Località / Strategic goals 2: At the local level				
Workshop (PN) Le Domeniche delle Famiglie Le Domeniche Viola Percorso B&F Didascalie Concorso Workshops (PN) Family Sundays Viola Sundays Itinerary for Children and Families Captions Competition	Workshop (CCCS) Concorso Lectures Workshop "Eterna Artemisia"[1] Workshops (CCCS) Competition Lectures "Eterna Artemisia" Workshop[1]	Lectures Artists' talk Rassegne cinematografiche Eventi privati Serate promozionali Serate degli Sponsor Concerti Concorso Lectures Artists' talk Film retrospectives Private events Promotional Soirées Sponsors' Soirées Concerts Competition	Le Domeniche delle Famiglie Le Domeniche Viola Percorso B&F Concorso Family Sundays Viola Sundays Itinerary for Families and Children Competition	Lectures Artists' talk Rassegne cinematografiche (CCCS) Concerti Lectures Artists' talks Film retrospectives (CCCS) Concerts

Ampio margine di potenziamento delle attività volte ad attrarre e soddisfare il pubblico internazionale
Broad margin for expanding activities designed to attract and meet the needs of an international audience

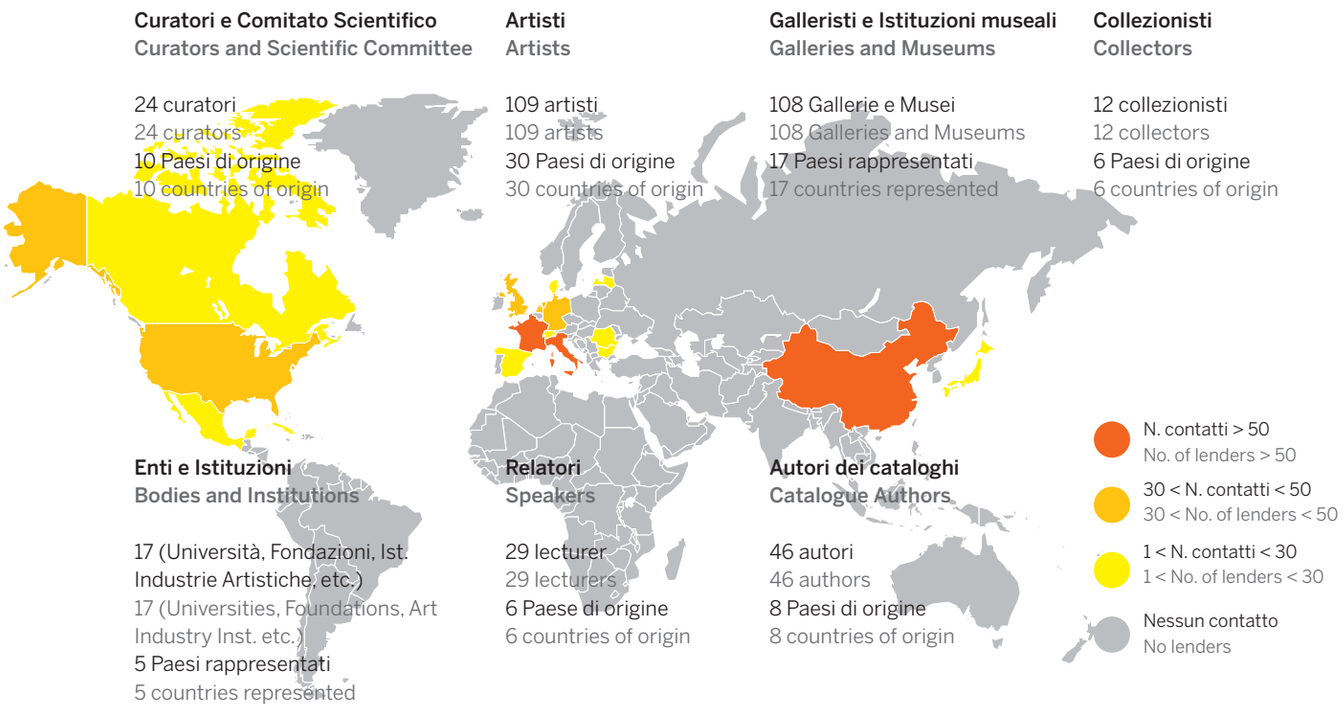
1.In collaborazione con "Scuola Internazionale di Comix" (sedi di Firenze e Reggio Emilia) e con "Spazio Gerra - Fotografia e immagine contemporanea" di Reggio Emilia
1.In conjunction with the "International Comix School" (Florence and Reggio Emilia sites) and with "Spazio Gerra – Photography and the Contemporary Image" in Reggio Emilia

In particolare, è importante segnalare che, al fine di stimolare la visibilità e l'affezione per la Fondazione presso il pubblico fiorentino, dall'aprile 2008 chiunque voglia sostenerne l'attività e le finalità può entrare a far parte degli "Amici di Palazzo Strozzi", scegliendo uno dei due "livelli di amicizia":
Gli "Amici", che con un contributo annuo di 49€ (19€ per studenti e pensionati) acquisiscono vantaggi quali l'invito a tutte le inaugurazioni e 1 biglietto omaggio per ciascuna mostra allestita. Nel circuito degli "Amici" possono entrare anche i bambini con una donazione simbolica di 1€
Gli "Amici +", che con un contributo di 1 000€/anno accedono a vantaggi simili a quelli degli Amici in aggiunta al riconoscimento pubblico del loro coinvolgimento attraverso la citazione sul sito web della Fondazione, all'organizzazione di eventi ad hoc e alla possibilità di esprimere pareri di merito sui programmi di Palazzo Strozzi. Gli "Amici +" possono essere individui o piccole imprese e attività commerciali che hanno interesse a legare il proprio nome a quello di una delle principali istituzioni culturali fiorentine
Nel 2008, durante i primi 9 mesi dalla sua attivazione, l'iniziativa "Amici di Palazzo Strozzi" ha registrato ~100 adesioni, di cui ~20% appartenenti alla categoria "Amici +", ed appare avviata a raggiungere le 150 adesioni, a seguito delle iniziative e degli eventi organizzati durante il periodo natalizio. Il valore di quest'iniziativa non risiede tanto nella possibilità di procurare ulteriori fondi a sostegno dell'attività della Fondazione, quanto nelle potenzialità di marketing e di passaparola positivo attivabili nell'ambito del bacino di pubblico locale.
Il secondo obiettivo della Fondazione, quello di internazionalità, consiste nel contribuire attivamente a rendere Firenze una mèta riconosciuta a livello internazionale, non soltanto come luogo di arte e cultura classica, ma anche moderna e contemporanea. La Fondazione si propone quindi di aumentarne il peso del "turismo di ritorno", rispetto a quello "di fruizione occasionale", offrendo un motivo per il

In particular, it is important to point out that, in an attempt to boost the Fondazione's profile with the Florentine public and to stimulate the latter's affection for the Palazzo, a scheme was started in April 2008 allowing anyone wanting to support the Fondazione's activities and mission to join the "Friends of Palazzo Strozzi", choosing one of two "levels of friendship":
"Friends", who pay an annual subscription of 49€ (19€ for students and senior citizens), are entitled to such benefits as an invitation to all of the openings and to one free ticket for every exhibition. Children can become "Friends" by making a symbolic donation of 1€;
"Friends +", who pay an annual subscription of 1,000€ per year, are entitled to similar benefits to those of the Friends, while also having their involvement acknowledged through a mention on the Fondazione's website, enjoying special Friends+ events, and having a chance to voice their opinion on the Palazzo Strozzi's programmes. "Friends +" can be individuals or small businesses and commercial activities interested in linking their name one of Florence's leading cultural institutions.
In its first nine months of activity in 2008, the "Friends of Palazzo Strozzi" initiative attracted ~100 members, ~20% of whom joined the "Friends +" level, and it seems to be well on the way to reaching the figure of 150 members following a series of initiatives and events organized over the Christmas period.
The value of this initiative does not lie in being just another way of drumming up funds in support of the Fondazione's activities so much as in its potential as a marketing strategy to enable the Palazzo to benefit from positive "word of mouth" effect at the local grass-roots level.
The second goal – what could be called the International target – consists in actively helping to turn Florence into an internationally recognised destination for visitors and tourists to admire not just historical but also modern and contemporary art and culture. The Fondazione proposes to increase

Palazzo Strozzi, nella sua interezza, è un punto di riferimento internazionale ormai consolidato nel settore artistico
Palazzo Strozzi as a whole has consolidated its role as an international focal point in the field of art and culture

Livello di intensità delle collaborazioni artistiche e organizzative nel 2008[1]
Geographical origin of works displayed in 2008[1]



Internazionalità fPS rafforzata collaborando con istituzioni straniere lungo tutta la catena del valore delle mostre
fPS' international reputation boosted by cooperation with foreign institutions from the moment of an exhibition's inception

1. Paesi in cui si trovano le gallerie, i musei, i collezionisti prestatori delle opere esposte e da cui provengono le opere stesse
1. Countries in which lending Galleries, Museums and Collectors are situated

the incentives for "second-time tourism" as opposed to "mass tourism" by offering visitors who reside in the city or whose stay extends to several days a reason to visit more often. It is a commonly-held opinion that an increase in the number of "second-time tourists" can help combat the deterioration in Florence's urban environment that has been caused in recent years by the constant rise in the number of "occasional tourists".

The initial successes the Fondazione has scored in pursuing this goal include:

Palazzo Strozzi's mention as a best practice in respected international magazines and newspapers (the examples below refer to the exhibition **China: at the Court of the Emperors** held at Palazzo Strozzi in Spring 2008):

"An ambitious exhibition... with more than 200 Chinese paintings, sculptures and works of art of stupefying quality.. among them pieces never before seen in the West" ("The Economist").

quale i visitatori risiedono e pernottano a Firenze per più giorni e trovano una ragione per visitare più frequentemente la città. È infatti opinione condivisa che l'aumento del peso dei "turisti di ritorno" possa contrastare il deterioramento del decoro urbano fiorentino registrato negli ultimi anni a causa del costante incremento del numero di escursionisti occasionali.
Tra le testimonianze dei primi successi che la Fondazione ha raccolto nel perseguire questo obiettivo si possono menzionare:
Le citazioni di Palazzo Strozzi come **best practice** in prestigiose testate giornalistiche internazionali (seguono esempi di citazioni relative alla mostra **Cina: alla Corte degli Imperatori** svoltasi a Palazzo Strozzi nella primavera 2008):
"An ambitious exhibition... with more than 200 Chinese paintings, sculptures and works of art of stupefying quality.. among them pieces never before seen in the West" ("The Economist").
"Clever exhibition, singly unmissable... it re-writes history to show a China not so much groaning under a foreign yoke as joyfully synthesising its influences" ("The Independent").
Le collaborazioni con istituzioni straniere lungo tutta la catena del valore delle mostre allestite nel Piano Nobile:
con il Ministero Cultura Repubblica Cinese e l'Art Exhibition China per la mostra sulla Cina
con il Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud per la mostra sull'Impressionismo
con il Mobilier National & Manufactures des Gobelins di Parigi per la mostra sulle Regine Medici.
La varietà dei contatti generati dall'attività CCCS (Strozzina) nel suo primo anno di vita, e che hanno riguardato 110 artisti provenienti da più di 30 Paesi e istituzioni scolastiche di 5 Paesi.
Le iniziative collaterali alle mostre, quali workshop e percorsi, che hanno sempre previsto una versione "ad hoc" per partecipanti di lingua inglese, e spesso una terza lingua (cinese, francese).

"Clever exhibition, singly unmissable... it re-writes history to show a China not so much groaning under a foreign yoke as joyfully synthesising its influences" ("The Independent").
Increasing cooperation with foreign institutions covering every aspect of the exhibitions on the Piano Nobile:
with the Chinese Ministry of Culture and Art Exhibitions China for the exhibition on the Tang Dynasty;
with the Wallraf Richartz Museum in Cologne for the exhibition on Impressionism;
with the Mobilier National & Manufactures des Gobelins in Paris for the exhibition on the Medici Queens tapestries.
A broad range of contacts generated by the CCCS (Strozzina)'s activity in its first year of life, with some 110 artists from over 30 countries and with institutions in five different countries;
Collateral initiatives alongside the exhibitions such as workshops and itineraries, which are always produced in bilingual Italian and English and often in a third language (Chinese, French).

Obiettivo di equilibrio tra costi e ricavi connessi alla realizzazione dell'offerta culturale

The goal: to break even in the organization of cultural events

Uno degli obiettivi dati alla Fondazione Palazzo Strozzi dai suoi soci è quello di raggiungere e mantenere nel tempo un equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio.
Nel 2008 la Fondazione ha raccolto a totale (attraverso i contributi dei soci fondatori e degli sponsor, i ricavi ed i proventi delle attività di fundraising) ~7.10 milioni di euro, valore che si discosta di poco dai ~7.25 raccolti nel 2007. Ciò che risulta significativamente cambiato è però il peso relativo di ciascuna categoria di "contribuenti".
In particolare, nel 2008:
I Soci Fondatori hanno versato circa il ~47% della raccolta effettuata nell'anno dalla Fondazione (percentuale in aumento di circa 7 punti rispetto al 2007).
I Soci Fondatori istituzionali hanno mantenuto il proprio conferimento (~34%) sui livelli dell'anno precedente (~33%).
APPS ha versato una cifra quasi doppia rispetto al 2007 (~930 mila euro verso 500 mila euro) incrementando il proprio peso tra i finanziatori della Fondazione dal ~7% al ~13%.
I ricavi derivanti dalla biglietteria e dalle vendite del bookshop si sono quasi dimezzati, passando dai 2.4 milioni di euro del 2007 a 1.2 milioni. La percentuale di liquidità resa disponibile dagli introiti connessi alle mostre allestite è pertanto passata dal ~33% al ~17%.
I finanziamenti connessi ai contributi versati da sponsor privati e pubblici sono notevolmente incrementati nel 2008, passando da ~2.0 a ~2.6 milioni di euro. L'importante crescita del peso

One of the Fondazione Palazzo Strozzi's goals is to achieve and maintain a balance between expenditure and revenue.
In 2008, through donations from founder members and sponsors, revenue and income from fundraising activities, the Fondazione earned a total of ~7.10 million euro, a figure not far below the ~7.25 million earned in 2007. One major change, however, was in the diversification of funding sources.
In detail, in 2008:
The Founder Members accounted for ~47% of the Fondazione's earnings over the year (some 7% higher than in 2007).
The part played by the institutional Founder Members was roughly the same (~34%) as in the previous year (~33%).
APPS contributed almost double its figure for 2007 (~930,000 euro as opposed to 500,000) increasing its proportion of the Fondazione's sources of funding from ~7% to ~13%.
Earnings from the sale of tickets and from the bookshop were almost half, falling from 2.4 million euro in 2007 to 1.2 million euro in 2008. Thus the earned revenue dropped from ~33% to ~17%.
Funding from donations made by private and public sponsors however increased considerably in 2008, from ~2.0 to ~2.6 million euro.

I contributi a favore della fPS nel 2008, al lordo dei costi di gestione di APPS, coprirebbe l'intero disavanzo
Donations to fPS in 2008, including APPS running costs, would cover the entire deficit

1. Impegno a versare l'importo per tre anni 2. Impegno annuale
1. Pledged to pay this amount for three years 2. Annual commitment

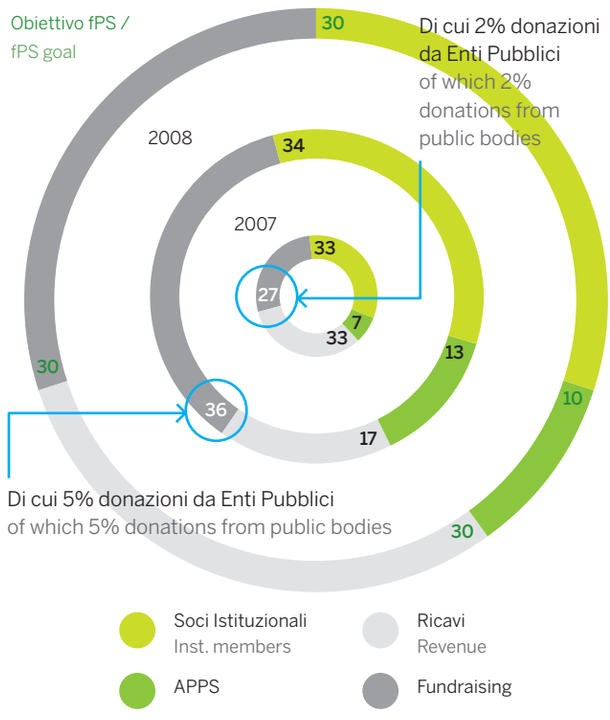
Creazione "Amici" e "Amici +" volta a creare affezione verso PS da parte di TUTTA la popolazione fiorentina
"Friends" and "Friends +" established to foster affection for the PS from the ENTIRE population of Florence

degli sponsor (+9.4 punti percentuali: da 26.9% a 36.3%) deriva principalmente dall'incremento del loro numero da 2 a 11, grazie all'intensa attività di fundraising svolta dalla Fondazione presso i privati. L'unico sponsor pubblico continua a essere la Regione Toscana, la quale ha però più che raddoppiato il proprio contributo annuo, incrementando il proprio peso relativo dal ~2.1% al ~4.7%.
In sintesi, nel 2008 la raccolta dei fondi ha dovuto compensare i minori ricavi con una maggior raccolta da sponsor privati, non essendo riuscita a centrare l'obiettivo di ripartire l'onere di copertura dei costi di gestione come elencato di seguito:
Soci Fondatori 40% (30% Soci Fondatori Istituzionali -10% per ciascuno- , 10% APPS)
Ricavi 30%
Attività di fundraising 30%

Varie fonti di sostentamento per la fPS, in aggiunta ai ricavi (1.2M€) e ai contributi dei soci fondatori (3.3M€)
fPS has various sources of income, in addition to revenue (1.2M€) and donations from founder members (3.3M€)

Destinazione importo donato (k€)
Allocation of sum donated (k€)

	Una mostra Single exhibition		Attività fPS in generale fPS activities in general		
Privato Private-sector	Ente Cassa	1.500	Anonimo	100	
	Cassa di Risp.	400	Moleskine	35	
	Aeroporto	100	Amici +	19	
	Vodafone	30	Amici	3	
	Target	25			
	S&S	15			
	StQ	15			
	TOT	2.085	TOT	157	2.242
Pubblico Public-sector	Regione	300	Regione	33	
	TOT	300	TOT	33	333
		2.385		190	2.575



Risultati sotto le aspettative degli introiti da ricavi parzialmente compensati dallo sviluppo del fundraising
Lower performance from earned income partly offset by development of fundraising activity

The increase in the importance of sponsorship (up 9.4%, from 26.9% to 36.3%) is mainly due to the increase from 2 to 11 sponsors thanks to intense fundraising activity by the Fondazione. The Region of Tuscan is still the only public-sector sponsor, although it has more than doubled its annual donation from ~2.1% to ~4.7%.

Summing up, fundraising in 2008 had to compensate for the drop in earnings, having failed to meet the earned revenue target as outlined below:
Founder members 40% (institutional founder members 30% - 10% each-; APPS 10%)
Earned revenue 30%
Fundraising activities 30%

L'andamento della gestione e le performance degli eventi organizzati

Event Management: Results and Performance

Risultati ottenuti rispetto al perseguimento dei due obiettivi istituzionali

Results achieved in respect of the Fondazione's two institutional goals

Due mostre di PS compaiono tra le prime 30 mostre
Two PS exhibitions listed in top 30 exhibitions

Offerta espositiva nazionale: classifica primi 30 eventi 2008 per # di visitatori al giorno
Nationwide exhibition programme: top 30 events in 2008 per no. of visitors per day

I membri del CdA si ritengono soddisfatti del lavoro svolto nel 2008 da parte della Fondazione al fine di perseguire i due macro-indirizzi su cui si fonda l'obiettivo di località:

Divenire punto di riferimento anche per le altre realtà culturali fiorentine:
"Un Palazzo per amico. Chi l'ha detto che Palazzo Strozzi deve essere solo un polo museale dove recarsi a visitare mostre, mantenendo così un certo timore reverenziale nei suoi confronti da parte dei visitatori? Molto più interessante, invece viverlo da protagonista, partecipando in prima persona alla sua crescita e alle svariate proposte che ne fanno un vero centro e proprio centro di aggregazione culturale e sociale" ("La Nazione Firenze" 23/04/2008).
"Noi vogliamo essere un punto di riferimento e di dialogo con le altre istituzioni e realtà fiorentine per promuovere un'offerta di qualità sia per i residenti sia per chi viene da fuori" ("Corriere Fiorentino" 16/03/2008, intervista a Lorenzo Bini Smaghi).

Parma **1.** Correggio Parma, visitatori giornalieri: 3.946 (totale: 433.483)
Roma **2**. Giovanni Bellini, 2.176 (194.330)
Venezia **3.** 11ma Biennale internazionale di architettura. Out There: Architecture Beyond Building, 2.120 (129.323)
Roma **4.** Renoir. La maturità tra classico e moderno, 1.871 (183.185)
Ferrara **5.** Miró: la terra, 1.454 (123.618)
Brescia **6 .** L' America! Storie di pittura dal Nuovo Mondo, 1.426 (203.040)
Roma **7.** Roma e i Barbari. La nascita di un nuovo mondo, 1.394 (211.728)
Roma **8.** Sebastiano del Piombo 1485-1547, 1.379 (137.358)
Roma **9.** Ottocento. Da Canova al Quarto Stato, 1.363 (120.485)
Perugia **10 .** Pintoricchio, 1.112 (202.289)
Lecce **11.** Sculture di età barocca, 1.074 (60.000)
Firenze **12.** Impressionismo: dipingere la luce. Le tecniche nascoste di Monet, Renoir e Van Gogh, 1.052 (72.260)
Milano **13.** Canova alla corte degli zar. Capolavori dall'Ermitage di San Pietroburgo, 1.050 (165.689)
Vicenza **14.** Palladio 500, 1.019 (95.317)
Milano **15.** George Seurat. Paul Signac e i neoimpressionisti, 994 (93.001)
Torino **16.** Canaletto e Bellotto. L'arte della veduta, 987 (79.689)
Roma **17.** Scala Mercalli, 957 (60.000)
Urbino **18.** Ornatissimo codice. La biblioteca di Federico di Montefeltro, 917 (106.228)
Mantova **19.** Matilde di Canossa, papato, Impero, 870 (100.000)
Como **20.** L'abbraccio di Vienna. Klimt, Schiele e i capolavori del Belvedere, 753 (82.705)
Roma **21.** Rosso pompeiano. La decorazione pittorica nelle collezioni del Museo di Napoli e a Pompei, 745 (110.000)
Roma **22.** Cina XXI secolo/Mito della velocità, 718 (55.519)
Milano **23.** Balla. La modernità futurista, 709 (66.316)
Ferrara **24.** Garofalo. Pittore della Ferrara estense, 669 (61.438)
Arco **25.** Giovanni Segantini. Della Natura, 658 (36.776)
Milano **26.** Bacon, 655 (97.217)
Firenze **27.** Cina. Alla corte degli Imperatori, 619 (50.000)
Torino **28.** Dream Car, 556 (32.000)
Roma **29.** I fuochi dell'arte, 543 (28.000)
Milano **30.** L'arte del Rinascimento, 538 (85.832)

Parma **1.** Correggio Parma, daily visitors: 3.946 (total: 433.483)
Rome **2**. Giovanni Bellini, 2.176 (194.330)
Venezia **3.** 11th International Architecture Biennale. Out There: Architecture Beyond Building, 2.120 (129.323)
Roma **4.** Renoir. Maturity from Classicism to Modernity, 1.871 (183.185)
Ferrara **5.** Miró: the earth, 1.454 (123.618)
Brescia **6 .** America! Painting from the New World, 1.426 (203.040)
Roma **7.** Rome and the Barbarians. The Birth of a New World, 1.394 (211.728)
Roma **8.** Sebastiano del Piombo 1485-1547, 1.379 (137.358)
Roma **9.** 19th Century. From Canova to the Fourth Estate, 1.363 (120.485)
Perugia **10 .** Pintoricchio, 1.112 (202.289)
Lecce **11.** Sculture di età barocca, 1.074 (60.000)
Firenze **12.** Impressionism: Painting Light. The Hidden Techniques of Monet, Renoir and Van Gogh, 1.052 (72.260)
Milano **13.** Canova at the Court of the Czars. Masterpieces from the Hermitage in St. Petersburg, 1.050 (165.689)
Vicenza **14.** Palladio 500, 1.019 (95.317)
Milano **15.** George Seurat. Paul Signac and the Neo-Impressionists, 994 (93.001)
Torino **16.** Canaletto and Bellotto. The Art of Vedute, 987 (79.689)
Roma **17.** Scala Mercalli, 957 (60.000)
Urbino **18.** Ornatissimo codice. The library of Federico di Montefeltro, 917 (106.228)
Mantova **19.** Matilde di Canossa, papato, Impero, 870 (100.000)
Como **20.**Vienna's Embrace. Klimt, Schiele and the Masterpieces in the Belvedere, 753 (82.705)
Roma **21.** Pompeian Red. Decorative Painting in the collections of Naples Museum and in Pompeii, 745 (110.000)
Roma **22.** Cina XXI secolo/Mito della velocità, 718 (55.519)
Milano **23.** Balla. Futurist Modernity, 709 (66.316)
Ferrara **24.** Garofalo. Pittore della Ferrara estense, 669 (61.438)
Arco **25.** Giovanni Segantini. Della Natura, 658 (36.776)
Milano **26.** Bacon, 655 (97.217)
Firenze **27.** Cina. At the Court of the Emperors, 619 (50.000)
Torino **28.** Dream Car, 556 (32.000)
Roma **29.** I fuochi dell'arte, 543 (28.000)
Milano **30.** L'arte del Rinascimento, 538 (85.832)

Dare nuova vita al Palazzo, restituendolo alla comunità locale:
"Palazzo Strozzi apre le sue porte alla città e si riconferma un luogo di incontro e confronto per i cittadini. La Fondazione Palazzo Strozzi mira ad attrarre un pubblico di età, nazionalità ed interessi differenti facendo del Palazzo una mèta stimolante. A Palazzo Strozzi il visitatore viene prima di tutto" ("Il Corriere di Firenze" 23/04/2008).

Anche con riferimento all'obiettivo di internazionalità, il programma sviluppato ed implementato dalla Fondazione ha registrato giudizi positivi:
"La scommessa fatta due anni fa dai Soci Fondatori (Comune, Provincia, Camera di Commercio, e Associazione di partners privati) è stata vinta. In meno di due anni è stata creata una istituzione culturale che si è affermata come interlocutore credibile nel panorama internazionale. La ricetta era semplice: adottare i metodi e le procedure che sono ormai standard all'estero e aggiungerci una parola magica come Firenze" ("Corriere Fiorentino" 16/03/2008, intervista a Lorenzo Bini Smaghi).

The members of the Board of Trustees are satisfied with the Fondazione's performance in 2008 in its pursuit of the two guidelines on which the goal of interaction with the local community is based:

Becoming a focal point also for other cultural bodies and organizations in Florence:
"A Palazzo for a friend. Who said that Palazzo Strozzi has to be no more than a museum where you go to see an exhibition, thus maintaining a kind of reverential fear towards it? It's far more interesting to experience the place as a pro-active player, taking part in its growth and in its varied programme that are turning it into a fully-fledged social and cultural meeting point"
("La Nazione Florence" 23/04/2008).
"We want to become a focal point for dialogue with the other institutions and entities in Florence to promote a quality programme both for residents and for visitors from elsewhere" ("Corriere Fiorentino" 16/03/2008, interview with Lorenzo Bini Smaghi).

Infusing the Palazzo with new life, restoring it to the local community:
"The Palazzo Strozzi is opening its doors to the city and confirming its role as a forum for Florentines to meet and debate. The Fondazione Palazzo Strozzi aims to attract an audience of varying age groups, nationalities and interests, turning the Palazzo into a stimulating venue where the visitor comes first" ("Il Corriere di Firenze" 23/04/2008).

The programme developed and implemented by the Fondazione in pursuit of its other goal, its international target, has also attracted positive comment:
"The wager that the Founder Members (the City, Province, Chamber of Commerce and the Association of Partners) placed two years ago has been won. A cultural institution has been created and become a credible interlocutor on the international stage in under two years. The formula was simple: adopting methods and procedures that are now standard overseas, while adding a magic little word like Florence" ("Corriere Fiorentino" 16/03/2008, interview with Lorenzo Bini Smaghi).

Andamento attività organizzate dal Piano Nobile

Performance of activities organised on the Piano Nobile

Esposizioni temporanee allestite nel 2008
Altre attività/eventi organizzati nel corso dell'anno

L'offerta espositiva allestita nel Piano Nobile durante il 2008 si è articolata in tre mostre:
Cina: alla Corte degli Imperatori. Capolavori mai visti dalla tradizione Han all'eleganza Tang (25-907) (marzo-giugno 2008)
Impressionismo. Dipingere la luce. Le tecniche nascoste di Monet, Renoir e Van Gogh (luglio-settembre 2008)
Caterina e Maria de' Medici: donne al potere. Firenze celebra il mito di due regine di Francia (ottobre 2008-febbraio 2009)

Le tre mostre hanno riscontrato un diverso successo di pubblico. A fronte di un'affluenza media giornaliera di visitatori del Piano Nobile pari a ~560, l'esposizione estiva sugli Impressionisti è stata visitata in media da circa 900 persone al giorno, mentre quella sugli arazzi delle Regine Medici non ha superato i 350 visitatori giornalieri.
Il differenziato riscontro di pubblico avuto dalle esposizioni temporanee del Piano Nobile può essere spiegato da diversi ordini di ragioni, alcune abbastanza prevedibili (quale ad esempio la specificità della mostra sugli arazzi, che difficilmente può attrarre grandi platee di pubblico) altre

Temporary exhibitions organized in 2008
Other activities/events organized in the course of the year

The programme comprised three major exhibitions in 2008:
China: at the Court of the Emperors. Unknown masterpieces from Han tradition to Tang elegance (25-907) (March – June 2008)
Painting Light: the hidden techniques of the Impressionist (July – September 2008)
Women in Power: Caterina and Maria de' Medici. The Return to Florence of Two Queens of France (October 2008 – February 2009)

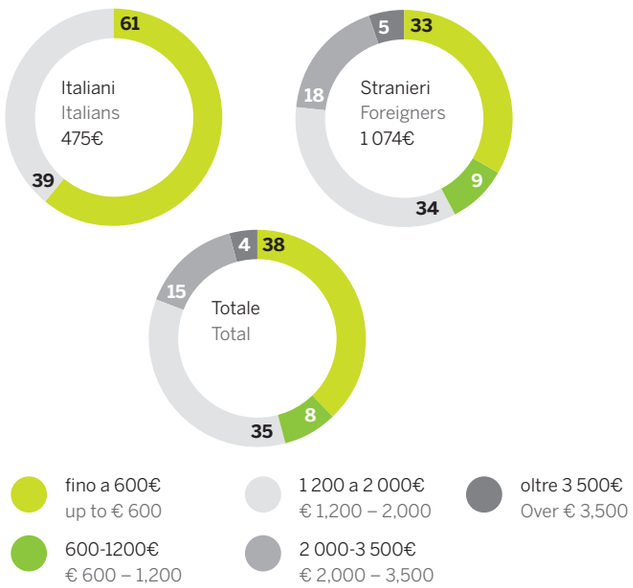
The three exhibitions had a different success in terms of number of visitors.
Giving an average attendance of ~560 for all three exhibitions, the summer exhibition on Impressionism attracted approximately 900 people a day while the exhibition on the Medici tapestries attracted only 350 visitors a day. The different public response to the temporary exhibitions on the Piano Nobile can be explained in a number of different ways.
Some of them were fairly predictable, such as the specialist rather than popular appeal of the tapestry exhibition, some others were very difficult to forecast when the budget for 2008 was prepared, such as the drop in the overall number of tourists visiting Florence due to the major economic and financial crisis that hit the world's leading economies.

invece maggiormente legate a variabili congiunturali difficilmente stimabili durante la redazione del budget per l'anno 2008 (ad esempio la riduzione dei flussi turistici a Firenze dovuta alla forte crisi economica e finanziaria che ha colpito le principali economie mondiali).

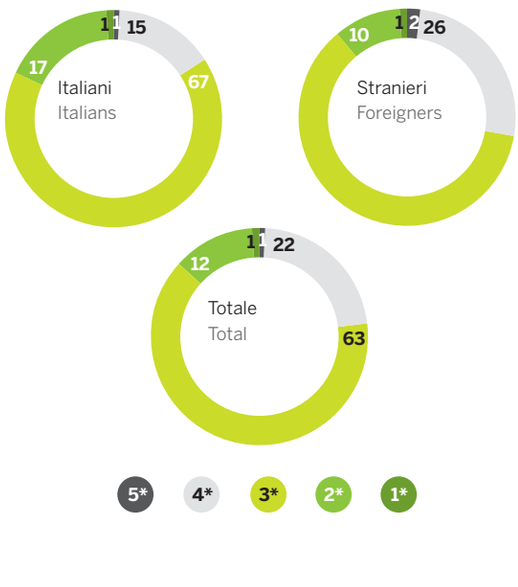
La mostra Cina: alla Corte degli Imperatori è stata inaugurata il 7 marzo ed è rimasta aperta al pubblico fino all'8 giugno. Le opere esposte e il lavoro curatoriale svolto per l'organizzazione della mostra sono stati oggetto di unanime giudizio di alta qualità, sia da parte della stampa nazionale e internazionale sia da parte dei rappresentanti dei soci fondatori.
"Qualunque tempo il visitatore abbia programmato per vedere e capire questa mostra, probabilmente dovrà allontanarsi con rimpianto da Palazzo Strozzi. Perchè questa incursione nel tempo, nello spazio, nelle culture di un mondo lontano risulta davvero stupefacente" ("Corriere della Sera").

... ed hanno una capacità/propensione alla spesa molto maggiore rispetto a quella dei turisti italiani
... and they have a far greater capacity/inclination to spend than Italian tourists

Quanto spende mediamente il turista a Firenze?
How much does a tourist spend in Florence on average?



Quali strutture ricettive sceglie il turista di Firenze?
Where do tourists tend to stay in Florence?



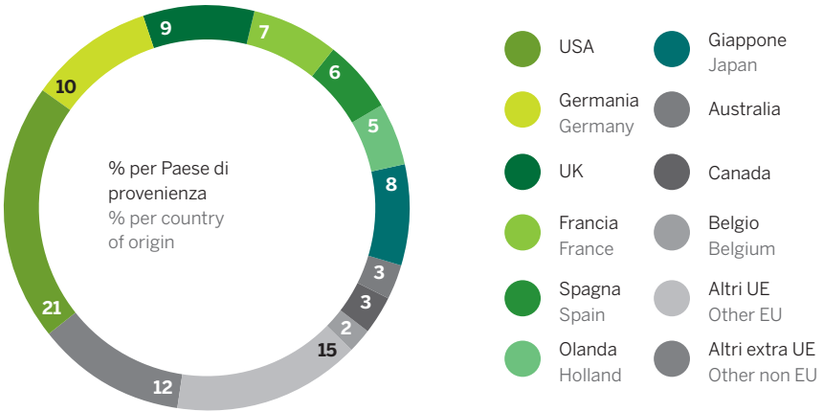
Il turismo straniero a Firenze è mediamente di fascia più alta rispetto a quello dei visitatori italiani
Foreign tourism in Florence is, on average, of a greater impact than Italian tourism

The exhibition entitled **China: at the Court of the Emperors** was inaugurated on 7 March and remained open to the public until 8 June. The works on display and the installation of the exhibition were unanimously praised for their high quality both by the national and international press and by representatives of the founder members.
"However much time the visitor has set aside to see and understand this exhibition, he's probably going to find himself leaving Palazzo Strozzi with some regrets, because this journey through the time, space and culture of a distant world is truly astonishing" ("Corriere della Sera").
"The exhibition is a staggering journey through the rich refinement of a multifaceted and dynamic civilization which merges elements of the Asian, Middle Eastern and Western worlds." ("Il Venerdì" Supplement to "La Repubblica" 15/02/2008).
"A traditional view of China as inscrutable, hermetic, and threatening..." ("Independent on Sunday" 30/03/2008).

“La mostra è un viaggio sorprendente nella ricca raffinatezza di una civiltà sfaccettata e dinamica, dove confluivano elementi del mondo asiatico, mediorientale, e occidentale.” (“Il Venerdì” Supplemento de “La Repubblica” 15/02/2008).
“A traditional view of China as inscrutable, hermetic, and threatening..” (“Indipendent on Sunday” 30/03/2008).

All’elevato valore artistico e culturale non ha però corrisposto un altrettanto ampio successo di pubblico: i ~500 visitatori al giorno hanno consentito di raggiungere un numero totale di ingressi pari a ~47 000, numero nettamente inferiore a quanto registrato a Torino (121.000 ingressi) in occasione della medesima mostra con la sola aggiunta di alcune statue di guerrieri del celeberrimo esercito di terracotta. Il confronto suggerisce quale importanza possa avere sull’affluenza dei visitatori la presenza all’interno del percorso espositivo di richiami iconografici facilmente riconoscibili da parte del grande pubblico.

Da quale paese proviene il turista straniero di Firenze?
Which country does a foreign turist in Florence came from?



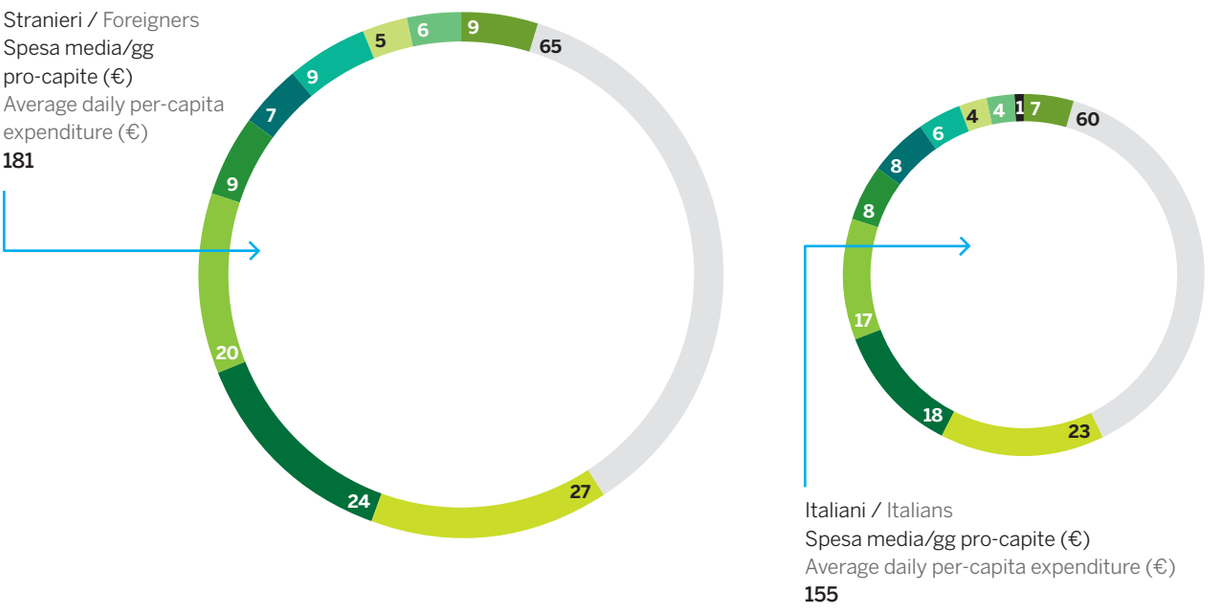
Elevata concentrazione della provenienza turisti stranieri (~40% da 3 Paesi)
High origine of...

The artistic and cultural value of the exhibition was not matched, however, by an equally broad success with the general public: the average of ~500 visitors a day meant an overall attendance of ~47,000, substantially below the figure reached in Turin (121,000 visitors) for the same exhibition with the sole addition of a few warriors from the hugely publicised terracotta army. The comparison points to the importance of the presence of ‘icons’ with which the broader public is already familiar on overall visitor figures.
Two of the exhibitions held on the Piano Nobile, **China: at the Court of the Emperors** and **Painting Light: the hidden techniques of the Impressionists** were, on the other hand, the only temporary exhibitions in Florence to earn a place among the top 30 exhibitions by number of visitors/day. The exhibition on Impressionism, achieving a total of over 72,000 visitors, was the 12th most popular in Italy in 2008, which confirms the contention for the second year running that Palazzo Strozzi has earned its rightful place among the country’s leading exhibition venues.

Due delle mostre allestite al Piano Nobile, **Cina alla Corte degli Imperatori** e **Impressionismo. Dipingere la luce**, sono state d'altra parte le sole due mostre tenutesi a Firenze che siano rientrate nella classifica delle prime 30 mostre temporanee in Italia nel 2008 per numero di visitatore/giorno.
La mostra sull'Impressionismo, ha raggiunto un totale di oltre 72.000 visitatori, ed è stata la dodicesima mostra più vista in Italia nel 2008, consacrando Palazzo Strozzi per il secondo anno consecutivo tra le istituzioni espositive di primaria importanza nel panorama nazionale.
Al successo della mostra sugli Impressionisti hanno contribuito due fattori:
La realizzazione di una mostra su un tema di grande richiamo durante i mesi in cui Firenze accoglie il maggior numero di visitatori stranieri
I picchi di quasi 3.000 visitatori al giorno registrati durante i fine settimana del mese di settembre, dovuti all'ondata di rientro dei residenti dalle vacanze ed all'usuale passaparola che avviene in prossimità della fine di un'esposizione

Il turista straniero di Firenze spende in "Arte e Cultura" più di quello italiano, sia relativamente sia in termini assoluti
... and they have a far greater capacity/inclination to spend than Italian tourists (I)

Come spende il turista in visita a Firenze?
How much does a tourist spend in Florence on average?



- Musei/mostre/attività culturali/ecc. — Museums/exhibitions/cultural activities etc.
- Alloggio — Lodging
- Ristorazione (ristorante, pizzeria, ecc.) — Eating out (restaurant, pizzeria, etc)
- Beni e servizi vari — Sundry goods and services
- Vestiario ed accessori — Clothing and accessories
- Generi alimentari, bevande, bar ecc. — Food, beverages, bars etc.
- Trasporti e comunicazioni — Transport and communications
- Prodotti artigianali e artistici — Artisan and art products
- Ricreazione e intrattenimento — Entertainment
- Prodotti dell'enogastronomia — Quality wines and foodstuffs
- Spese sanitarie — Health care

Il turismo straniero a Firenze è mediamente di fascia più alta rispetto a quello dei visitatori italiani
Foreign tourism in Florence is, on average, of a greater impact than Italian tourism

A conferma dell'elevato standard qualitativo che ha caratterizzato anche la mostra sull'Impressionismo, appare utile menzionare alcuni giudizi di merito espressi dalla stampa internazionale:
"This summer's big show **Painting light: the hidden techniques of the Impressionists**...." ("Financial Times" 12-13/07/2008).
"The main summer exhibition at the Palazzo Strozzi in Florence, entitled **Painting Light: the hidden techniques of the Impressionists**, the most illuminating Impressionist show of the year" ("Sunday Telegraph" 24/08/2008).

Le indagini condotte dal Centro di Studi Turistici di Firenze aiutano inoltre a sostenere la tesi che una ricca offerta culturale in estate sia requisito importante per rendere il capoluogo toscano una mèta turistica internazionale di alto livello. L'analisi dei flussi di turisti a Firenze ha infatti evidenziato che gli stranieri hanno non solo capacità e volontà di spesa superiori agli italiani ma anche un profilo particolarmente coerente con il target di pubblico delle istituzioni culturali come Palazzo Strozzi:
Turisti stranieri laureati: ~50% verso ~30% degli italiani
Turisti stranieri professionisti: ~50%
Turisti stranieri che alloggiano in strutture di categoria >4 stelle: ~30% (rispetto al ~15% degli italiani)
Spesa media/gg pro-capite dei turisti stranieri ~181€ verso ~155€ degli italiani
Spesa per il soggiorno > 2 000€: ~25% degli stranieri verso ~1% degli italiani

Two factors contributed to the success of the exhibition on Impressionism:
the fact that it was an exhibition on an extremely popular topic at a time of the year when foreign visitor influx is at a peak in the city;
the peaks of almost 3,000 visitors a day on weekends in September, after residents had returned from their summer holidays and thanks to positive "word-of-mouth" due to the exhibition's innovative approach.

"This summer's big show **Painting light: the hidden techniques of the Impressionists**..." ("Financial Times" 12-13/07/2008).
"The main summer exhibition at the Palazzo Strozzi in Florence, entitled **Painting Light: the hidden techniques of the Impressionists**, the most illuminating Impressionist show of the year" ("Sunday Telegraph" 24/08/2008).

Surveys conducted by the Florence-based Centro di Studi Turistici support the argument that a rich cultural programme in the summer is an important factor in turning the Tuscan capital into a quality international venue for tourism. An analysis of tourist flows in Florence has shown that foreigners not only have a higher spending capacity and amenability than Italians, but their profile is also more consistent with that of the target audience for cultural institutions such as the Palazzo Strozzi:
Foreign tourists with a university degree: ~50% compared to ~30% among Italians
Foreign tourists from the professional classes: ~50%
Foreign tourists staying in 4-star establishments or higher: ~30% compared to ~15% among Italians
Average per capita daily figure spent by foreign tourists ~181€ compared to ~155€ among Italians
Daily spending in excess of 2,000€: ~25% of foreign tourists compared to ~1% among Italians
Willingness spend on museums/exhibitions/cultural activities: ~5% of foreign tourists compared to ~4.5% among Italians. Thus while the percentage of expenditure is similar, as we can see above it is based on a very different average per capita daily figure: ~181€ for foreign tourists compared to ~155€ among Italians.

Predisposizione a spendere in musei/mostre/attività culturali: ~5% per gli stranieri rispetto al ~4.5% degli italiani. Percentuali di spesa simili quindi ma, come già precisato, basate su valori medi pro-capite/gg molto diversi: ~181€ per gli stranieri verso ~155€ per gli italiani
In quest'ottica la scelta della mostra estiva sugli Impressionisti appare coerente con la missione di internazionalità della Fondazione. Nel momento di maggior flusso turistico a Firenze, così come nel resto d'Italia, (giugno-ottobre: ~50% del totale anno e 83% turisti stranieri nei mesi di luglio e agosto), non sorprende che la mostra abbia registrato ~40% dei visitatori stranieri verso una media delle mostre allestite nell'anno pari al ~20%.

Infine, la terza mostra del 2008, **Caterina e Maria de' Medici: donne al potere. Firenze celebra il mito di due regine di Francia**, ha registrato ~37 500 visitatori.
Le due ragioni principali dell'affluenza di pubblico inferiore alle aspettative sono:
Il tema della mostra, gli arazzi, che nel panorama espositivo europeo non si è mai distinto per l'attrazione di elevati flussi di visitatori.
Contributo erogato dall'Ente Cassa inferiore a quanto richiesto. Tale evento ha comportato la necessità di ridurre di oltre 200 mila euro gli investimenti per l'attività promozionale della mostra.
D'altra parte la mostra sulle regine Medici ha consolidato la vocazione internazionale dell'offerta di Palazzo Strozzi ed è stata citata dalla stampa nazionale ed internazionale come esposizione di elevato valore artistico e culturale:
"Firenze celebra l'antica arte tessile dell'arazzo omaggiando le manifatture Reali di Francia" ("Milano Finanza").
"Nel percorso della mostra, gli arazzi glorificano le virtù (delle regine) e diventano fastose scenografie di corte, mentre oggetti preziosi e dipinti ne evocano i temi" ("La Repubblica").

Oltre alle attività espositive, il Piano Nobile ha organizzato durante tutto il corso del 2008 innumerevoli eventi culturali collaterali sia di contenuto didattico-creativo, quali ad esempio i workshop e le

In the light of this, the decision to hold a summer exhibition on Impressionism reflects the international side of the Fondazione's mission. At the time of the year when tourism peaks in Florence, as indeed it does in the rest of Italy (June-October represent ~50% of the yearly total, and 83% of foreign tourists come in July and August), it comes as no surprise that the exhibition attracted ~40% of foreign visitors, compared to an average of ~20% for the exhibitions held in the course of the year.

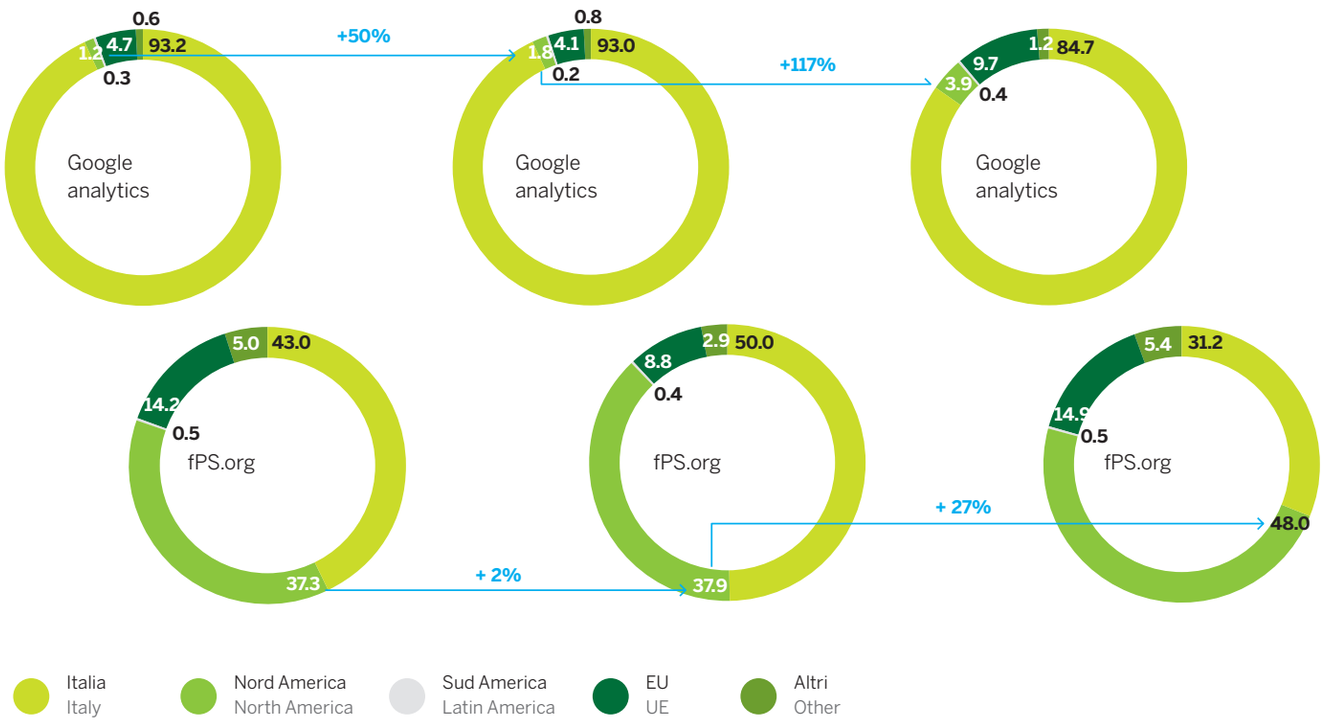
The third exhibition in 2008 entitled **Women in Power: Caterina and Maria de' Medici. The Return to Florence of Two Queens of France** attracted ~37,500 visitors.
The two main reasons that explain why the overall attendance was relatively modest are:
Tapestries, which comprised the major part of the exhibition's objects, have rarely drawn huge crowds to exhibitions held anywhere in Europe;
Lower sponsorship revenue than initially sought, resulting in a reduction of over 200,000 euro to promote the exhibition.
Despite modest vistor numbers, the exhibition on the Medici Queens consolidated the Palazzo Strozzi's reputation for international quality, and it was hailed in the national and international press as an exhibition of high artistic and cultural quality:
"Florence celebrates the ancient art of tapestry weaving, paying tribute to the Royal Manufactures of France" ("Milano Finanza").
"In this exhibition the tapestries glorify the virtues (of the queens) and recreate the sumptuous court environment, while precious objets d'art and paintings reflect the themes portrayed in the tapestries themselves" ("La Repubblica").

Crescente **awareness** di PS in Nord America, sia attraverso il sito istituzionale sia i siti dedicati alle mostre
Growing awareness of PS in North America, through both institutional website and specific exhibition websites

Cina / China
(07/03/08–08/06/08)

Impressionismo / Impressionism
(10/07/08–28/09/08)

Regine Medici / Medici Queens
(24/10/08–08/02/09)



Visitatori US nel 2008 sono cresciuti il doppio degli altri stranieri
No. of US visitors grew twice as fast as no. of other foreign visitors in 2008 despite overall fall in US tourism

To accompany and enhance the exhibitions, the Fondazione also organised numerous collateral events throughout 2008, including creative and educational activities such as workshops and special Sunday events for children and families and entertainment in the form of concerts and film retrospectives. All of the initiatives shared the following strategic aims:
to reach one or more of the Fondazione's target audiences (local population and international tourists)
to act as a catalyst to attract potential visitors to the Palazzo Strozzi
to maximise the vitality of the public spaces of the Palazzo Strozzi by optimising their use throughout the day.
An analysis of the audience targets reached by the collateral activities in 2008 shows that there is a broad margin for increasing the activities designed to attract and inspire loyalty in the international audience.

Another interesting aspect to emerge from an analysis of the Palazzo Strozzi's growing reputation in 2008 is the number of visits to its official Internet website and the websites for its major exhibitions. In detail, the overall number of visitors to the Fondazione's official website rose to an average of over 30,000 per exhibition, compared to an average figure of 11,000 in 2007. The website that showed the

domeniche per bambini e famiglie, sia di intrattenimento, come i concerti musicali e le rassegne cinematografiche. Tutte le iniziative realizzate sono comunque accomunate dalle finalità strategiche che ne ispirano la creazione:

Raggiungere uno o più target di riferimento (popolazione locale e turisti internazionali) della Fondazione.

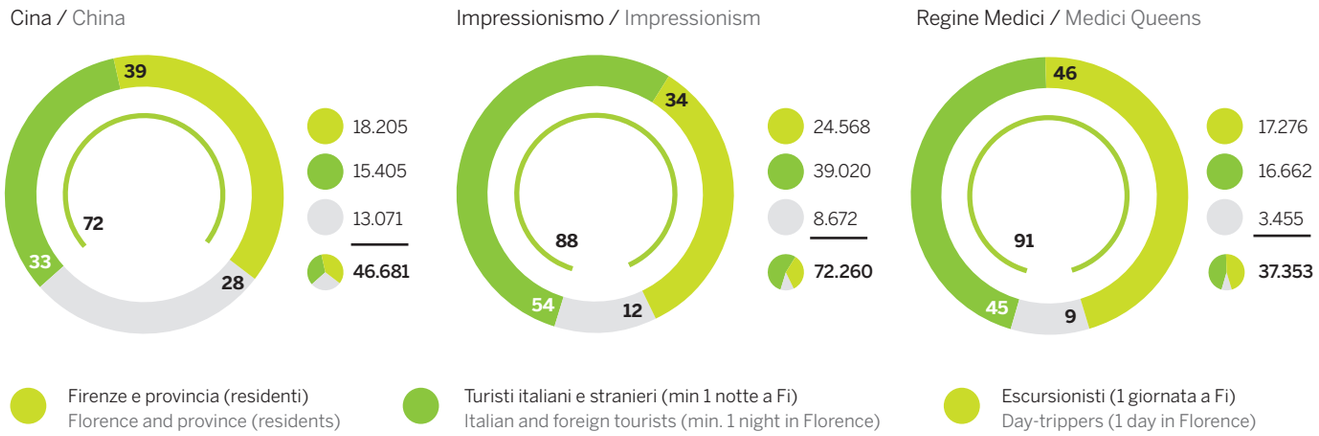
Fungere da catalizzatori di pubblico potenziale per le mostre allestite al Piano Nobile

Massimizzare la vitalità degli spazi di Palazzo Strozzi, ottimizzandone lo sfruttamento nell'arco della giornata.

Dall'analisi dei target di pubblico raggiunti dalle attività collaterali effettuate nel 2008 emerge l'esistenza di un ampio margine di potenziamento delle attività volte ad attrarre e fidelizzare il pubblico internazionale.

Il pubblico raggiunto nel 2008 è coerente con gli obiettivi di Internazionalità e Località della fPS

Audience attracted in 2008 meets fPS' international and local goals



Progressivo incremento della % di target obiettivo raggiunto

Gradual increase in % of target audience achieved

biggest increase was consistently the one dedicated to the current exhibition, with a 342% increase in pages viewed, compared to a 97% increase for the general section. Another interesting aspect concerns the way in which the website was used during the Impressionism exhibition: as well as the increase in the number of visitors compared with other periods (~40% of overall hits in 2008), the percentage of visitors who visited the section on the exhibition (~75%) was significantly higher than the figure recorded during the other exhibitions (~35%).

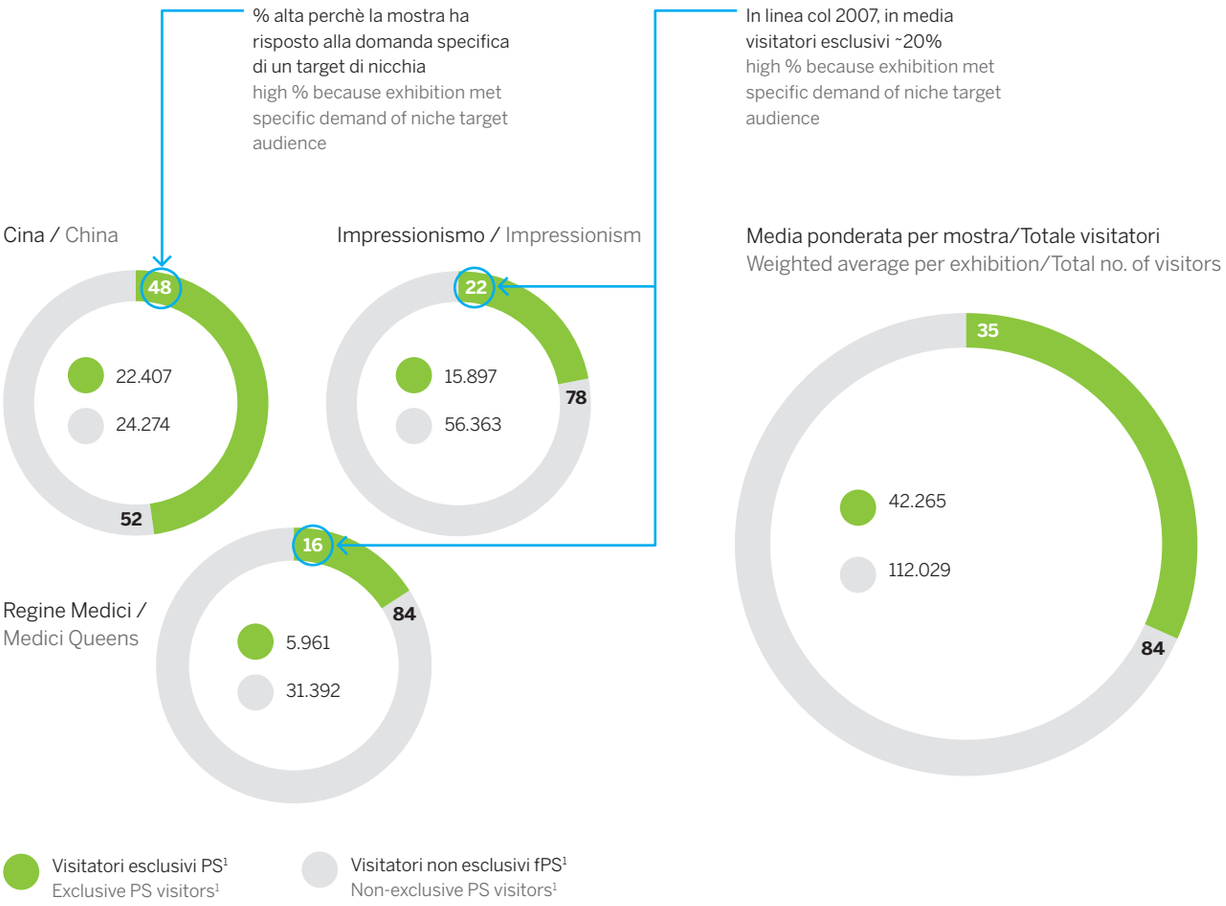
The number of web pages visited and the average number of pages per visitor also grew constantly over time, with a significant increase in the number of visitors from the United States. While US visitors accounted for a total of ~37% during the exhibition on China, that figure rose to almost 50% during the exhibition on the Medici. Moreover, we should note that that figure is in itself a major improvement over 2007, when US visitors to the site accounted for a high percentage overall (~35%), but were mainly interested in the website's general section and only to a lesser degree in the current exhibition.

Overall, the performance indicators for the major exhibitions in 2008 are satisfactory.

They are in line with the result achieved in 2007, all of the exhibitions satisfied at least ~90% of visitors.

Un ulteriore elemento di interesse nell'analisi dell'andamento registrato nel 2008 dalle mostre del Piano Nobile consiste nella crescente notorietà di Palazzo Strozzi evidenziata dall'elevato numero di visite sia del suo sito Internet istituzionale sia di quelli temporanei creati in occasione delle grandi mostre. In particolare, il dato totale di visitatori del sito istituzionale della Fondazione ha registrato un importante aumento dei propri visitatori assoluti con una media/mostra di oltre 30 mila verso gli 11 mila registrati mediamente nel 2007. È inoltre interessante notare come la sezione del sito che ha registrato il maggior incremento di visite sia quella della mostra in corso: +342% di visitatori verso un incremento della sezione generale pari al 97%. Un ulteriore dato interessante riguarda la modalità di fruizione del sito nel periodo in cui era in corso la mostra sull'impressionismo: oltre ad aver registrato un maggior numero di visitatori rispetto agli altri periodi (~40% del totale visitatori nel 2008), la percentuale di questi che ha visitato la sezione della mostra (~75%) è stata significativamente superiore a quella mediamente riscontrata durante le altre esposizioni (~35%).

In media 75% di visitatori non-esclusivi: l'offerta espositiva di PS vuole completare e non sostituire quella fiorentina
Average of 75% non-exclusive visitors: PS' exhibition programme is not intended to replace Florence's broader programme but to complete it



Solo 22% dei visitatori estivi di PS sono stati esclusivi: stranieri da Paesi lontani visitano l'intera città
Only 22% of PS' summer visitors were exclusive: foreigners from distant countries come to visit the city as a whole

1. Numero visitatori della mostra sulle Regine Medici è aggiornato al 26 gennaio 2009
1. Number of visitors to Medici Queens exhibition updated to 26 January 2009

Nel tempo, anche il numero di pagine visitate e il numero di pagine medie per visitatore sono costantemente cresciuti e si è assistito a un particolare incremento degli internauti americani. Se durante la mostra sulla Cina gli statunitensi pesavano ~37% sul totale dei visitatori, in occasione della mostra sulle Regine Medici hanno sfiorato il 50%. È da notare, inoltre, come tale dato rappresenti un miglioramento rispetto al 2007, quando la navigazione da parte del pubblico americano era elevata (~35%) ma riguardava essenzialmente la sezione generale del sito, solo in misura minore quella della mostra in corso.

Nel complesso, gli indicatori di performance connessi alle mostre temporanee del Piano Nobile nel 2008 appaiono molto soddisfacenti:
In linea con il risultato ottenuto nel 2007, tutte le mostre hanno soddisfatto almeno il ~90% dei visitatori.
Il pubblico raggiunto risulta coerente con gli obiettivi strategici di internazionalità e località
Il target primario di pubblico (composto da residenti a Firenze e turisti italiani e stranieri) è stato raggiunto in misura progressivamente maggiore, passando dal 72% della mostra sulla Cina al 91% di quella sulle Regine Medici.
In media si è registrato un 35% di visitatori "esclusivi".
Nel 2007 la percentuale dei visitatori "esclusivi" si aggirava intorno al 15%. Tale dato fornisce uno spunto di riflessione sul fatto che mostre particolarmente settoriali con un'elevata connotazione tecnica tendono ad attrarre un numero superiore di turisti "esclusivi". Rimane quindi da effettuare una valutazione in merito all'opportunità di allestire mostre che, pur mantenendo un elevato standard qualitativo, "parlino" anche al grande pubblico e non richiedano competenze particolari per essere apprezzate: l'attività espositiva di Palazzo Strozzi vuole infatti completare e non sostituire quella fiorentina.
Livello di fidelizzazione rilevato attraverso i questionari compilati in occasione della visita alle mostre pari al ~45%.
Giudizi molto positivi da parte dei giovani nell'età della scuola dell'obbligo, nonostante la loro presenza evidenzi ancora un elevato potenziale di crescita.
È già previsto per il 2010 che una parte degli sforzi promozionali si concentrino proprio sugli studenti e in particolare sugli insegnanti, in quanto "decisori" rispetto alla scelta della mèta dei viaggi d'istruzione che vengono effettuati nell'arco dell'anno scolastico.

The audience attracted reflects the Fondazione's strategic international and local targets.
The audience target (Florentine residents and Italian and foreign tourists) was reached gradually, rising from 72% for the exhibition on China to 91% for the exhibition on the Medici Queens.
An average of 25% "exclusive" visitors came to the exhibitions
The percentage of "exclusive" visitors hovered around the 15% mark in 2007. That figure suggests that particularly specialist exhibitions with a major technical connotation tend to attract a higher number of "exclusive" tourists. Thus the Fondazione needs to consider whether it might be opportune to organize exhibitions which, while maintaining a high quality level, address a broader public and do not demand any particular expertise in order to be appreciated.
~45% loyalty level recorded through questionnaires compiled by visitors after visiting an exhibition
extremely positive opinions voiced by children under school-leaving age, despite the fact that their presence is still limited.
It is planned to focus a part of the promotional effort in 2010 on students and their teachers, in their role as "decision-makers" regarding the choice of destination for educational trips conducted in the course of the school year.

Andamento attività organizzate dal CCCS

Performance of activities organized in the CCC Strozzina

Esposizioni temporanee allestite nel 2008
Altre attività/eventi organizzati nel corso dell'anno

Sin dalla sua nascita, a fine novembre 2007, il Centro di Cultura Contemporanea Strozzina (CCCS) ha dimostrato una grande vitalità in termini di eventi espositivi e culturali.
Con riferimento all'attività espositiva, nel 2008, sono state allestite quattro mostre temporanee:
Cina Cina Cina!!! Arte contemporanea cinese oltre il mercato globale (marzo-maggio 2008)
Marnix de Nijs (maggio-giugno 2008)
Worlds on Video. Video arte internazionale (settembre-novembre 2008)
Arte, Prezzo e Valore. Arte contemporanea e mercato (novembre 2008-gennaio 2009)
Anche tali esposizioni hanno riscosso un successo di pubblico variabile, basti pensare che l'affluenza media giornaliera registrata dal CCCS è stata di ~85 visitatori con punte di ~210 visitatori al giorno in media per Cina! Cina! Cina!. Sovrapponendo i flussi di visitatori del Piano Nobile con quelli del CCCS, appare inoltre evidente come sussista una chiara correlazione tra i picchi registrati dalle mostre in corso, anche quando le esposizioni presentano contenuti molto eterogenei.
Il CCCS, comunque, fornisce un prezioso contributo al perseguimento delle finalità strategiche della Fondazione in termini di internazionalità e località.
In particolare, in relazione all'obiettivo di internazionalità, il CCCS rappresentato un punto di riferimento per molteplici attori del mondo dell'arte contemporanea. Grazie agli spazi espositivi

Temporary exhibitions organized in 2008
Other activities/events organized in the course of the year

Since its inception in late November 2007, the Centre for Contemporary Culture Strozzina (CCCS) has shown significant vitality in terms of exhibitions and cultural events.
Three temporary exhibitions and a site-specific installation were held in 2008:
China China China!!! Chinese Contemporary art beyond the Global Market
(March – May 2008)
Marnix de Nijs (May – June 2008)
Worlds on Video. International video art (September – November 2008)
Art, Price and Value. Contemporary art and the market (November '08 – January '09)
These exhibitions also met with a varied reception from the public. The Strozzina's average rate of ~85 visitors per day peaked at ~210 visitors per day for the ChinaChinaChina!!! exhibition, with a clear overlap between visitors to the CCCS exhibition and visitors to the exhibition on the Piano Nobile. This points to a clear link between attendance especially when their content is related.
It is clear that the CCC Strozzina makes an important contribution to the achievement of the

La presenza del CCCS lungo l'intera "catena del valore" apre la possibilità di vendere la mostra ad altre realtà espositive
The CCCS' involvement from its inception creates opportunities to sell the exhibition to other exhibition centres

Responsabile dell'attività / Task Manager

- Project Director (Franziska Nori)
- Curatore/i della mostra Exhibition Curator/s
- Exibition designer (Markus Bader)
- Project Coordinator (Fiorella Nicosia)
- Collaboratori esterni External Contractors
- Uff. Stampa fPS fPS Press Office
- Coordinatore allestimento Design Coordinator (Rita Scrofani)

1. servizio demandato a "Stampa in Stampa"
2. Lavinia Rinaldi (uff. stampa fPS) e Sigma
3. CLP (Milano)
4. Sue Bond (PR Londra)
5. Sigma
6. Tempo medio al netto delle sovrapposizioni tra fasi
7. A partire dalla prossima mostra della Strozzina si faranno delle valutazioni su nuove compagnie assicurative che offrono la copertura all risks (non solo incendio e furto)

1. Farmed out to "Stampa in Stampa" 2. Lavinia Rinaldi (fPS Press Office) and Sigma
3. CLP (Milan)
4. Sue Bond (PR London)
5. Sigma
6. Average time, taking into account overlap between different phases
7. As of the Strozzina's next exhibition, new insurance companies offering all-risk cover (not just fire and theft) will be assessed

8 mesi / months

2 mesi / months	**2 mesi / months**	**6 mesi / months**
Ideazione mostra Devising exhibition	**Contatto e selezione curatore/trice** Contacting and selecting curator	**Selezione collaboratori e artisti** Selecting collaborators and artists
Formulazione concetto di base della mostra Formulating basic concept of exhibition Coinvolgimento di istituzioni nazionali internazionali Getting domestic and international institutions involved	Contatto dei potenziali curatori/trici della mostra e selezione del/i curatori/trici Contacting and selecting potential curators	Contatto e selezione di: artisti, prestatori (artisti, musei, galleristi e collezionisti), autori del catalogo, relatori delle lectures connesse alla mostra Contacting and selecting: artists, lenders (artists, galleries, museums, collectors), catalogue authors, speakers for tie-in lectures Ideazione materiale di promozione e comunicazione (ad es. ideazione "key visual" (logo e creatività grafica) e newsletter della mostra Designing promotional and communication material (e.g. designing "key visual" (logo and creative graphics) and newsletter

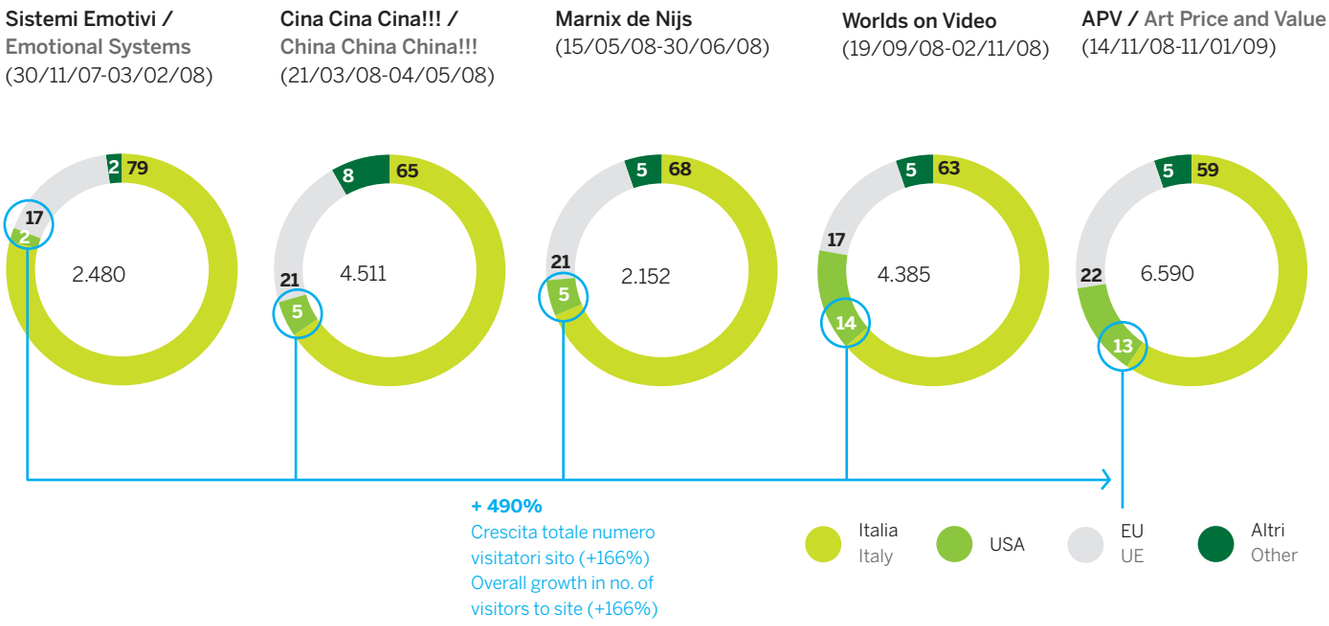
5 mesi / months	3 mesi / months	1 mese / month	Continuativo / Ongoing
Organizzazione evento Organising event	**Promozione evento** Promoting event	**Allestimento della mostra** Setting exhibition up	**Vendita della mostra** Selling exhibition
Invio richieste ufficiali di prestito e loan agreement ai prestatori Sending out official requests for loans and loan agreements to lenders Contatto compagnia assicurativa (Aon)[7] Contacting insurance company (Aon)[7] Contatto e selezione di compagnie di trasporto specializzate Contacting and selecting specialist transport firms Predisposizione contenuti materiale di comunicazione (es. flyer) Preparing communication material (e.g. flyers) Predisposizione testi e immagini del catalogo Preparing text and illustrations for catalogue	Realizzazione mat. promo (inviti, flyer, totem, stend.)[1] Producing promo. material (invitations, flyers, totems, banners)[1] Invio flyer a Pro-mos Com. che li distribuisce a livello nazionale Sending flyers to Pro-mos Com for nat. distribution Invio internazionale inviti cartacei e digitali[5] Sending out hard/soft copy int'nl invitations[5] Pubblicazione comunicato su newsletter e community profession. Publishing communique for newsletter and pro. community. Inaugurazione Inauguration Diffusione comun. stampa a livello locale[2], naz.[3] e internaz.[4] Dissem. press material locally[2], nationally[3] and internationally.[4]	Definizione del piano allestimento Planning exhibition design Contatto delle professionalità coinvolte nell'allestimento Contacting professional exhibition builders Monitoraggio e coordinamento allestitori Monitoring and coordinating builders Montaggio allestimento Building the exhibition	Presentazione a istituzioni, giornalisti e Project Directors internazionali per: - ampliare conoscenza progetto CCCS - vendita mostra - attivare cooperazioni e collaborazioni Presenting exhibition to institutions, the media and international project directors to: spread awareness of the CCCS project sell the exhibition foster cooperation and collaboration

di Palazzo Strozzi ~110 artisti provenienti da oltre trenta Paesi, hanno avuto un'importante occasione per far conoscere le proprie opere al pubblico italiano. Inoltre, la caratterizzazione internazionale del CCCS si esplica anche nell'alto numero (oltre 70) di istituzioni museali e gallerie d'arte situate in dodici Paesi che hanno contribuito e collaborato all'allestimento delle sue mostre e nella numerosità delle istituzioni scolastiche (~20 da 5 Paesi), con le quali sono stati instaurati rapporti di collaborazione.
Il contributo della Strozzina al perseguimento dell'obiettivo di località si esplica invece primariamente nelle sue attività extra-espositive, attraverso le quali essa mira a diventare un punto di riferimento costante per i giovani fiorentini. Sin dal giorno della sua inaugurazione, il CCCS con le sue attività collaterali ha aperto Firenze a ogni forma di arte contemporanea prodotta in Italia e all'estero e ha offerto alla popolazione locale un luogo di confronto e di approfondimento costante su tematiche sociali e culturali. Il programma di eventi paralleli alle mostre nel 2008 si è articolato come segue:
Oltre 20 Lectures, seminari incentrati su temi tangenti rispetto alla mostra in corso, che hanno registrato un crescente consenso di pubblico (45 partecipanti in media durante le ultime **Lectures** del 2008, numero più che doppio rispetto all'inizio anno).
9 Workshop, attività di approfondimento in merito a una o più opere d'arte esposte nella mostra o ad una particolare tematica, rivolti in particolare agli studenti delle scuole medie di Firenze e della sua provincia.
9 Eventi Speciali, rassegne cinematografiche (compresi documentari) o video-proiezioni su temi di cultura o arte contemporanea, con una media di 85 partecipanti.
2 Artists' talk e Focus on Artist, ovvero incontri tenuti da un artista contemporaneo di fama internazionale con una media di ~40 partecipanti.
Sebbene avviate da appena un anno, le attività extra espositive organizzate dalla Strozzina hanno riscosso un alto gradimento tra il pubblico. A tale proposito si riportano di seguito alcuni commenti raccolti tra la platea dei partecipanti:
Commento sulle Lectures "...sono un'occasione di approfondimento culturale a 360°, vanno oltre la semplice spiegazione di un'opera d'arte..."
Commento sugli Artists' talk "...attraverso le parole dell'artista ho vissuto in prima persona l'intero processo che dall'ideazione porta alla creazione dell'opera".

Fondazione's local and international strategic goals.
Where the international goal is concerned, the CCCS has already become a focal point for many players in the world of contemporary art. Some ~110 artists from over 30 countries have had an important opportunity to show their work to an Italian public in exhibitions at the Strozzina. The CCCS' international standing is reflected in the high number of museums and art galleries in 12 countries (over 70) that have contributed to and co-operated in its exhibitions, and in the high number of educational establishments (~20 from five countries) with which ties have been forged.
The contribution to the Fondazione's local target, on the other hand, consists in the pursuit by the CCC Strozzina of collateral activities, through which it aims to become a focal point for young Florentines. Since the day of its inauguration, the CCCS has developed collateral activities which have presented Florence with a wide variety of contemporary art produced in Italy and abroad, offering the local community a permanent venue for debating and reflecting about today's social and cultural issues. The programme of parallel events held in 2008 comprised:
Over 20 lectures or seminars focusing on issues related to the current exhibition, which attracted growing public support (45 participants on average at the last lectures in 2008, which was more than

Il pubblico US dimostra in modo costante un crescente interesse per la Strozzina in particolare
US audience shows constantly growing interest, particularly in the CCC Strozzina

% visitatori sito web fPS per provenienza / % fPS website visitors per country of origin



Nel 2008 link a "Strozzina.org" in decine di blog americani: "word of mouth" si rivela strumento promo più efficace
Links to "Strozzina.org" in dozens of US blogs in 2008: "word of mouth" turns out to be an effective promotional tool

double the average for the beginning of the year).

9 Workshops, or activities designed to allow the public to explore in greater depth one or more of the works of art on display or a given theme. The workshops are especially aimed at middle school students in Florence and its hinterland.

9 Special Events, or film retrospectives (including documentaries) or screenings on cultural or contemporary art issues, with an average of 85 participants.

2 Artists' Talks and Focuses on Artists, being meetings with internationally renowned contemporary artists, with an average of ~40 participants.

Despite the fact that the CCC Strozzina has been open for barely a year, its parallel activities have become popular with those who have taken part in them. These are some of the comments made by participants:

Comment on the Lectures "They're an opportunity for all 'round cultural exploration, they go way beyond a mere explanation of the work of art"

Comment on the Artists' Talks "Through the artist's words I gained first-hand experience of the whole process leading from the initial inspiration to the actual creation of the artwork".

Commento sugli Eventi Speciali "rappresentano un originale spunto di riflessione sulla contemporaneità..."
Commento sui Workshop "È stata l'esperienza più bella ed emozionante mai fatta con la scuola"
A ulteriore conferma della forte accezione didattica ed educativa delle attività del CCCS, è utile evidenziare il successo registrato dalle sue visite guidate, che si differenziano dalle tradizionali visite alle mostre nell'essere esperienze sperimentali in cui la classica guida diviene un mediatore tra il pubblico e le opere d'arte che sollecita il diretto coinvolgimento delle persone. Tutti i partecipanti sono perciò chiamati a interagire partecipando al dibattito che il mediatore imposta sulle opere tramite proprie osservazioni e riflessioni. Nel corso del 2008 il numero dei partecipanti alle visite guidate è passato da ~140 di **Sistemi Emotivi** a ~450 di **Arte, Prezzo e Valore**, e il livello di gradimento riscontrato da parte del pubblico è cresciuto dall'89% al 100% nel caso di visita effettuata usufruendo della guida.
Dall'analisi condotta sull'attività della Strozzina è inoltre emerso come la sua presenza lungo l'intera "catena del valore" dell'evento espositivo, similarmente a quanto avviene per il Piano Nobile, prospetti l'opportunità di vendere la mostra stessa ad altre realtà espositive italiane e straniere. Questo scenario, che nel 2008 si è già concretizzato in un'occasione, prospetta opportunità future di diversificazione dei ricavi per la Strozzina, soprattutto in considerazione del fatto che i costi connessi all'allestimento di una mostra si concentrano tipicamente nelle fasi di organizzazione e promozione.
Un commento a parte merita infine il sito internet del CCCS, che nel 2008 ha registrato una costante crescita (+166% a fine anno) e che conferma il trend già evidenziato per il sito ufficiale di Palazzo Strozzi in merito al significativo successo presso il pubblico americano. In particolare, la presenza del link a "Strozzina.org" in decine di blog statunitensi ha stimolato un virtuoso **word of mouth** che si è rivelato uno strumento promozionale di grande efficacia (+490% di visitatori americani del sito).

Comment on the Special Events "...an original and thought-provoking outlook on the contemporary world..."
Comment on the Workshops "It was the most fabulous and exciting experience I've ever had in my entire time at school"
To highlight the major educational significance of the CCC Strozzina's activities, it is useful to note the success enjoyed by its guided visits which differ from traditional guided visits to exhibitions in that they are experimental experiences where the traditional guide is replaced by a mediator between the public and the works of art, urging direct personal involvement on the part of the visitor. All participants are encouraged to enter the debate that the mediator weaves around the works on the basis of his or her own observations. The number of participants in guided visits in 2008 rose from ~140 for **Emotional Systems** to ~450 for **Art, Price and Value**, while public appreciation for guided visits rose from 89% to 100%.
An analysis of the Strozzina's activities also shows that its presence throughout the "value chain" increases the chances of selling the exhibition to other venues. This possibility, which already occurred once in 2008 with the exhibition **China China China!!!** being presented at the Sainsbury Centre in Norwich, England, suggest the possibility to diversify the revenue for the Strozzina, and to recover some of the development costs of the exhibition.
Finally, the CCCS' Internet website enjoyed constant growth throughout 2008 (up 166% by the end of the year), confirming the trend that we have already seen for the Palazzo Strozzi's official website in connection with its growing popularity with the US public. In particular the presence of a link to "Strozzina.org" in dozens of US blogs has triggered a positive "word of mouth" effect that has proven to be a very effective tool for promotion (the number of US visitors to the site has risen by 490%).

L’andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi

Fondazione Palazzo Strozzi – Economic Performance

I risultati economici registrati nel 2008 dalle mostre allestite al Piano Nobile sono stati al di sotto delle aspettative esplicitate all’interno del budget annuale.
Il risultato è frutto del significativo scostamento dei ricavi dall’ammontare previsto a budget, solo parzialmente compensato dal risparmio di oltre 800 mila euro sui 7,9 milioni di euro inizialmente previsti per realizzare il programma culturale della Fondazione. Il numero dei visitatori registrati dalle grandi mostre è stato infatti inferiore alle previsioni, con un totale di circa 160 mila, a fronte di un’ipotesi iniziale di oltre 220 mila.
Questi risultati sono riconducibili a quattro principali fattori, che si caratterizzano per un diverso livello di prevedibilità e quindi di responsabilità da parte della gestione della Fondazione Palazzo Strozzi:
Innanzitutto, il numero dei turisti in Italia e a Firenze è stato inferiore a quello atteso a causa dell’inaspettata crisi economica e finanziaria mondiale. Tale crisi, colpendo in particolare i Paesi occidentali che rappresentano il principale bacino d’utenza per le attrazioni artistiche e storiche italiane, ha fatto sì che il segmento turistico culturale soffrisse ancor più degli altri.

The economic performance of the exhibitions held on the Piano Nobile in 2008 failed to meet the expectations of the provisional annual budget.–
This result is due to a significant shortfall in revenue compared to the figure projected in the budget – a shortfall which was only partly compensated by a saving of over 800,000 euro of the 7.7 million euro initially projected to implement the Fondazione’s cultural programme. The number of admissions to the major exhibitions was significantly lower than forecast, totalling just over 160,000 when an initial figure of 220,000 had been projected.
The underperformance can be explained by four main factors, with differing levels of predictability, and with correspondingly differing levels of responsibility on the part of the Fondazione Palazzo Strozzi’s management:
First of all, the overall number of tourists in Italy and in Florence was lower than forecast on account of the unexpected global economic and financial crisis. The crisis dealt an especially heavy blow to those Western countries that are the main market for Italy’s artistic and historical attractions, and damaged cultural tourism more than other spheres.

Costi in linea con le previsioni, **performance** economica risente dello scostamento tra visitatori attesi ed effettivi
Expenditure as forecast; economic performance affected by gap between estimated and actual number of visitors

	Consuntivo Statement	**Budget**[1] Budget[1]	**Variazione** Variations	**Note** Notes
Proventi da visitatori Income from visitors	1.2	1.9	(0.7)	Minori introiti da mostre[2] Lower revenue from exhibitions[2]
Contributi legati ad eventi Dontations pegged to events	1.3	2.7	(1.4)	(1.3) mancato contributo mostra Regine Medici[3] (1.3) Medici Queens exhibition contribution missing[3]
Altri proventi Other income	0.9	0.2	0.7	0.7 erogazioni liberali da soci APPS[4] 0.7 donations from APPS members[4]
Totale proventi Total income	3.4	4.8	1.4	
Costi per eventi Expenditure on events	(5.6)	(6.8)	1.2	Minori costi mostra Regine Medici[3] Lower expenditure on Medici Queens exhibition[3]
Costi di struttura Structural costs	(0.9)	(0.8)	(0.1)	-
Ammortamenti Ammortisation cost	(0.2)	(0.3)	0.1	-
Costi straordinari Occasional expenses	-	-	-	-
Totale costi Totale expenditure	(6.7)	(7.9)	(1.2)	-
Diff. proventi e oneri Diff. btw income/expenditure	(3.3)	(3.1)	(0.2)	-
Utilizzo contributi soci Use of Founders' donations	3.5	3.1	0.4	-
Totale a pareggio Breakeven total	-	-	-	-

1. Seconda versione budget presentata 9 giugno 2008 2. variazione vs. budget 2008 Cina: (0.1) M€, Impress. (0.1) M€, Regine Medici (0.4) M€, CCCS (0.07) M€. 3. Contributo previsto da parte dell'Ente Cassa di Risparmio, pari a 1.3Mln€ non è stato versato (come previsto da budget) ma da parte dell'Ente c'è stato un accollo dei costi di allestimento della mostra per un importo simile 4. Ricavi previsti inizialmente come contributi a fondo donazione (Stato patrimoniale)

1. Second version of budget submitted on 9 June 2008 2. variations vs. budget 2008 Cina: (0.1) M€, Impress. (0.1) M€, Medici Queens (0.4) M€, CCCS (0.07) M€; 3. Forecast 1.3Mln€ donation from Ente Cassa di Risparmio unpaid (despite having been budgeted for), but the Ente shouldered exhibition organisation costs worth approximately the same amount 4. Income initially expected as donations (balance sheet)

Il numero ridotto di visitatori registrato dalla mostra **Maria e Caterina de' Medici: donne al potere** appare connesso alla peculiarità del suo contenuto. Gli arazzi infatti, soprattutto in Europa, sono considerati una forma d'arte particolarmente elitaria e le mostre che li riguardano attraggono in media un pubblico inferiore rispetto alla pittura e alla scultura

In termini di ricavi, il Piano Nobile nel 2008 ha generato ~1.4 milioni di euro, di cui ~80% derivante dalla biglietteria e il restante 20% dal merchandising e dalla vendita dei cataloghi. Al fine di migliorare l'esperienza dei visitatori e di aumentare i ricavi derivanti dagli acquisti del pubblico al termine della visita di una mostra, è stata prevista l'apertura di uno shop nel Cortile nel corso della mostra dedicata a Galileo. Tale spazio non limiterà la propria offerta a quella tipica di un bookshop, ma si caratterizzerà per la presenza di oggetti di design in aggiunta a quelli tradizionali di merchandising e di libri adatti a tutte le tipologie di pubblico (dai bambini agli adulti fino ai "professionisti" del settore) a fianco ai cataloghi delle mostre.
Il risultato ottenuto in termini di ricavi riguarda comunque solo la spesa dei visitatori delle esposizioni temporanee, e non prende in considerazione il numero complessivo di persone che hanno in diverso modo usufruito degli ambienti di Palazzo Strozzi. Volendo invece valutare i risultati ottenuti in termini di attrazione del pubblico e di animazione della vita del Palazzo, aprendone le porte al maggior numero possibile di turisti e di residenti, appare utile evidenziare che il totale delle presenze all'interno del Palazzo nel 2008 ha sfiorato le 400.000 unità, così ripartite:

The lower number of visitors to the exhibition on **Women in Power: Caterina and Maria de' Medici** appears to be linked to the specific nature of the subject matter. Tapestries are considered to be a particularly difficult art form throughout Europe and tapestry exhibitions tend to attract fewer visitors than exhibitions on painting or sculpture.

In terms of income, the Piano Nobile generated revenue worth ~1.4 milion euro in 2008, some ~80% of which came from the sale of tickets while the remaining 20% came from merchandising and the sale of catalogues. In an effort to improve the visitors' experience and to boost income, it is planned to open a shop in the Courtyard when the exhibition on Galileo opens. The shop will offer not only the typical kind of product one expects to find in an exhibition point-of-sale but also designer objects, fashion accessories and contemporary art along with more traditional museum merchandising and books for a broad readership – from children, adults, and "experts" in the field – alongside exhibition catalogues. The shop will also include a full range of publications by the Palazzo Strozzi's institutes.
The performance achieved in terms of earned revenue only takes into account spending by visitors to the temporary exhibitions. It does not reflect the overall number of people who have made use of and enjoyed the Palazzo Strozzi in other ways. If the capacity for attracting the public and animating the Palazzo by opening the doors to a braod public of local, and foreign guests is taken into consideration, the overall number of people who visited the Palazzo Strozzi in 2008 fell just short of 400,000, split into the following groups:

Visitatori mostre allestite al Piano Nobile ~160 mila
Visitatori mostre allestite dal CCCS ~23 mila
Visitatori Mostra permanente ~65 mila
Partecipanti agli eventi/attività collaterali alle mostre del Piano Nobile ~8 mila
Partecipanti agli eventi/attività collaterali alle mostre del CCCS ~2 mila
Clienti del Caffè Giacosa all'interno del Cortile di Palazzo Strozzi ~105 mila
Partecipanti agli eventi/attività del Gabinetto Vieusseux ~1 000
Partecipanti agli eventi/attività dell'Istituto Italiano di Scienze Umane ~17 mila
Partecipanti agli eventi/attività dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento ~7 mila

Il CCCS nel 2008 ha puntato prioritariamente ad aumentare la propria awareness e a fidelizzare il pubblico fiorentino
In 2008 the CCC Strozzina's primary concern was to boost the Florentine public's awareness and loyalty

Visitatori e ricavi totali e medi per esposizione (2008) / Visitors, overall income and average income per exhibition (2008)

		Visitatori mostre Visitors to exhibitions						Ricavi mostre Income from exhibitions	
	gg. di apertura[2] no. of days open[2] **n°**	**Inaugurazione** Inauguration **n°**	**Paganti** Paying **n°**	**Omaggi** Free **n°**	**Ritorni** Return visits **n°**	**Totale** Total **n°**	**Media**[3] Average[3] **n° visit giorn.** | day	**Totali** Total **n°**	**Media**[3] Average[3] **€ | visit**
1	57	2.000	4.156	424	501	5.081	77	17.408	3.4
2	39	1.800	7.703	715	158	8.576	191	22.244	2.6
3	39	800	493	102	26	621	16	2.071	3.3
4	40	1.500	2.027	1.017	359	3.403	74	7.608	2.2
5	51	1.200	3.061	900	838	4.799	81	10.953	2.3
T	226	7.300	17.443	3.158	1.836	22.480	435	60.297	2.7

1 Sistemi Emotivi
Emotional Systems
(30/11/07-03/02/08)

2 Cina Cina Cina!!!
China China China!!!
(21/03/08-04/05/08)

3 Marnix de Nijs
(15/05/08-30/06/08)

4 Worlds on Video
(18/09/08-2/11/08)

5 Arte, Prezzo e Valore
Art, Price and Value
(14/11/08-11/01/09)

T Totale
Total

1. Ricavi Lordi IVA 2. Non includendo i lunedì di chiusura
3. valori totali di visitatori considerati per la media/gg non includono inaugurazione
1. Income before VAT 2. Not including Mondays when closed 3. Total no. of visitors considered per daily average, not including inauguration

La valenza sociale e culturale della Strozzina aumenta la capacità di fundraising della fPS
The Strozzina's social and cultural value increases the fPS's fundraising capability

Se si considera che nel 2007 la maggioranza assoluta delle 286 mila presenze era connessa alla mostra blockbuster su Cézanne (quasi 250 mila visitatori), è evidente quale progresso abbia compiuto Palazzo Strozzi nell'arrivare a presentare al pubblico un ampio ventaglio di eventi e attività collaterali, distribuiti con continuità nell'arco di tutto l'anno e non concentrati (come nel caso di una mostra) in un limitato spazio di tempo.

Infine, il primo anno di attività del CCCS si è caratterizzato per l'investimento effettuato al fine di creare **awareness** e fidelizzare il pubblico fiorentino. In particolare, lo stimolo alla reiterazione della visita alle mostre allestite presso gli spazi della Strozzina si è concretizzato nell'incremento del numero di biglietti omaggio distribuiti (dai 424 per **Sistemi Emotivi** ai 900 per **Arte, Prezzo e Valore**) e nell'offerta di un biglietto valido per cinque ingressi. Come risultato, si è assistito nel 2008 a un progressivo incremento del tasso di fidelizzazione del pubblico (dai 501 "ritorni" registrati durante la mostra **Sistemi Emotivi** agli 838 nel corso di **Arte, Prezzo e Valore**). Appare infine utile sottolineare come la valenza sociale e culturale della Strozzina abbia contribuito nel 2008 ad aumentare la capacità di fundraising della Fondazione Palazzo Strozzi, che ha ricevuto donazioni per oltre 100 mila euro legate all'attività del CCCS.

Visitors to exhibitions on the Piano Nobile ~160,000
Visitors to exhibitions held by the CCCS ~23,000
Visitors to the permanent exhibition ~65,000
Participants in collateral activities/events to the exhibitions on the Piano Nobile ~8,000
Participants in collateral activities/events to CCCS exhibitions ~2,000
Customers of the Café Giacosa in the Courtyard of Palazzo Strozzi ~105,000
Participants in events/activities organized by the Gabinetto Vieusseux ~1,000
Participants in events/activities organized by the Istituto Italiano di Scienze Umane ~17,000
Participants in events/activities organized by the Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento ~7,000

If we consider that the majority of the 286,000 visitors recorded in 2007 was due to the "blockbuster" exhibition on Cézanne (almost 250,000 visitors), it becomes clear that Palazzo Strozzi has made enormous progress in offering the public a broad range of collateral events and activities spread throughout the year.

Finally, the salient feature of the CCC Strozzina's first year of activity was the investment it made in creating awareness for contemporary culture among the Florentine public and in fostering that public's loyalty. In particular, incentives to make repeat visits to the CCC Strozzina included an increase of the number of complimentary tickets (up from 424 for the **Emotional Systems** show to 900 for the **Art, Price and Value** exhibition), and the ticket valid for a month (five admissions). As a result, there was a gradual increase in repeat use in 2008 (up from 501 return visits for **Emotional Systems** to 838 for **Art, Price and Value**). Finally it is worth highlighting the fact that the Strozzina's social and cultural value enhanced the Fondazione Palazzo Strozzi's fundraising capability, with donations worth over 100,000 euro linked specifically to the Strozzina's activities.

Anteprima del programma che animerà Palazzo Strozzi nel triennio 2009-2011

Preview of the Fondazione Palazzo Strozzi's Programme for 2009 – 2011

Le grandi mostre che verranno allestite a Palazzo Strozzi durante il prossimo triennio hanno l'ambizione di combinare un'alta qualità di contenuti e di esperienza di fruizione con la capacità di attrarre importanti flussi di visitatori.
Per il 2009 è previsto l'allestimento di due eventi espositivi di lunga durata:
Galileo. Immagini dell'universo dall'antichità al telescopio (13 marzo-30 agosto)
La mostra si inserisce all'interno di un vasto programma di esposizioni, conferenze ed eventi che attraverseranno l'intera Regione Toscana per celebrare il quarto centenario dalle prime osservazioni astronomiche che consentirono a Galileo di verificare la validità del sistema copernicano
Inganni ad arte. Meraviglie del trompe-l'œil dall'antichità al contemporaneo
(16 ottobre 2009-24 gennaio 2010)
Prima esposizione a trattare il trompe-l'œil in Italia nonostante questo tema riscuota largo consenso e diffuso interesse nell'intero panorama internazionale (nel solo 2009 sono in programma grandi mostre dedicate al trompe-l'œil in alcuni tra i principali poli espositivi di Amburgo, Stoccolma, Londra e Tokio).

The major exhibitions that the Palazzo Strozzi will be hosting over the next three years aim to combine high content quality and a rewarding experience with the ability to attract significant numbers of visitors. Two major exhibitions are planned in 2009:
Galileo. Images of the universe from antiquity to the telescope (13 March – 30 August)
This exhibition is a key element in the celebration of the 400th anniversary of Galileo's observations of the Moon.
Art and illusion, Masterpieces of trompe l'œil from antiquity 'till the present (16 October 2009 24 January 2010)
This is the first exhibition in Italy devoted to trompe-l'œil. The theme's popularity and the widespread interest in trompe l'oeil is shown by major exhibitions devoted to trompe l'œil due to be held in some of the world's leading exhibition venues in Hamburg, Stockholm, London and Tokyo in 2009 and 2010.

Two major exhibitions are planned for 2010:
The Silence of the World. De Chirico, Magritte, Balthus (26 February – 18 July 2010)
This exhibition explores the early years of Giorgio De Chirico's career and the influence of his early work on such movements as Surrealism and the Neue Sachlichkeit
Bronzino. Artist and Poet (24 September 2010 – 23 January 2011)
This, the first exhibition ever to be devoted to the paintings of Agnolo di Cosimo Tori, known as Bronzino (1503-1572), will include loans from the world's leading museums and will also contain a number of works by the artist which have never been seen in public before.

Due grandi mostre sono programmate per il 2010:
De Chirico, Magritte e Balthus: il silenzio del mondo (26 febbraio-18 luglio 2010)
La mostra esplora i primi anni della carriera di Giorgio De Chirico e l'influenza delle sue prime opere su movimenti come il Surrealismo e la Nuova Oggettività.
Bronzino. Artista e poeta (24 settembre 2010-23 gennaio 2011)
Prima mostra dedicata all'opera pittorica di Agnolo di Cosimo Tori, detto il Bronzino (1503-1572) che si avvarrà di prestiti dai più importanti musei del mondo ed esporrà alcuni "inediti" dell'artista.
Esposizione pensata per il grande pubblico oltre che per gli specialisti. La mostra si inserisce nell'ambito della grande esposizione che, nella primavera del 2010, il Metropolitan Museum of Art di New York dedicherà alla produzione grafica dell'artista.

Il programma del 2011, infine, prevede l'allestimento di eventi che appaiono fortemente coerenti rispetto all'obiettivo strategico dato alla Fondazione Palazzo Strozzi dai suoi soci fondatori di diversificare l'offerta culturale fiorentina:
Giovani e arrabbiati: Picasso, Miró e Dalí (primavera)
La mostra, frutto di una collaborazione internazionale sarà dedicata alla produzione giovanile dei tre celeberrimi artisti spagnoli Picasso, Miró e Dalí, che hanno avuto un ruolo decisivo per gli esordi dell'arte moderna.
Ingres in Italia: il rivoluzionario riluttante (autunno).

Tra i futuri programmi di Palazzo Strozzi è inoltre possibile annoverare:
Denaro, potere e arte nel Rinascimento
La mostra ricostruisce la vita e l'economia di Firenze dal Medioevo al Rinascimento. Curata da Tim Parks e Ludovica Sebregondi, è la prima di una serie di esposizioni di tema rinascimentale che saranno organizzate ogni estate per aiutare i visitatori, in particolare quelli stranieri, a capire meglio i tesori artistici dei musei fiorentini.

An exhibition conceived for a broad public as well as for specialists. The exhibition will complement the major exhibition on Bronzino's drawings to be held at the Metropolitan Museum in New York.

Finally, the schedule for 2011 includes exhibitions that continue to fulfil the strategic goal of the Fondazione Palazzo Strozzi to diversify the Florentine cultural programme:
Angry Young Men: Picasso, Miró, Dalí (Spring)
This exhibition, the fruit of a far-ranging international collaboration, is dedicated to the early works of three celebrated Spanish artists, Picasso, Miró and Dalí, who played a decisive role in the development of modern art.
Ingres in Italy – The Reluctant Revolutionary (Autumn).

Future exhibitions include:
Art, Money and Power in the Renaissance
The exhibition reconstructs the ecoomic life of Florence in the Middle Ages and the Renaissance. Curated by Tim Parks and Ludovica Sebregondi it is the first in a series of summer thematic exhibitions on Renaissance themes designed to help foreign visitors to better appreciate the treasures of the city's numerous museums.
Women, Love and Art in the Renaissance
Curated by internationally recognsied best-seller writer Sarah Dunant and Ludovica Sebregondi, the second in the series of thematic summer exhibitions looks at the different role of women in the Renaissance.

Donne, amore e arte nel Rinascimento
Curata da Sarah Dunant, scrittrice di best-seller di fama internazionale, e da Ludovica Sebregondi, è la seconda della serie di mostre estive dedicate al Rinascimento.

Passando alle anticipazioni delle mostre allestite dal CCCS nel 2009 si prevedono tre eventi espositivi:
Emerging Talents (23 gennaio-29 marzo)
La mostra, che presenta i lavori di 25 artisti scelti da un Comitato Scientifico, costituisce l'esito del Premio "Emerging Talents", creato dalla Fondazione Palazzo Strozzi con la finalità di stimolare e promuovere l'attenzione della critica e del pubblico internazionali intorno alla giovane arte italiana.
Green Platform. Arte Ecologia e Sostenibilità (24 aprile-19 luglio)
La mostra presenterà una serie di lavori di artisti internazionali che, sulla scia di esperienze pionieristiche sviluppatesi in seno alle avanguardie degli anni Sessanta e Settanta, operano in relazione a tematiche ambientali, ecologiche e di sostenibilità.
Realtà Manipolata (25 settembre 200-17 gennaio 2010)
Progetto espositivo che si propone di individuare e analizzare alcune delle tendenze principali nel panorama contemporaneo presentando un'ampia gamma di opere fotografiche e stabilendo un dialogo concettuale tra queste e singoli dipinti o video.

Infine, per il terzo anno consecutivo e di concerto con gli altri "inquilini" di Palazzo Strozzi, la Fondazione ha previsto per il 2009 la presenza di un'installazione artistica nel Cortile, che si conferma progressivamente come un vero e proprio spazio espositivo in aggiunta al Piano Nobile e alla Strozzina:
Yves Netzhammer (aprile-luglio)
Dopo **Artificial Moon** del cinese Wang Yu Yang, questa sarà la terza installazione creata da un artista internazionale, chiamato a Firenze per realizzare e presentare al pubblico opere concepite appositamente per il cortile di Palazzo Strozzi.

Three events are planned for the CCC Strozzina in 2009:
Emerging Talents (23 January – 29 March)
The exhibition, which introduces the work of 25 artists selected by a Scientific Committee, is the result of the Emerging Talents Award aimed to stimulate critical attention to young art in Italy today.
Green Platform – Art, Ecology and Sustainability (24 April – 19 July)
This exhibition will introduce a series of works by international artists who, acting in the wake of the pioneer experience that developed in the avant-garde movements of the sixties and seventies, focus on themes relating to the environment, ecology and sustainability.
Manipulating Reality (25 September 2009 – 17 January 2010)
This exhibition aims to identify and to analyze some of the main trends in the contemporary panorama, presenting a broad range of photographs and establishing a conceptual dialogue between the photographs and individual paintings or works of video-art.

Finally, for the third consecutive year, with the consent of the Palazzo's other three residents, the Fondazione will be installing a site-specific work in the courtyard, which is gradually becoming the Palazzo's third public exhibition space, along with the Strozzina and the Piano Nobile.
Yves Netzhammer (April – July)
After the **Artificial Moon** of the Chinese artist Wang Yu Yang, this will be the third installation created by an international artist invited to Florence to realise a work specifically for the courtyard of the Palazzo Strozzi.

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI
2008

Fondatori Istituzionali
Institutional Founders
Comune di Firenze
Provincia di Firenze
Camera di Commercio di Firenze

Fondatori
Founders
Banca CR Firenze
Banca Federico Del Vecchio
Banca Toscana
Fondazione Premio Galileo 2000
Associazione Partners Palazzo Strozzi

Presidente
Chairman

Lorenzo Bini Smaghi

Consiglieri di Amministrazione
Board of Trustees

Cristina Acidini

Anna Maria Bucciarelli Moro

Marc Lee

Rocco Forte

Iacopo Mazzei

Lorenzo Villoresi

Collegio dei Revisori dei Conti
Auditors
Gian Pietro Castaldi
(presidente/chairman)
Carlo Ridella
Marco Seracini

Direttore Generale
Director General
James M. Bradburne

Consiglieri d'Indirizzo
Advisory Board
Antonio Paolucci
(presidente/chairman)
Hubertus Gassner
Maria de Peverelli Luschi
Charles Saumarez Smith
Werner Spies
Christoph Vitali

Organizzazione Grandi Mostre
Piano Nobile - Palazzo Strozzi

Direttore Mostre
Exhibitions Manager
Antonella Loiero

Coordinamento
Organizzazione Mostre
Exhibition Organisation
Coordinated by
Simona Pugliese

Registrar-Loan Officer
Registrar-Loan Officer
Linda Pacifici

Supporto Curatoriale
e Coordinamento Attività Didattica
Assistance to Curators
and Coordination
of Educational Activities
Graziella Battaglia

Centro di Cultura Contemporanea
Strozzina CCCS
Palazzo Strozzi

Direttore progetto CCCS
Project Director CCCS
Franziska Nori

Coordinamento progetto CCCS
Project Coordinator CCCS
Fiorella Nicosia

Coordinamento
Comunicazione e Ufficio Stampa
Media Relations
Lavinia Rinaldi

Coordinamento Eventi
Events Coordinator
Alessandra Lotti Margotti

Coordinamento Logistico
Logistics
Miriam Medel

Responsabile Amministrativo
Administration
Luca Bartoli

Amministrazione
Accounting
Rossana Trinci
con la collaborazione di
with the collaboration of
Simona Tecà

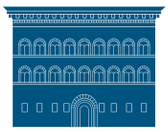
Segreteria Organizzativa
e Ricerche
Secretary and Research
Renata Franceschini

Associazione Partners
Palazzo Strozzi

Soci Fondatori
Founding Members
American Express
Audi Firenze
Banca Toscana
Ferragamo Finanziaria
Fingen
Gucci Group
Intesa Sanpaolo
Saatchi & Saatchi
The Boston Consulting Group
The Rocco Forte Collection

Soci Sostenitori
Supporting Members
Aeroporto di Firenze
Banca del Chianti Fiorentino
ENIC
Fondazione Nuovo Pignone
KME Group
Target
The Wine Families (Antinori,
Folonari,
Frescobaldi, Mazzei)

Soci
Members
STB Società Terme
e Benessere



Fondazione
Palazzo
Strozzi

Testi / Texts
Lorenzo Bini Smaghi,
James M. Bradburne,
The Boston Consulting Group,
Federico Lalatta Costerbosa,
Emanuele Belsito, Ilaria Tiezzi

Traduzioni / Translations
Stephen Tobin, Ludovica Sebregondi

Coordinamento editoriale / Editor
Ludovica Sebregondi

Progetto grafico / Graphic design
RovaiWeber design

Fotografie / Photographs
Markus Bader, Serge Domingie,
A. Glessi, M. Margheri, James O'Mara

Stampa / Print
Artigraf, Firenze, aprile 2009

www.palazzostrozzi.org